EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 Numero 269

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.800, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Martedì 14 - Mercoledì 15 Novembre 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 295-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

La torbida passione di un giovane immigrato

Uccisa ad Asti la cognata che lo respinge corre a Torino con la rivoltella per sopprimere anche il fratello

Il delitto stamane alle 8,15 - L'assassino circuiva da tempo la sua vittima madre di 4 figli: era arrivato al punto di bruciarle la casa dove abitava fino a pochi mesi fa - L'improvviso litigio scoppiato dopo che il fratello era uscito per recarsi al lavoro - Il racconto dei testimoni

Dal nostro corrispondente

Asti, martedì sera.

Una spaventosa tragedia familiare è esplosa stamane ad Asti: un giovane ha ucciso la cognata e ne ha ferito gravemente la figlia. Fuggendo dal luogo del delitto, ha gridato ad un testimone atterrito che sarebbe corso a Torino per ammazzare anche il fratello, operaio alla Fiat. Finora l'assassino non è stato catturato. Polizia e carabinieri delle due province hanno organizzato una gigantesca caccia all'uomo. Il crimine è stato commesso questa mattina alle ore 8,15 in un moderno edificio in corso Matteotti 146, nel pieno centro di Asti. Qui, infatti, abita l'operaio Michele Novazio, quarantenne, sposato con Incoronata Caprarello, di un anno più giovane di lui. La coppia ha quattro figli: Pasquale di 18 anni, Michele di 15, Gerardo di 6 e Cristina di 12 anni, che al momento della tragedia erano a letto. Stamattina Michele Novazio è uscito come tutti i giorni alle 6, per recarsi a Torino a lavorare.

La tragedia non è ancora stata ricostruita in tutti i suoi particolari, ma si sarebbe svolta nelle seguenti circostanze. Il fratello di Michele Novazio, Gerardo, di 23 anni, nato a Melfi (Potenza) è giunto in casa dei congiunti verso le 8. Fra il giovane e la cognata è scoppiato immediatamente un litigio.

All'improvviso nell'appartamento sono risuonati alcuni colpi di rivoltella. I coinquilini sono usciti sui pianerottoli e hanno visto Incoronata Caprarello insanguinata, che tentava di scendere le scale urlando, inseguita dal cognato; l'uomo le ha ancora esploso una rivoltellata alle spalle. La donna è caduta riversa sui gradini, morta. L'assassino è fuggito a precipizio, gridando: «E adesso vado a finire l'opera, vado ad ammazzare anche mio fratello».

Superato il primo attimo di sgomento, gli abitanti della casa sono corsi nell'alloggio dei Novazio, e hanno trovato rantolante, nell'ingresso la giovane Cristina anch'essa insanguinata. Era ancora viva. La ragazza è stata portata d'urgenza all'ospedale, dove i medici l'hanno subito sottoposta a un intervento chirurgico: la poveretta è stata raggiunta da due colpi al viso, la prognosi è riservata. Non ha ancora potuto parlare.

E' immediatamente cominciata la caccia allo sparatore. Polizia e carabinieri hanno praticamente circondato la città per impedirgli di allontanarsi: Gerardo Novazio aveva avuto a sua disposizione non più di un quarto d'ora prima che le forze dell'ordine si muovessero.

Non si è potuto stabilire se l'assassino avesse un'auto o una moto per fuggire il più rapidamente possibile lontano dal luogo del delitto e per correre a tendere l'agguato mortale anche al fratello, ma appena si è saputo che egli aveva espresso questa intenzione, sono state avvertite le autorità di polizia torinesi, che hanno inviato uomini e macchine intorno allo stabilimento della Fiat Mirafiori con le foto segnaletiche dell'omicida. Contemporaneamente Michele Novazio veniva informato dell'orrenda sciagura che si era abbattuta sulla sua casa.

Le ricerche dell'assassino sono naturalmente difficili, e complicate anche dalle segnalazioni più diverse che sono finora giunte alla questura. Per esempio, mezz'ora dopo il delitto egli sarebbe stato visto ancora ad Asti, in corso Alessandria. L'ordine di arrestarlo contiene l'indicazione che egli indossava, al momento della fuga, un impermeabile chiaro.

Gerardo Novazio è un uomo violento, e ciò fa pensare che egli abbia premeditato l'uccisione della moglie del fratello. I rapporti con la cognata erano tesi da tempo: pare che egli avesse cominciato ad assediarla con le sue profferte amorose da parecchi mesi. Più volte respinto, egli arrivò al punto da incendiare la casa dove abitava il fratello, in via Borgo S., tanto da costringerlo a cambiare residenza e a trasferirsi in corso Matteotti.

Un mese fa Gerardo Novazio diede fuoco alla «vespa» di Michele, e questi lo denunciò. Sembra che in questi giorni la querela fosse stata ritirata. Ma al giovane questo non bastava. Voleva la cognata, e avrebbe preferito vederla morta che ancora con suo fratello.

Nell'alloggio in cui si è consumata la tragedia la polizia ha rinvenuto sei bossoli di rivoltella cal. 6,75. Sembra che il Novazio, dopo avere sparato tre volte contro la cognata, colpendola al viso, abbia poi esploso altre due rivoltellate contro la nipote che tentava di proteggere la madre. L'ultima pallottola, come abbiamo detto, ha raggiunto la povera signora mentre cercava di fuggire lungo le scale. La salma della donna è stata portata all'obitorio del cimitero, mentre i quattro figli sono stati accolti presso famiglie amiche.

Vittorio Marchisio

Gerardo Novazio, di 23 anni, l'assassino della cognata

ULTIMA ORA

L'assassino alle 12,30 era forse ancora ad Asti

ASTI, martedì sera.

Gerardo Novazio, l'assassino della cognata, sarebbe stato visto ad Asti alle 12,30 in via Brofferio da un vigile urbano. La strada è nei pressi di corso Matteotti, dov'è stato consumato il delitto. L'intero rione è stato subito circondato dalla polizia e dai carabinieri. Le ricerche continuano.

La folla davanti alla casa di corso Matteotti ad Asti dove è avvenuto il crimine

TORINO: mobilitata la polizia per bloccare il folle assassino

Tutti gli uomini della Squadra Mobile sono impegnati nella caccia a Gerardo Novazio, il giovane assassino che è fuggito da Asti per venire a Torino con l'intenzione di uccidere anche il fratello Michele, operaio della Fiat. Stamane questi ha appreso la tragedia dal dott. Valerio, vice capo della Mobile, e, sconvolto, l'ha seguito in Questura dove è al sicuro da ogni agguato. Lo stabilimento è circondato; agenti in borghese, ai quali sono state distribuite foto segnaletiche del ricercato, ne controllano i cancelli per sorprendere l'omicida.

Gerardo Novazio nella sua follia è stato spietato: ha sparato in faccia alla nipote, ha vuotato il caricatore della pistola contro la cognata che lo respingeva, inseguendola e colpendola anche sulle scale dove la donna aveva invano cercato rifugio. Si è trasformato in un assassino

(Continua in 2ª pagina)

Il mercato azionario

Vivace ripresa e miglioramenti

	PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO: Olivetti	3325	3387
A TORINO: Pirelli	4040	4118
A MILANO: Châtillon	5050	5090

Le quotazioni a pagina 17

A TORINO — Il mercato azionario presenta oggi una vivace ripresa sviluppando gli spunti positivi del dopoborsa di ieri. In apertura la quota risulta moderatamente migliore, con prevalenza del denaro sulle voci più trattate. Ancora incerta è la prima parte del «durante», con qualche realizzo assorbito per altro prontamente.

In prossimità della chiusura il tono del mercato migliora sensibilmente, mentre emergono parecchi temi di notevole rialzo; in particolare sono attivi e sostenuti i mercuriferi, Immobiliare Roma, Fiat, Olivetti, Sai, Toro.

Nell'insieme la quota tocca i livelli massimi al finale, in netto e diffuso vantaggio dai prezzi della vigilia.

Titoli di Stato e Obbligazioni stabili.

Dopoborsa ben tenuto sulle quotazioni di chiusura.

(Continua in 17ª pagina)

Un'altra fuga della coppia inquieta

Maurizio Arena e Beatrice sono giunti stanotte a Parigi

Sono scesi da un «Caravelle» proveniente da Londra, ma nessuno li ha notati - Questa mattina un giornalista, scorrendo gli elenchi dei passeggeri giunti nelle ultime ore, ha rilevato i loro nomi - Non è escluso che ritornino in Italia

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Beatrice di Savoia e Maurizio Arena sono effettivamente giunti la notte scorsa a Parigi. La tassista inglese che asseriva ieri sera di averli portati all'aeroporto di Londra e di averli uditi parlare del volo a Parigi ha dunque detto la verità. Del loro arrivo nella capitale francese si è avuto conferma soltanto quest'oggi dopo mezzogiorno.

Il loro arrivo a Orly, infatti, era passato inosservato ai reporters che vigilano in permanenza al grande scalo aereo, e ciò sebbene la coppia non abbia adottato speciali precauzioni. I due hanno viaggiato a bordo di un *Caravelle* dell'«Air France», che è atterrato nella capitale francese durante la notte.

Del loro arrivo si è accorto dopo le 12 un giornalista che, pur senza troppa speranza, era andato a consultare gli elenchi dei passeggeri giunti da Londra da ieri sera a stamane. Naturalmente, poiché questa traccia risale a molte ore fa, è difficile che qualche *reporter* riesca ora a mettersi sulle loro piste.

Non è escluso che Beatrice di Savoia e il «fusto della Garbatella» rimangano a Parigi pochissimo tempo; che anzi questa non sia che una tappa del viaggio di ritorno in Italia.

Loris Mannucci

Maria Beatrice, accigliata, si appresta a tenere la conferenza-stampa ieri sera nell'albergo di Reading. E' con lei Arena

A PAGINA 7

Gravi accuse contro Arena della domestica (non pagata): Beatrice a Roma era come prigioniera

CRONACA CITTADINA

Conseguenze dello sciopero che si trascina da sei giorni

Oltre 300 letti vuoti all'Ospedale Mauriziano

Molti malati sono tornati a casa e si ricoverano solo casi gravi - Lamentele tra i degenti: «Siamo al freddo» ci hanno detto di farci portare i viveri da casa» - All'agitazione partecipano medici, infermieri e impiegati - Precisazioni della direzione sanitaria

Grave disagio tra gli ammalati del Mauriziano per lo sciopero che si trascina da sei giorni. *«I termosifoni vengono accesi in ritardo»* — ci ha telefonato un gruppo di ricoverati — *«e spesso siamo al freddo. Il vitto non è preparato con la solita cura, alcuni infermieri ci hanno perfino invitati a farci portare i viveri da casa. La assistenza è molto scarsa»*.

Com'è noto, negli ospedali dell'Ordine Mauriziano è in corso uno sciopero del [illegible] novembre: vi partecipano sanitari, personale assistente e ausiliario e impiegati. Protestano per la mancata approvazione di provvedimenti economici che equiparino il trattamento dei dipendenti a quello degli altri ospedali, chiedono un più energico intervento dell'amministrazione presso gli organi ministeriali competenti.

L'agitazione doveva terminare oggi, ma è stata prolungata di cinque giorni per i sanitari, a tempo indeterminato per gli altri. Il disagio, quindi, è pesante e minaccia di aggravarsi ancora di più.

Funzionano il «pronto soccorso» e i servizi urgenti, numerose operazioni sono state rinviate (se ne fanno, adesso, solo una o due al giorno) e gli ammalati sono tornati a casa, gli ambulatori normali sono paralizzati. Quanto ai ricoveri, vengono accolti solo i casi gravi. Mentre in questo periodo in altri ospedali gli ammalati si affollano doppertutto, al Mauriziano vi sono oltre 300 letti vuoti. I degenti sono attualmente 450 contro una media di 750.

La direzione sanitaria ha riconosciuto questo stato di cose, ma ha smentito le affermazioni circa il vitto insufficiente e il freddo. *«I termosifoni vengono accesi regolarmente»* — ha dichiarato — *«e solo alcuni si sono riscaldati perché il funzionamento della caldaia non è completo. Quanto al vitto, non c'è la varietà del periodo normale, ma la qualità è buona. Il servizio nel reparto ospedale è garantito l'assistenza necessaria»*. Anche il reparto lavanderia, secondo la direzione, funziona con servizi d'emergenza.

Chiusi gli uffici delle imposte

Sciopero ad oltranza, da domani, del personale della Finanza - Funzioneranno regolarmente le Dogane, l'ufficio bollo, Igc, tasse di successione - Aperti i botteghini del Lotto, ma l'estrazione di sabato è incerta

I dipendenti della maggior parte degli uffici finanziari dello Stato entrano domani in sciopero: l'agitazione è stata proclamata «a tempo indeterminato» dal comitato intersindacale «di fronte alla insensibilità dimostrata dal Governo nel risolvere le richieste delle categorie interessate, miranti ad ottenere la perequazione del trattamento accessorio di cui godono attualmente alcune categorie di impiegati, appartenenti alle varie direzioni».

«Da oltre tre anni — continua il comunicato dei sindacati — una commissione istituita presso l'ufficio della Riforma ha riconosciuto all'unanimità l'esistenza e l'urgenza del problema, ma fino ad oggi i disegni di legge giacenti presso il Parlamento non hanno potuto essere presi in esame per l'assenteismo dimostrato dagli organi governativi competenti».

In difesa degli interessi della categoria è stato perciò proclamato lo sciopero. Non vi parteciperanno i dipendenti delle dogane e dell'ufficio del registro di corso Vinzaglio (atti pubblici e privati, Igc, successione, bollo) in quanto essi percepiscono già, a parità di grado e di orario, i compensi più elevati. Si asterranno invece — e si prevede che lo sciopero sarà compatto — gli impiegati dell'Intendenza di Finanza, Ispettorato Compartimentale e distrettuale delle Imposte dirette (via Roma e corso Matteotti), dell'ufficio del demanio e di quello tecnico-erariale.

• Le estrazioni del Lotto verranno sospese a tempo indeterminato. Il personale dei botteghini, che non partecipa all'agitazione, ha avuto istruzioni di raccogliere ugualmente le giocate sino all'esaurimento dei bollettari in dotazione. Non si esclude quindi, se lo sciopero si protrarrà per diversi giorni, che le ricevitorie del lotto siano presto costrette all'inattività appunto per l'impossibilità di rifornirsi di altri bollettari.

Il ministero delle Finanze avrebbe pronto un «piano di emergenza»: probabilmente verrà adoperato personale della Guardia di Finanza.

Treni merci fermi per lo sciopero in Francia

I ferrovieri francesi hanno proclamato uno sciopero dalla prossima mezzanotte fino alle 4 di lunedì 20 novembre; l'agitazione — a quanto ha appreso in mattinata il Compartimento ferroviario di Torino — non riguarda contemporaneamente tutte le categorie (macchinisti, cantonieri, capitreno, guardiablocchi, ecc.). La direzione delle ferrovie francesi provvede a far circolare sulla sua rete la maggior parte dei treni viaggiatori, ma più con qualche disagio, ed in particolare tutti i treni del servizio internazionale.

Fino alle 18 di oggi, stando al comunicato da Parigi, altro che il materiale delle ferrovie italiane faranno proseguire [illegible] e nei giorni successivi fino al confine tutti i treni in servizio fra Italia e Francia; rimarranno fermi soltanto i convogli merci.

Foto di sei paesi al circolo Inps

Centoquindici fotografie in bianco e nero e diapositive a colori di 6 paesi (Austria, Belgio, Francia, Inghilterra, Italia, Olanda) sono state ammesse al 5° Festival.

I premi sono stati così attribuiti: per il bianco e nero, 1° Meulenkamp J.G.J. di Heerlen, 2° Edith Lössl di Vienna, 3° Daniel Raso di Parigi; per il colore: 1° Fausto Schiavoni di Pesaro, 2° Luigi Scacchi di Gorino, 3° Vittorio Valconi di Bergamo.

La mostra, allestita nel Circolo organizzatore di via XX Settembre 46, 1° piano, resta aperta fino a domenica, dalle 18 alle 22.

TEMPERATURA DI IERI	
MASSIMA	+7,0
MINIMA	+2,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 2,8; ore 8 5,1; press. 746,4; umid. 70%. Cielo nuvoloso. Previsioni: [illegible], nebbia, temperatura in lieve diminuzione. Temperatura a Caselle: mass. 6,2; min. —0,2; ore 8: —0,3.

Si teme che l'assassino attui un folle progetto

Pattuglie di agenti in agguato per prevenire una sparatoria

L'omicida è fuggito da Asti dicendo: «Vado a Torino ad ammazzare mio fratello»: questi, che lavora alla Fiat Mirafiori, è stato subito avvertito e portato in questura, perché fosse al sicuro - Lo sparatore era già stato arrestato lo scorso mese per minacce alla vittima - La polizia possiede la sua fotografia, distribuita ora a tutti gli agenti perché possano catturarlo

(Segue dalla 1ª pagina)

senza scrupoli e la polizia teme che sia disposto a tutto. Al momento della sua cattura potrebbe avvenire una sanguinosa sparatoria, gli agenti sperano quindi di prenderlo di sorpresa.

L'allarme a Torino è stato dato alle 9,30 di stamane, meno di un'ora dopo il delitto. L'omicida, fuggendo, ha detto: «Vado ad ammazzare mio fratello». La «Mobile» di Asti ha subito avvertito il dott. Sgarra, capo della «Mobile» torinese.

Per prima cosa sono state disposte le misure di sicurezza nel confronto del minacciato, Michele Novazio. Alla Fiat Mirafiori, dove lavora, è andato il dott. Valerio, a cui è toccato informare subito l'operaio che la moglie era morta, la figlia era in fin di vita, e che lo sparatore era suo fratello.

Michele Novazio ha avuto una terribile crisi di disperazione. Hanno dovuto sorreggerlo fino alla macchina che l'ha portato al sicuro in questura. Per molto tempo non è riuscito a parlare, poi tra i singhiozzi ha esclamato: «E' impazzito... Ci ha sempre odiati». Non è stato possibile interrogarlo per chiarire definitivamente le cause della tragedia.

Alle 10,30 gli agenti in borghese della «Mobile» hanno raggiunto gli ingressi dello stabilimento. Un gruppetto per ogni cancello. Di Gerardo Novazio avevano solo una descrizione sommaria: magro, alto, i capelli lunghi, la barba di qualche giorno. Intanto nei locali della sezione «scientifica» si stavano stampando le foto segnaletiche dell'assassino.

Cristina Novazio, ferita mentre tentava di difendere la madre

Nell'ottobre scorso Gerardo Novazio aveva minacciato la cognata ed era stato arrestato. Da Asti ora stata inviata alla Questura di Torino copia delle sue foto. Questo particolare ha permesso di guadagnare tempo. Alle 11 tutte le pattuglie erano in grado di riconoscere il pericoloso omicida.

Il servizio di sorveglianza è stato esteso anche alla stazione di Porta Nuova. Gerardo Novazio non possiede un'auto, probabilmente è giunto a Torino in treno. Nella mattinata ha avuto quattro treni a disposizione. L'ultimo parte da Asti alle 13,51 e arriva alle 14,05. Se l'assassino ha viaggiato su uno di essi, è riuscito ad eludere la sorveglianza confuso tra gli altri passeggeri.

La «Mobile» mantiene la stretta sorveglianza intorno allo stabilimento fino a stasera. Il marito della vittima, minacciato di morte, raggiunge Asti nel tardo pomeriggio, ma sarà debitamente scortato. Non è infatti da trascurare l'ipotesi che l'omicida, non riuscendo a trovare Michele all'uscita dal lavoro, posto che sfugga alla caccia della polizia, ritorni ad Asti nel folle tentativo di uccidere il fratello.

✦ «Tavola rotonda» su i virus stasera alle 21 nell'aula Dogliotti delle Molinette. Interverranno i professori: Cavallo (coordinatore), Maria Gomirato, Di Nola, il medico provinciale dott. [illegible] e comunale prof. Turletti.

Sconosciuti i vincitori di due auto al Salone

Sono un'Innocenti e un'Alfa Romeo - Gli altri fortunati

Durante il Salone dell'automobile sono state sorteggiate tra i visitatori dodici vetture. Di due non si conoscono ancora i vincitori. Sono l'*Innocenti* abbinata al biglietto AI 263.403, estratto giovedì 9 novembre, e l'*Alfa Romeo Giulia 1300* abbinata al biglietto BO 333.366 sorteggiato l'11 novembre.

La *Fiat 124*, in palio venerdì scorso, è toccata all'impiegato dell'Azienda Elettrica Alberto Cala, 31 anni, abitante in corso Chieri 178/14, sposato, con una bimba di sette anni.

Il cameriere Aldo Davi, 45 anni, via S. Francesco da Paola 31, moglie e due figli, ha vinto l'*Alfa Romeo Giulia 1300* estratta il 6 novembre: *«Non ho mai posseduto un'auto, e la desideravo dalla fine della guerra»*. Altro fortunato è un giovane ungherese, [illegible] Thöni, 22 anni, corso Einaudi 33. Il secondo giorno del Salone ha vinto una *Lancia Fulvia*. La *Bianchi Primula*, sorteggiata il 4 novembre, è stata vinta dal rappresentante Carlo Franconi, 35 anni, corso Traiano 76, [illegible] con due figli.

Due soli dei vincitori finora noti non abitano a Torino: Luigi Quirico di Saluzzo, piazza Risorgimento 26, ha vinto la *Fiat 850* di domenica 5 novembre, e Guido Cane di Alba, via Diaz 1, vincitore della *Fiat 124* estratta due giorni dopo.

Venaria: un negozio svaligiato dai ladri

I ladri hanno saccheggiato per la terza volta il negozio d'articoli fotografici di Luigi Sartore, in viale Buridani 16. Entrati da una cantina attigua e saliti per la scala a chiocciola, hanno portato via numerose cineprese per un valore di un milione. Forse disturbati hanno abbandonato altro materiale.

Piccole vittime dell'incomprensione tra genitori

E' introvabile la donna che abbandonò la bimba

Aurora (quindici mesi) è rimasta sola nell'alloggio per tutta la giornata, perché il padre era al lavoro

Aurora, vittima con le sorelle della fuga della madre

Una lite che sembra come tante altre, con urla, schiaffi, insulti, cose purtroppo divenute abituali, poi una decisione improvvisa, accompagnata sulle labbra di una donna che è madre di quattro bimbe: «Ne ho abbastanza, vado dal mio amante». E' domenica pomeriggio e Lucrezia Bellardi, 2[illegible] anni, scompare di casa sommariamente vestita, con le scarpe in mano per fare più in fretta. Non la trattengono le grida del marito Pietro, il pianto della figlia minore, Aurora, che ha solo quindici mesi e si è spaventata, il pensiero delle altre figlie, Clara, Giuliana e Rosalba, di nove, sei e due anni.

Un matrimonio fallisce ed i primi a pagare, come avviene sempre, sono i figli. E la creatura più piccina, Aurora, è quella che ne porta le maggiori conseguenze. Le sorelline sono «fortunate»: Giuliana è in un istituto, non conosce la gioia del crescere in famiglia, circondata da un affetto costante che non dovrebbe esserle negato, ma almeno non le manca nulla; le altre due sono dalla nonna: Aurora è sola col padre.

Il suo mondo è un lettino circondato da una rete di corda che dovrebbe impedirle di cadere. Lunedì mattina l'unica faccia che si china preoccupata su di lei è quella del padre, ma subito scompare. Pietro Bellardi, operaio della «Carello», non può permettersi il lusso di perdere neppure un giorno di lavoro. Aurora resta sola nella cameretta di via Salerno 13. Un'ora fa in fretta e [illegible], arriva una zia, le porge il caffelatte con il pane, cerca di farla ridere, se ne va.

Aurora è di nuovo sola. Un'ora, due, tre ore. Lei non sa che il papà e la mamma non riescono più a vivere insieme, sa che nessuno si è più affacciato sul suo lettino e la rete di corda a cui si aggrappa comincia a farle paura. Piange, sempre più forte; piange, singhiozza forte, grida, finché non arriva gente. Sono i vicini di casa che chiamano la polizia: la portano dalla nonna dove ritrova le sorelline e dimentica la brutta avventura. Aspetta la mamma, ma nessuno riesce a trovarla.

✦ Alla riunione del Rotary Torino Ovest, venerdì alle 20 all'Hotel Ambasciatori, S. E. [illegible] Arpesani parlerà sulle realizzazioni, gli sviluppi e le prospettive del Centro internazionale di perfezionamento professionale.

Solo il giudice risolverà il penoso caso di Estella

La bimba (due anni e mezzo) è contesa fra il padre tedesco e la madre, che lavora in fabbrica - Per ora è stata affidata ad un istituto

Estella, la bimba contesa fra il padre, la madre e i nonni

Si chiama Estella ed ha due anni e mezzo. Non è abituata a chiamare «mamma» e «papà». Ha vissuto buona parte della sua breve vita con i nonni, a Collegno. Le hanno sempre dovuto dire che presto mamma e papà sarebbero venuti accanto a lei per sempre, ma non li ha mai visti insieme. Un'altra vittima di un matrimonio sbagliato.

Loredana Pastrello, la madre, ha 20 anni, e si è sposata in Germania con Gunter Polwarczny, 23 anni. Estella è nata in Germania mentre il padre era in carcere per furto e così è finita con i nonni che non sono ancora vecchi e l'hanno allevata con grande affetto. La bimba ha rivisto i genitori nel maggio scorso.

Le hanno fatto grandi feste ed Estella si è sempre addormentata felice. Qualche sera l'hanno svegliata voci concitate, grida, ma non ci ha fatto caso. I suoi genitori la vogliono riportare in Germania, i nonni dicono che non possono assicurarle una vita [illegible] e, almeno per il momento, rifiutano di restituirla. Mamma e papà ripartono ed Estella è un po' triste, ma non è abituata a vederli e le passa subito.

Ad agosto li rivede, ma non sono più insieme. Il padre va a trovarla di nascosto, quando la mamma non c'è. Una notte succede una cosa grave, ma Estella per fortuna dorme. Gunter Polwarczny pistola in pugno affronta la moglie: «Devi tornare a vivere con me». Minaccia anche la suocera: «Riprendo mia figlia». E finisce in carcere, cinquantadue giorni.

E' uscito l'altro ieri ed ha speso tutti i suoi risparmi per comprare un vestito bello alla figlia. Corre subito in via Pietro Micca 23, a Collegno, chiama Estella che gioca in cortile. La fa salire in macchina, la veste per la prima volta «come una principessa», poi va dai carabinieri.

Solo un giudice potrà stabilire con chi vivrà d'ora in avanti la bimba. Ma non sarà facile, perché è cittadina tedesca e occorreranno pratiche lunghe e difficili. Estella intanto è triste: ha perso anche i nonni. Ora vive in un istituto.

Requisitoria contro il Leorato

Il processo per l'uccisione della mondana sospeso stamane: la Corte doveva giudicare due imputati di vilipendio all'Arma dei carabinieri

Il processo contro Benito Leorato, l'autista di Venaria accusato di avere ucciso la prostituta Loredana Cavicchioli, sta volgendo al termine. Domani sera, molto probabilmente, egli saprà se i giudici lo condanneranno per il solo reato di sfruttamento, o se lo riterranno colpevole di omicidio. L'udienza di ieri si è conclusa con l'arringa dell'avvocato di parte civile Franco Trebbi il quale ha dimostrato che, sia per il movente, sia per le modalità di esecuzione, l'omicida non può essere altri che il Leorato.

L'imputato ha ascoltato le roventi parole con gli occhi rivolti a terra, senza alcuna emozione. Quando il legale ha ricostruito la scena della tragedia, la madre della vittima, Maria Elisa Contiero, ha abbassato la testa e non ha saputo trattenere le lacrime. Più di duecento persone, stipate al fondo dell'aula, hanno seguito con attenzione ogni fase del dibattimento. Ogni tanto qualcuno usciva in strada e riferiva ciò che era accaduto a quelli che, non avevano potuto entrare.

Stamane il processo subisce un'interruzione. La Corte deve giudicare Giuseppe Traina, [illegible] anni, via degli Aceri 5, e Luigi Barile, 21 anni, via dei Pioppi 40, accusati di oltraggio e resistenza al carabiniere Giuseppe [illegible]. Il primo, inoltre, di atti immorali, ed il secondo di vilipendio alle Forze Armate.

L'episodio accadde il 15 gennaio. Era una domenica. I due imputati erano entrati in un bar di corso Umbria ed avevano ordinato due caffè. Le tazzine erano bollenti e il Traina ne lasciò cadere una che si ruppe. Seguì una discussione ed egli fece un gesto volgare. Il Barile lo spalleggiò; quando intervenne il carabiniere, i due si ribellarono. Il milite telefonò al Pronto Intervento, ma il Traina e il Barile staccarono la comunicazione, poi lanciarono un insulto a lui, alla polizia e all'Arma dei carabinieri. Stamane i due, comparsi in aula a piede libero, hanno confessato di avere pronunciato le frasi incriminate. Il P. M. dottor Amore ha proposto la condanna a 10 mesi per il Barile e a un anno per il Traina. Dopo la difesa dell'avv. Maria Pia Astore, la Corte (pres. Luzzati, canc. Santostefano) ha condannato il Barile a 4 mesi e il Traina a 6 mesi e 15 giorni, con la condizionale.

Nel pomeriggio riprenderà il processo contro Leorato. Parleranno il P. M. dott. Silvestro e, in difesa di Gianfranco Varriglia, accusato di atti osceni in luogo pubblico, l'avv. Astore. Domani sarà la volta dei difensori, avvocati Dal Fiume e Sotgiu, quindi i giudici si ritireranno in camera di consiglio per la sentenza.

Le critiche dei lettori

Il re del Portogallo

■ «Un titolo su "Stampa Sera" mi ha lasciato molto perplesso. Dice: "I campioni del valzer, primi anche nel samba". E da quando il ballo "samba" è divenuto maschile? Si è sempre detto "la samba". Cito due esempi. La canzone che lanciò questo ballo in Italia aveva parole che dovevano servire a guidare i ballerini e dicevano: "Chi vuol ballar la samba, deve alzar la gamba". Un'altra assai popolarissima affermava: "Il re del Portogallo, non sa ballar la samba". E allora?».

Segue la firma

Le eterne cooperative

■ «Siamo un gruppo di soci di alcune cooperative edilizie che aspirano a costruire le loro case su un terreno municipale. La nostra storia è lunga e tormentata. Sette anni fa, allettati da un bando del piano "Torino - Casa", avevamo fatto domanda ed eravamo stati accettati. Nulla di regalato, beninteso: il Comune avrebbe anticipato il finanziamento: noi avremmo restituito a rate, e con gli interessi, il prezzo dell'alloggio e dell'area. Ci dissero di preparare il progetto di massima, poi quello esecutivo: pagammo alcuni milioni agli architetti. I documenti, per avere ogni approvazione, fecero il giro di tutti gli uffici competenti. Ma quando venne il momento di passare alla costruzione, la prima doccia fredda: il Municipio non aveva i fondi. Bisognava aspettare. Dapprima si parlò del prestito inglese, poi di altre possibili fonti. Sono passati gli anni, un'attesa inutile. Da ultimo, comparsa la legge sul credito agevolato, ci suggerirono che quella poteva essere una soluzione. I progetti sono stati modificati, i documenti hanno ripreso il loro viaggio. Altre perizie, ricerca di un mutuo. Tutto risolto? Niente affatto. Adesso sorgono nuove difficoltà: la destinazione dell'area, la nuova legge urbanistica e così via. Gli assessori si stringono nelle spalle: l'allucinante "iter" non finisce più».

Seguono alcune firme

Conigli nei garage

● «Abito a Rivarolo Canavese, in via Bonaudi 25. A pochi metri da casa mia sono stati costruiti dei garage, ma invece di mettervi delle macchine li hanno riempiti di conigli. Potete facilmente immaginare i cattivi odori che dobbiamo sopportare, giorno e notte. Mi pare che l'Ufficio d'igiene dovrebbe intervenire per far cessare l'abuso».

Margherita Bollero

I RICORDI DI KERENSKI

Da cinquant'anni rimpiange la Russia

L'ultimo capo del governo prima della Rivoluzione d'ottobre fu invitato tempo fa a tornare in patria, «per vedere quello che era stato fatto» «Non ci sono andato - dice - perché avrei voluto essere libero di parlare»

Nostro servizio particolare

New York, novembre.

Nella galleria dei grandi superstiti del XX secolo Alessandro Kerensky occupa un posto notevole. Vicino a lui potremmo mettere qualche repubblicano spagnolo, qualche generale inglese e pochi altri. Ma Kerensky, certamente, detiene il record dell'età poiché, avendo adesso 86 anni, il suo momento di gloria risale a 50 anni fa. Ed è appunto in occasione del cinquantenario della Rivoluzione russa che il suo nome è tornato alla ribalta, come quello di un sopravvissuto, un relitto nel grande oceano della storia dal quale emerse, essendo lui primo ministro, il pianeta sovietico.

E' un personaggio singolare, «a Dio spiacente e a' nemici sui». L'immigrazione russa di estrazione zarista lo accusa infatti di essere stato la levatrice di Lenin; i comunisti di essere stato il supporto del capitalismo imperiale. In realtà, Kerensky è soltanto un testimone; uno che ha siglato la fine di un'epoca e l'inizio di una rivoluzione che doveva cambiare la faccia del mondo.

Attualmente Kerensky vive a New York come un saggio signore, in una bella casa, tra molti libri e qualche ricordo della sua antica patria. Vecchio, con i capelli bianchi tagliati corti, i tratti del viso duri ed imperiosi, gli occhi chiari e metallici, quando parla non ha incertezze, non sbaglia una data, un particolare della sua grande avventura. Se qualcuno gli ricorda che egli è l'ultimo superstite della Rivoluzione del 1917, egli si concentra un momento, poi risponde: «*Già; gli altri sono tutti morti o liquidati: Lenin, Trotsky, Kamenev, Bukarin, Zinoviev, Stalin*». Poi aggiunge: «*Ci sarebbero Molotov e Mikoyan, ma a quell'epoca non avevano ruoli di rilievo*».

Ma non si creda che Kerensky guardi soltanto al passato. Negli Stati Uniti, che sono diventati la sua seconda patria, è spesso invitato a tenere conferenze nelle Università; scrive, collabora all'Hoover Institute; viaggia con passaporto di apolide perché, pur amando il paese che lo ospita, si sente ancora cittadino russo.

La Russia lo [illegible]. Il ricordo della sua terra non si è fatto meno [illegible] con il passare degli anni. «*Qualche anno fa* — dice Kerensky — *mi fu detto: "Tornate, venite a vedere quello che abbiamo fatto". Io gli risposi: D'accordo, anche domani, se volete, ma a una condizione: di essere lasciato libero di dire ciò che penso*».

Il terribile vecchio ride soddisfatto e preciserà poi che il suo interlocutore cambiò discorso. «*Dopo tutto quello che è successo non posso certo andare in Russia come turista*».

«*E come storico?*» gli domandiamo.

«*Oh no, non posso considerarmi uno storico, sono uno che ha visto, che ha partecipato e come può uno come me non essere soggettivo? Un testimone scrive la storia solo in prima persona*».

«*Ma altri* — insistiamo noi — *si sono pure recati in Russia: Stravinsky, Chaliapin per esempio*».

«*Già, Chaliapin che ha flirtato con la sinistra, ma che non ha mai [illegible] per niente e che diceva sempre: "Ci sono solo gli uccelli del buon Dio che [illegible] gratis". Quanto poi a Stravinsky è sempre stato un uomo di destra...*».

Gli domandiamo se anche lui è diventato un uomo di destra. La domanda non gli piace e tuttavia precisa di essere stato per tutta la vita un uomo d'ordine, di avere avuto il senso dello Stato. Poi aggiunge: «*L'estrema sinistra mi ha assassinato moralmente, la destra ha fatto di me un capro espiatorio, mi attribuisce la colpa della disfatta*».

I ricordi affiorano. Parla della grande guerra, di lui capo del governo provvisorio al quale, tra l'agosto e il novembre 1917, erano stati concessi poteri eccezionali perché riportasse l'ordine nel Paese e nell'esercito. Accusa Lenin di connivenza con lo Stato Maggiore tedesco, dice che Lenin era stato costretto a darsi alla fuga, che i bolscevichi erano in minoranza nei soviet degli operai e dei soldati e rivendica i grandi sacrifici dell'esercito russo grazie ai quali gli alleati erano stati salvati da una catastrofe costringendo i tedeschi a ritirare alcune divisioni dal fronte occidentale.

E spiega: «*Fu proprio in questo momento, quando nulla ancora era compromesso per il regime democratico, che il generale Kornilov, in agosto, tentò un colpo di Stato controrivoluzionario con l'aiuto — lo sapevo già allora, ma ne ebbi la conferma più tardi — dei britannici, dei francesi e dei grandi banchieri russi*».

Come si sa, questa cospirazione fu stroncata con grande energia dal governo provvisorio di Kerensky e per alcuni ciò rappresenta una colpa, perché il 7 novembre dello stesso anno, il fatale 1917, l'avvocato di provincia che si illudeva di poter passare dal dispotismo zarista alla democrazia, con un balzo di secoli fu spodestato dai bolscevichi.

Ma la colpa — sostiene — non è sua. La colpa — secondo Kerensky — è degli alleati «accecati dal desiderio di mantenere, a qualsiasi prezzo, la Russia dentro la guerra».

«*La situazione rassomigliava a un triangolo. Da un lato* — spiega — *c'era la Russia con il mio governo provvisorio, dall'altro Lenin e Ludendorff, il feld-maresciallo tedesco che gli consentì di tornare in patria, dall'altro ancora c'erano Kornilov e la reazione di destra sostenuta dagli alleati*».

Kerensky, da cinquant'anni, insiste su questa tesi. Il suo governo cadde perché i tedeschi finanziarono Lenin e fecero di tutto per indebolire l'esercito e il fronte interno russi e perché gli alleati, Francia e Inghilterra, fecero affidamento sulle forze della reazione.

E' un po' troppo semplice spiegare la Rivoluzione russa come la risultante di due azioni esterne che, con intenti contrari spingevano nello stesso verso; ma è la storia del naso di Cleopatra. Spesso sono proprio certi movimenti lontani e insignificanti che provocano terribili valanghe. Chissà che il vecchio statista non abbia ragione?

Ecaling Fordhook

Alessandro Kerenski, 86 anni, vive a New York

Un record che rende orgogliosa la metropoli lombarda

Gli aeroporti milanesi primi per la quantità delle merci

Quelli romani hanno il primato dei passeggeri: il doppio di Milano - Però il traffico di Malpensa e Linate supera di un milione di chili (quasi 50 milioni di chili l'anno scorso) quello di Fiumicino e Ciampino - Il sistema aeroportuale meneghino si adegua costantemente agli sviluppi dell'aviazione: esso è preparato a ricevere i futuri aerobus e «jumbo jets» - Il problema della nebbia (2728 ore di chiusura nel 1966) sarà presto vinto mediante il completamento degli impianti di atterraggio strumentale

Dal corrispondente di Stampa Sera

Milano, novembre.

Fino a qualche tempo fa, all'Idroscalo i milanesi ci andavano per due ragioni: di giorno per fare i bagni e di sera per stare tranquilli in auto (rapinatori permettendo) con una ragazza. Ora, in numero sempre crescente, ci vanno anche per volare. Tanto che la Sea (Società servizi aeroportuali) ha dovuto attrezzare l'aeroporto che si stende appunto presso l'Idroscalo di Linate, costruire un grande magazzino per le merci e cominciare i lavori per un risoluto ampliamento dell'aerostazione. L'affollamento degli aeroplani è diventato tale che non di rado qualche velivolo deve rimanere in aria a volare in cerchio per un bel po' finché non si libera uno spazio anche per lui.

Naturalmente questo incremento del traffico aereo non è dovuto solo ai milanesi: in tutti i Paesi, in quantità sempre maggiore, piovono dal cielo sulla capitale lombarda passeggeri e merci, in arrivo o in transito: in tutto il mondo l'uso dell'aereo sta velocemente diffondendosi. E i milanesi, adeguandosi rapidamente all'enorme sviluppo dell'aviazione, non dicono neppure più «il nostro aeroporto» ma «il nostro sistema aeroportuale». Infatti gli scali sono due: il Forlanini (Enrico Forlanini fu un pioniere milanese dell'aeronautica) che si specchia nell'Idroscalo e la Malpensa che si stende nella brughiera di Gallarate. Il primo, a 7 chilometri, cioè a dieci minuti di auto, dal cuore della città, accoglie sulla sua pista di 2237 metri il traffico nazionale e quello internazionale di medio e breve raggio; il secondo, a una quarantina di minuti di autostrada dalla metropoli, riceve sulle sue due piste di 3915 e di 2628 metri soprattutto i voli intercontinentali.

I milanesi sono orgogliosi del loro «sistema aeroportuale», anche per il fatto che, per trent'anni, è di loro proprietà (poi passerà allo Stato). Questo, comportandosi come è solito fare nei suoi asciutti rapporti con Milano, così diversi dalle sue debolezze verso Roma (vedi Fiumicino), ha detto: «Volete gli aeroporti? Fateveli. Io di quattrini non ve ne dò». E così i milanesi si sono fatti gli aeroporti, spendendoci, finora, trenta miliardi e progettando di spenderne ancora, tant'è vero che in occasione dell'ultimo bilancio la Sea ha deciso di decuplicare, quasi, il capitale sociale, portandolo da 2 a 18 miliardi.

I recenti e ancor più i futuri sviluppi dell'aviazione civile esigono aeroporti adeguati, e l'investimento nell'aeroporto si va profilando come un grosso e sicuro affare. Nel 1962 il «sistema» milanese ha ospitato un milione di passeggeri, nel 1966 due milioni e 156.488; nel 1961 le merci passate per i due scali sono state 19 milioni di chili, nel 1966 sono diventate 48 milioni e [illegible] mila chili: oltre un milione di chili in più del «sistema» romano Fiumicino-Ciampino che tuttavia ha un numero doppio di passeggeri. Nel 1967 i passeggeri sugli aeroporti milanesi erano più due milioni al 30 settembre e le merci, alla stessa data, 49 milioni e 600 mila chili.

Trenta miliardi

Questo aumento di traffico ha avuto naturalmente benefici influssi sul bilancio, nel 1966 a un costo complessivo di esercizio di 4 miliardi e 663 milioni hanno fatto riscontro ricavi e proventi per 5 miliardi e 750 milioni: un utile di gestione di un miliardo e 87 milioni. Purtroppo, l'utile di gestione non è coincidente con il reddito di esercizio perché si sono dovute calcolare le quote degli ammortamenti e soprattutto si sono dovuti pagare gli interessi dei mutui, cioè dei quattrini presi a prestito dagli istituti di credito per poter costruire i due aeroporti: in totale ammortamenti e interessi per due miliardi e 234 milioni che hanno mandato notevolmente sottozero l'utile di gestione, trasformandolo in una perdita di esercizio di un miliardo e 147 milioni.

Sono i guai che capitano a un'impresa che con 2 miliardi di capitale ha dovuto investirne 30, cioè chiederne in prestito 28. Tuttavia, sul piano della gestione, il «sistema» è, come si è visto, in largo attivo e la situazione migliora a velocità aeronautica: nel 1964 gli aeroporti costarono ad ogni cittadino milanese [illegible] lire, nel 1966, 604 lire; non è lontano il tempo in cui non costeranno più nulla, anzi renderanno quattrini (che non saranno certamente distribuiti ai cittadini, ma serviranno a un sempre maggior rafforzamento del «sistema»).

Del resto, a nessuno può sfuggire il vantaggio che è venuto ai milanesi e a tutta la regione dall'esistenza dei due aeroporti che hanno contribuito ad un intenso e rapido sviluppo di molte attività in ogni campo degli scambi e della produzione. Ma oltre al pur veloce e progressivo incremento normale del traffico aereo siamo ormai alle soglie d'una «svolta storica» nell'aeronautica civile: nel 1970 entreranno in linea gli aerobus e i «jumbo jets», nel 1972-74 vedremo i grandi supersonici: i primi trasporteranno quattrocentocinquanta passeggeri o novanta tonnellate di merci ciascuno e i secondi voleranno a Mach 2,7.

E' preparato il «sistema» milanese a questi eventi? Per quanto riguarda le strutture fondamentali si può rispondere di sì, infatti la pista di quattro chilometri della Malpensa potrà agevolmente accogliere «jumbo» e supersonici mentre la vicina di due chilometri e mezzo potrà smaltire il rimanente traffico a lunga distanza senza interferire nei circuiti dei giganti dell'aria. Linate, poi, potrà benissimo smaltire il sempre più fitto traffico domestico e internazionale a brevissima distanza, conservando la sua principale e comodissima caratteristica di aeroporto di casa a dieci minuti dal cuore della città.

Tuttavia, se le piste dei due aeroporti sono fin d'ora adatte a ciò che avverrà, non si può dire la stessa cosa delle altre infrastrutture, perciò ecco che i milanesi già stanno quasi raddoppiando l'aerostazione di Linate con tutti i suoi servizi e ampliando quella di Malpensa, dove è in progetto addirittura la costruzione di una nuova aerostazione (due miliardi di lire) a due piani, capace di smaltire in un colpo solo i passeggeri di due «jumbo» ed una nuova terminale per le merci (un miliardo e mezzo) con attrezzature mobili che consentano di caricare e scaricare un «jumbo» in 30 minuti.

Inoltre a Linate si pensa alla meccanizzazione del magazzino per le merci (che copre 12.000 mq.) e all'ampliamento del piazzale per i velivoli, portando le piazzole da 22 a 35, allo scopo di evitare agli aerei i costosi giri nel cielo in attesa di un posto libero. La pista, invece, che essendo stata costruita bene appare ancora come nuova dopo 170 mila «movimenti» in sette anni di vita, poiché può smistare agevolmente 30 aerei l'ora (oggi sono 12), non dovrà essere toccata.

I programmi prevedono, per il potenziamento del «sistema», una spesa totale di 7 miliardi in due o tre anni. Si pensa anche al miglioramento dei collegamenti fra i due aeroporti ed è allo studio, nel quadro di un generale ammodernamento delle ferrovie Nord, l'istituzione di un treno rapido che dovrebbe anche inserirsi nella rete della metropolitana.

Il nemico del sistema

Per fortuna, le decisioni necessarie ad adeguare continuamente il «sistema» possono essere prese abbastanza rapidamente grazie al fatto che la Sea è una società per azioni (anche se il capitale è quasi tutto di enti pubblici: 98 per cento Comune e Provincia di Milano; 1,74 Varese, Busto e Gallarate; 0,26 privati) e può attuare perciò una conduzione aziendale e un'attività commerciale con i criteri di un'impresa privata, criteri che consentono di tenere il passo con il veloce divenire dell'aviazione civile: rapidità di scelte e autonomia negli interventi. Così, per esempio, nel 1965 si decise di dotare il Forlanini, unico in Italia e fra i primi in Europa, del «centerline lighting», cioè della striscia potentemente luminosa che corre lungo l'asse della pista e offre un notevole ausilio visivo ai piloti che si apprestano all'atterraggio, dispositivo che nel 1966 fu integrato dall'attuazione della «touch down zone»; altre due strisce luminose telecomandate dalla torre di controllo, parallele all'asse della pista, che delimitano per 900 metri il sentiero su cui fare la «toccata» e cominciare la frenata. Si è inoltre provveduto, con fuochi verdi e nuovi fuochi rossi, a dare maggiore evidenza alla separazione fra il sentiero di discesa e la pista.

Il più temibile avversario del «sistema» è il brutto tempo e soprattutto la nebbia: si sono avuti, nel 1966, 29 giorni di chiusura totale dei due aeroporti per cause meteorologiche, e 243 di chiusura parziale, per un totale di 2728 ore. In conseguenza, le omissioni di scalo e i dirottamenti sono stati 812: dei dirottamenti, 390 a Genova, 96 a Torino e altri su altri aeroporti. Ma anche la nebbia sarà un giorno sconfitta dall'atterraggio strumentale per cui il «sistema» è già attrezzato e le compagnie aeree sono ormai pronte.

Camillo Brambilla

Il complesso aeroportuale del Forlanini, presso l'Idroscalo. Accoglie il traffico internazionale e nazionale a breve raggio

I bambini sono bugiardi ma non lo fanno apposta

L'universo mentale dei bambini è uno strano dominio dove realtà e fantasia vanno strettamente a braccetto. Si tratta, beninteso, di una cosa normale perché a una certa età non si possono percepire le cose con la precisione di un adulto. Troppo sovente, però, si tende ad accogliere con un sorriso le invenzioni dei piccoli bugiardi, e qualche volta, addirittura, i genitori se ne compiacciono commentando: «*Che fantasia ha il nostro ometto!*».

E' un male, perché questa immaginazione può anche avere conseguenze drammatiche sfociando, se non frenata a tempo, nella mitomania. Fortunatamente oggigiorno si può curare e guarire la mitomania come qualsiasi altra malattia: a volte è sufficiente un po' di buonsenso, altre, invece, è necessario ricorrere alle medicine e alla psicoterapia.

Ci sono, tra i giovani, tre forme di mitomania: la vanitosa, in cui le invenzioni del soggetto hanno per scopo la valorizzazione di se stesso, magari addirittura con l'auto-calunnia. La seconda forma è quella maligna e comprende le mistificazioni che traggono ispirazione dall'attualità. C'è, infine, la forma perversa, assai simile alla maligna, ma che rivela sempre un fine utilitaristico. Classico esempio di quest'ultima forma di mitomania, il bambino che chiede i soldi ai genitori affermando che deve comprare un quaderno nuovo mentre in realtà li spende dal pasticciere o al cinema.

Ma come si curano i bambini mitomani? Innanzi tutto, qualche consiglio ai genitori. Il bambino tende a rendersi interessante, è cosa normale, ma bisogna sorvegliare che non diventi troppo abile nelle bugie che adotta per raggiungere tale scopo. Occorre, allora, far vivere il bambino in un mondo reale, obbligarlo a piccole *corvées* e servizi relativamente umili.

E' necessario poi evitare di lasciarlo solo, si metterebbe a sognare ad occhi aperti, pronto a rinchiudersi nella mitomania. Con questi bambini, niente favole, foreste incantate, lupi mannari: fate con loro delle piccole passeggiate, parlategli dell'età della pietra, dell'utilità degli alberi, delle bellezze della natura. Evitate, soprattutto, di mentire davanti a lui, con lui, in vece sua. Se per esempio, vostro figlio ha rotto il vecchio vaso di porcellana cinese, ricordo di famiglia, non ditegli: «*Tuo padre ci teneva molto, si arrabbierà certamente. Non gli dirò che sei stato tu a romperlo, mio povero caro, ma che è successo a me mentre lo spolveravo*».

Non opprimete il bambino con domande sciocche tipo: «*Vuoi più bene a papà o a mamma?*». Questione apparentemente anodina, ma può darsi che il fanciullo non si sia mai posto il problema, oppure potrebbe pensare che una risposta sincera possa essere in contrasto con quanto voi vi aspettate, e il suo piccolo cervello comincerà a funzionare, a cercare una risposta «*per fare piacere ai grandi*». Allora, inventa, e se voi accogliete la sua risposta con un: «*Bravo! Sei veramente un amore*», questo può essere sufficiente a suscitare un comportamento mitomane in un soggetto predisposto.

Se il bambino racconta una bugia troppo evidente, grossolana, non ditegli che la prossima volta sarà punito, ma ricostruite tutta la faccenda con lui, riprendete in tutti i dettagli la sua storia, precisate quello che è conforme alla verità, rimarcate i punti dove ha esagerato, rigettate quanto ha immaginato. Ditegli, gentilmente: «*Vedi, se non avessi controllato, mi avresti messo su una strada sbagliata. Allora non ci si può fidare di te? Eppure sei intelligente, sai riconoscere il vero dal falso*». Imparerà, così, a far tacere la fantasia.

Attenzione, dunque, ai piccoli bugiardi, e ricordiamo che quando la tendenza alla mitomania è prevenuta nell'infanzia, è un po' come se il bambino fosse vaccinato; non si trasformerà nella mitomania adulta che raggiunge, in molti casi, una caratterizzazione, una fissità, contro cui troppo spesso si infrangono gli sforzi dello psichiatra.

Vittorio Prave

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 1 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 13 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 88 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/15956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'4% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci (escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda).

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

CARRELLO elevatore Mijetro, portata ql. 12 diesel, con forte sollevamento altezza mt. 3 vendesi d'occasione. Alber, via Manzoni, Beinasco, tel. 329-088. O22607

FORNITURE omaggi natalizi. Ditta Alba, via S. Massimo 47, telefono 877-059, Torino. 24119

MACCHINARI materiali ferrosi vendesi. Airemal, Grosseto 30, Torino, telefono 762-638.

OFFICINA stampaggio e costruzione stampi cerca stampaggio fino a T. 100. Telefonare 781-747.

OSCILLOGRAFO, fotoriproduttore, filodiffusione altoparlanti interni, partita acciaio vari tipi, cede: Ambrosio, Chambery 45. A105036

RADDRIZZATORI Selenio, scambiatori calore, pompe, vasche, cede: Ambrosio, Chambery 45.

SALDATRICE punta grande, saldatrice continua, grande pulitrice longitudinale, punzonatrice Rimer, foratrice pneumatica, centrale elettrica Ghiselba cede: Ambrosio, Chambery 45. A105038

SEDILI schienali piani tavoli partita 20.000 pezzi cede anche parzialmente: Ambrosio, Chambery 45.

SMERIGLIATRICE nastro per tubi, Torno Steel 600' due elementi, vende: Ambrosio, Chambery 45.

TRAVERSINE rovere per gru edili Tirioni piastre vendo. Tel. 850-388.

VENDESI pala Ford super doppia trazione Palazzani, Esatò servizio cave. Telefonare 259-477.

VENDO betoniera inversione lavoie armature ponte montacarichi tecnicerie. Telefonare 840-388.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

A.A. LABORATORIO artigiano medie confezione, attrezzatissimo lavorazione pigiami bambino, vestaglie ecc. 100-150 capi giornalieri, assumerebbe incarichi lavorazione Scrivere «Pubblicità Stampa 4520 — Torino». A106652

ARTIGIANO muratore esegue lavori in genere manutenzione rimodernamento tetti balconi ecc. Tel. 361-347

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-875, 950-452. Un operaio a vostra disposizione. A191836

AZIENDA artigiana impianti elettrici manutenzioni piccole medie officine montaggi elettromeccanici apparecchiature. Telefono 633-004.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzeria raschiature pavimenti riparazioni appartamenti. Tel. 878-815

ESEGUISCO dipinti di ogni genere, specialità per regali. Telefonare ore pasti 875-113. A106384

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari. Costruzioni riparazioni Bosco, tel. 595-560. 1001

MURATORE modifiche riparazioni generiche piccole costruzioni, prezzi minimi. Telefonare 270-821.

NUOVA falegnameria esegue lavori in genere. Telefonare 721-820.

SARTA finita cerca lavoro domicilio per boutique o confezioni. Telefonare 871-042 ore pasti.

VENDIAMO cesoia ghigliottina GBG 2000x6 buone condizioni. Telefonare 890-311. 1001

Z.Z. PRESTITI ACCORDIAMO SENZA GARANZIE REALI, ANCHE CIFRE ELEVATE. TEL. 544-224. PRESTITI. 0078

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI senza garanzie reali. Telefonare 504-700

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A. TASSI bancari dall'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 532-834 - 530-445. 0707

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in 5 minuti ad automobilisti superassicurando autoveicoli anche ipotecati. FINCOTEX corso Francia 15. Tel. 760-203 779-826

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche ipotecate). Prestiti personali a dipendenti grandi aziende FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 545-909. 0707

A.A. PRESTITI immediati senza garanzia reale a operai, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX corso Francia 15 Telef. 760-203 779-826 0834

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio di qualsiasi genere. Telefonare 513-528 0231

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 548-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti con appoggio auto-veicoli. 0406

A. RIVA, via Mazzini 1, cede negozio salumeria 3.000.000, 2 milioni contanti, avviatissimo;

A. RIVA, via Mazzini 1, cede magazzino mobili abrasivi, esclusivista importante casa tedesca, garantito forte utile. 0744

A. RIVA, via Mazzini 1, cede vicinanze Torino negozio calzature 1 milione 400.000 dilazionando, alterone.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede vicinanze Torino negozio cartoleria 750 mila blocco, alterone. 0144

A. RIVA, via Mazzini 1, cede negozio commestibili centralissimo: dilazionando eventuale gerenza,

A. RIVA, via Mazzini 1, cede negozio latteria avviatissimo, alterone rarissimo. 0744

A. RIVA, via Mazzini 1, cede negozio pastificio 1.800.000 alterone.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede negozio busti confezioni in genere 1 milione 100.000 dilazionando, alterone.

AD Alba città possibilità reddito eccezionale disponendo un milione. Richiedesi massima serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 4515 — Torino».

AFFARONE cedesi drogheria commestibili 3.300.000 trattabili. Telefonare 874-025 A105817

AFFERMATO empolaro accessori ricambi auto zone imminente grande sviluppo, cedesi. Mezzaglia, Siccardi 9. A107863

AGNELLERIA con girarrosto 250 mila settimanali cedesi. Tel. 323-481

ALBERGO dintorni Biella zona climatica adatto famiglia possibilità sviluppo cedesi. Tel. 502-514.

ALBERGO, ristorante, cinematografo, sala ballo, Portacomaro d'Asti, 66 anni attività cedesi. Telefonare 502-514. 0596

ALBERGO su corso centrale forte passaggio, posizione commerciale camere con servizi acqua calda riscaldamento telefoni bar ristorante, reddito dimostrabile 750.000 mensili cedesi occasionissima 19.000.000 eventuali facilitazioni. Balma, Secchi 34. 0509

ALBERGO Tortona centrale, attività ultratrentennale, ottimo reddito cedesi dilazionando. Tel. 502-514.

ALBERGO Valle Aosta mobilia 36 camere, modernissimo, forte reddito, cedesi. Tel. 502-514

ALBERGO 34 camere centrale cede dilazioni pagamento. Telef. 519-204

ALBISOLA Marina cedesi trattoria pensione, 6 camere. Telefonare Torino 887-924 A106880

ALIMENTARIO barriera Milano buon incasso cedesi 1.800.000. Treglia, corso Regina 168. 0401

ASSICURATORE provata capacità produzione preferita compagnia assicurazione assume per gestione agenzia città con notevole portafoglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4579 — Torino». A107350

AUTORIMESSA avviatissima, Barriera Nizza, macchine 280, cede occasione. Telefonare 652-873.

AUTORIMESSA avviatissima cede privato 8.500.000 trattabili dilazionando 380.000 utile netto. Telefonare 287-657. A106735

AUTORIMESSA bellissima completa 150 auto officina lavaggio cedesi. Telefonare 354-900. A106987

AUTORIMESSA centrale 80 auto con officina riparazioni cedesi. Esclusi intermediari ore pasti 635-415.

AUTORIMESSA centrale 200 macchine cede avviamento ottimo affare. Telefonare 541-315. 2001

AUTORIMESSA centralissima ottimo reddito cedesi corso Francia 95. Telefono 758-949. 0401

AVVIATA officina costruzione stampi stampaggio lamiera cedesi. Telefonare 779-971 ore 13,30 - 15,30.

AVVIATISSIMA azienda maglieria 300.000.000 annui garantiti 50 dipendenti continuo sviluppo cedesi. Tel. 502-542. 0596

AVVIATISSIMA fabbrica torinese giocattoli brevettati, possibile grande sviluppo anche applicabile ramo pubblicitario. Cedesi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4615 — Torino». A107857

AVVIATISSIMA tintoria stireria (prezzi speciali) zona Nizza cedesi. Telefonare 655-411.

AVVIATISSIMO abbigliamento donna bambini, maglieria biancheria tre vetrine cedesi causa matrimonio. Mezzaglia, Siccardi 9. A107862

AVVIATISSIMO bar-caffè redditizio cercasi bravi affittuari, referenze. Telefonare 541-686. A107595

AVVIATISSIMO negozio alimentari due luci zona angiporto di grande passaggio cessione occasione. Telefonare 289-143, 688-925 Genova.

AVVIATISSIMO negozio vendo o permuto con terreno, guadagno netto 500.000 mensili. Tel. 560-373.

AZIENDA stampi stampaggio lamiere, modernamente attrezzata, occasione cedesi. Telefonare 343-243.

BAR angolare biliardo alloggio incasso 40.000 adatto cremeria cedo dilazionando. Telefonare 519-204.

BAR caffè angolare 80.000 giornaliere alloggio cedo dilazione pagamento. Telefonare 519-204.

BAR cremeria centralissimo cedo dilazioni pagamento. Telef. 519-204

BAR grandioso tutti giochi adatto famiglia cedesi (intermediari). Telefonare 273-147. A107903

BAR incasso 90.000 vendesi oppure in gerenza zona Vallette. Telefonare 339-888. 1001

BAR Novara centralissimo possibilità sviluppo cedesi causa trasferimento. Tel. 502-514. 0596

BAR ristorante alimentari vicinanze Asti forte incasso cedesi 3.500.000 anticipati. Tel. 502-514. 0596

BAR 50.000 garantite fronte strada statale cedesi 1.800.000 anticipati. Tel. 502-514. 0596

BAR superalcolico tabacchi tavola calda cedesi miglior offerente per contanti. Tel. 878-804.

CAFFE' pizzeria centro pedilecito importante cedo dilazionando. Telefonare 519-204. 0340

CASALINGHI giocattoli centralissimo zona Statuto angolare grandioso forte reddito urge cedere 5.500.000 alterone. Rossin, Principe Oddone 3;

CAUSA malattia urge affidare gerenza convenientissima rivendita pane tutti permessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7014 — Torino».

CAUSA salute cedesi media industria carrozzeria avviamento ventennale zona centrale ottima clientela richiesta complessiva 22.000.000 contanti oppure parte immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4568 — Torino».

CAUSA trasferimento cedesi frutta verdura centralissimo 370.000 netto mensili. Telefonare 632-403.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi mornatoria, latteria, rivendite pane, tabaccheria, torrefazione. 0288

CEDESI grandioso negozio attrezzato zona Nizza ben avviato motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 314 — Torino». 2061

DA PORTA A PORTA

il nome della vostra ditta attraverso il traffico cittadino sul furgoncino più elegante, il 320/2 Autobianchi.

Agile, rapido, maneggevole, con i suoi vivaci colori, è anche un valido mezzo pubblicitario.

320/2 AUTOBIANCHI

250 kg. di portata utile, 2 m. cubi di capacità, motore di 500 cm. cubi; porta posteriore di grande dimensione, piano di carico molto basso e regolare. Tetto apribile a richiesta. Prezzo: L. 580.000 franco Commissionaria

CENTRO UNIMARK

CEDESI avviatissimo laboratorio sartoria. Scrivere «Pubblicità Stampa 6876. — Torino». A106131

CEDESI avviato studio dentistico centro Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4610 — Torino».

CEDESI causa malattia rosticceria avviatissima. Telefonare 733-143.

CEDESI frutta verdura utile netto 370.000 richiesta 4.500.000 contanti 3.000.000. Telef. 652-405.

CEDESI officina elettrauto Carignano avviata unico raggio 10 Km. Telefonare 398-870 2001

CEDESI pastificio bene avviato anche con gerenza sotto garanzia a persone pratiche. Telef. 350-691.

CEDESI ristorante bar Chieri incasso 2.500.000 mensili causa malattia. Telefonare 786-931. 0899

CERCASI negozio 80 mq. centralissimo signorile con o senza licenza abbigliamento femminile. Telefonare 532-404. A108103

CEDESI trattoria dehors veranda licenza superalcoolici ottima posizione. Telefonare 290-082. 1001

CEDO bellissima pensione fitto bollo via Roma. Telefonare 511-747.

CEDO elettrosecco centrale avviatissimo grandi locali prezzo conveniente. Telefonare 721-704,

CEDO mercerie 1.200.000. Telefono 559-406. 1001

CERCANSI gerenti referenziati per alimentari. Telefonare 356-435.

CERCASI gerente bar, Tel. 957-090.

CHESSA, Monginevro 37, centro S. Paolo vende, dilazionando avviatissimo bar superalcoolico, pizzeria, giornaliere 80.000, Richiesta 11 milioni. A108840

CHESSA, Monginevro 37, vende forno panetteria, pasticceria. Richiesta dilazionata 4.000.000.

DENTISTICO studio cedesi Torino o periferia. Tel. 535-684 pomeriggio.

CHESSA, Monginevro 37, vende centro S. Paolo avviatissimo negozio tessuti telerie per arredamento, Richiesta 6.000.000.

CINEMATOGRAFO bar Vignole Borbera (Alessandria), moderno, cedesi causa vecchiaia. Tel. 502-542.

CINEMATOGRAFO sala ballo bar ristorante nel Monferrato attività centenaria cedesi. Tel. 502-542.

COMMESTIBILI frutta verdura altre licenze 35.000 giornaliere bassa Valle Chisone cedesi 4.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4583 — Torino».

CONIUGI capaci cercano gestione bar, ambiente fine, cauzionando. Telefonare 0183-41241. A105904

DROGHERIA avviatissima con bollettone cedesi causa salute. Telefonare 462-280. A106702

DROGHERIA commestibile frutta verdura centro Rivoli cedo. Telefono 743-895. 1001

DROGHERIA torrefazione self-service Mirafiori 100.000.000 annui incasso cedesi. Tel. 502-514.

ESPORTAZIONE vini bar superalcolico 50.000 giornaliere cedesi 1 milione 100.000 anticipato. Telefonare 502-542. 0596

FRUTTA verdura giornaliere 60.000 richiesta 4.500.000 subito 3 milioni. Telefonare 652-405. A106728

HOTEL Limonetto 12 camere 30 posti letto moderno cedesi dilazionando. Tel. 502-514;

INVESTIMENTI regionali, beni stabili, aziendali eccettuati curatele, Completa scrupolosa assistenza professionale, non richiedesi mediazione. Telefonare 652-381. 2001

LATTERIA cedesi 35 mila giornaliere adatta persona sola. Telefonare 276-739. A109320

LATTERIA forte, lavoro attrezzata cedesi convenientemente. Telefonare 257-943. A106968

LATTERIA, ritrovi 200, 300, 500 rimettiamo facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21. 0288

LAVASECCO attività quindicennale 450.000 mensili cedesi causa grave malattia 1.200.000 anticipato. Telefonare 502-542. 0596

LAVASECCO Lucento attrezzatissimo 400.000 mensili occasione urge cedere 3.900.000 dilazionando. Rossin, Principe Oddone 3.

LORIO, corso Francia 92, cede avviatissimo tv elettrodomestici casalinghi, 3.500.000 trattabili.

LORIO, corso Francia 92, cede latteria 55.000 giornaliere garantite, 6.000.000 trattabili. 0409

LORIO, corso Francia 92, cede dilazionando centralissima cartolibreria signorile 5.300.000 trattabili.

MACELLERIA attrezzata cedesi causa motivi familiari. Telefonare ore pasti 294-880. A106796

MAGLIERIA biancheria, posizione invidiabile 40 anni attività 80.000 giornaliere cedesi. Tel. 502-514.

OCCASIONE cedesi negozio cartolibreria giocattoli casalinghi. Telefonare 241-171. A106453

OCCASIONE cedo merceria, posizione ottima, licenza avviamento merce L. 3.600.000. Telef. 351-975 ore pasti. A108048

OCCASIONISSIMA causa urgenti motivi ritiro attività svendesi avviatissima autorimessa zona Madonna di Campagna, capienza 100 autovetture. Telefonare ore ufficio 544-869.

OROLOGERIA, oreficeria, grande passaggio, ritiro commercio, cedesi convenientemente. Tel. 510-013.

PANE rivendita cedesi dilazionando Mirafiori ottimo affare 2.400.000. Francia 95. 0401

PASTIFICIO centralissimo 40.000 giornaliere attività trentennale cedesi anticipo 1.500.000. Tel. 502-542.

PASTIFICIO incasso 80.000 giornaliere occasione bloccasi 4.000.000 dilazione. Treglia, corso Regina 168.

PENSIONE 12 camere cede. Telefonare 519-204. 0340

PER seri motivi famiglia, cedesi negozio salumeria gastronomia: rosticceria, ben avviato, oppure si dà in gerenza a persone del mestiere. Tel. 734-335. 1001

PETTINATRICE avviato moderno cedesi, eventualmente solo attrezzatura 250.000. Telefonare 540-346.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 18. Telefonare 540-879. 0660

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 16. 0071

PRIVATO cede urgente a privato salumeria gastronomia. Tel. 250-014.

PROFUMERIA urge cedere causa malattia zona Bernini, redditizia, spese limitate, dieci milioni circa tutto compreso, otto anni unico proprietario. Telefonare ore pasti 383-511.

RISTORANTE bar causa salute cedesi ben avviato, corso M. d'Azeglio 114, vicinanze Esposizioni.

RISTORANTE fronte corso grande passaggio, attrezzature moderne, possibilità sala ballo, cedesi. Telefonare 502-514. 0596

RISTORANTE vicinanze Biella, albergo, 30.000.000 annui incrementabili cedesi agevolando. Telefonare 502-514. 0596

RIVENDITA pane intenso passaggio vicino grande mercato cedesi ritiro commercio. Telefonare 651-018 ore pasti. A108578

RIVENDITA pane pasticceria centrale 55.000 giornaliere cedesi dilazionando. Tel. 502-542. 0596

RIVIERA Fiori cedesi avviatissimo bar pasticceria lussuoso. Trattativa sui 20 milioni rateabili. Scrivere Realino, Diano Marina.

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede convenientemente S. Paolo bar angolare lussuoso attrezzatissimo 45.000 giornaliere alterone. 0408

SALUMERIA zona Crocetta forte utile cedesi dilazionando 6.300.000. Francia 95. 0401

SAUZE d'Oulx cedesi pensione ristorante bar. Telefonare 85-187.

STABILIMENTO meccanico, cinquantennale, macchinario moderno, fabbricazione prodotto proprio, lavorazione lamiere, avviatissimo, scelta clientela, reddito dimostrabile, cedesi con o senza immobile. Studio Ing. Girlando, tel. 779-071. A107392

TECNICO competente ramo metalmeccanico capitale esamina proposte rilievo, compartecipazione oppure azienda avviata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 313 — Torino».

TORREFAZIONE bar angolare 70 mila giornaliere orario ridotto cedo. Telefonare 519-204

TORREFAZIONE orario ridotto 45 mila giornaliere cede analcolico dilazioni. Telefonare 519-204.

TRATTORIA zona Nizza 80.000 giornaliere urge cedere causa malattia. Tel. 502-514. 0596

URGE cedere negozio pettinatrice prezzo conveniente. Tel. 332-186.

VENDESI bar alcoolici biliardo ristoro retro zona Mirafiori. Telefonare 320-222. A108013

VENDESI club attrezzato ed elegantemente arredato, posizione centrale con licenze bar ristorante. L. 10 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4602 — Torino».

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 540-007. 0553

A.A.A.A.A.A. VILLA lussuosa nuova in zona panoramica e salubre alto Canavese con casa guardiano grande parco svendiamo. Angeraio, via Nizza 9. 0708

A.A.A.A. ACQUISTA alloggio privato (contanti). Telefonare 634-673

A.A. ACQUISTA famiglia contanti subito qualunque alloggio. Telefonare 54-001. 0356

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-418 0192

A. AFFARE interessante. Moncalieri, via Stupinigi 1 (Zona Rodiste - Corso Roma) acquistate un appartamento nuovo con sole 200.000 camere. Rate pari affitto. Visite cantiere. Telefono 533-483.

A. AFFARE 4.200.000 vendiamo alloggio camere, tinello, servizi, casa nuovissima. Telefonare 769-800 Geom. Martinat. 0844

A. ANTICIPO 1.000.000, corso Francia, vendo 2-3 camere, terrazzi. Telefonare 386-936.

A. BORGO VITTORIA (VIA ERA 24) ULTIMI CAMERA TINELLO SERVIZI 3.800.000 MENO MUTUO E COMODE RATE MENSILI. VISITE 15-18. TELEFONARE 519.800

A. MAGAZZINO via Baretti 18: mq. 190 su strada, accesso camions nel cortile, 17.000.000 più 8.000.000 dilazione settennale. Consuledile tel. 512-670, 0487

A. PINO vendesi terreno tre milioni. Progetto approvato. T. 534-713

A. PRINCIPE Amedeo 40, nuova costruzione, vendiamo alloggi altamente signorili. Visite pomeriggio. Domus 511-050. A107517

A. PROGETTO approvato 100 camere Sestima Torinese posizione centrale vendesi. Telefonare 746-114.

A. ROSTA terreno bellissimo tutte comodità vendesi 3700 mq. Telefonare 785-457. A107343

A. VALDELLATORRE vendo villetta già iniziata pronta primavera. Telefonare 301-340.

A. VIA Baltimora 49 (Studio Comunale) bellissimi appartamenti finiture accurate 3-4 camere servizi semplici-doppi. Massime facilitazioni. Visite cantiere. Telefono 547-502.

A Santa Rita alloggi due camere tinello 4.400.000 mutuo 2.200.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Telefonare 512-563, 547-540.

(Continua a pag. 6)

I giovanissimi come i militari

A scuola in divisa

Il clima rigoroso a carattere militare che si è inserito nella moda femminile ha trovato nel campo dell'abbigliamento infantile un'accoglienza decisamente favorevole che ne ha decretato il successo. Ai giovani piace moltissimo essere inquadrati nei ranghi della moda con l'uniforme che ha il compito di disciplinare il gusto e dare ad essi una certa autorità nell'aspetto esteriore.

Sulla scia degli echi giunti da Londra dove i negozi dei giovani, sommersi da divise militari di ogni genere, vecchie e nuove, si sono trasformati in botteghe da rigattiere, i pastrani e le giacche che rievocano la guerra americana di secessione sono entrati autorevolmente anche nelle nostre *boutiques* specializzate per *teen-agers*.

Il cappotto da «nordista»

Il tipo di cappotto lungo al polpaccio (lunghezza antifreddo) sta diventando popolare fra le ragazzine. E' un capo definito «avventuroso» che ha effettivamente la foggia del pastrano da nordista: è in panno blu piuttosto pesante, chiuso dal colletto al listino, ornato ai polsi e sul davanti da motivi di «galloni» in rosso vivo e vistosamente decorato da tanti bottoni dorati. Di questo genere c'è anche la variante in rosso con gli effetti di contrasto in blu. Le più grandicelle sono invece suggestionate della mantella in panno nero dal piccolo collo tondo concluso da una grossa catena dorata che nel suo insieme ricorda la divisa delle «piccole italiane» del ventennio. Non considerando la nostalgia dell'uniforme dei tempi che furono, la mantella si rivela pratica, di moda e confortevole per le giovanissime studentesse.

Stile «umbertino» per i maschietti

Per i ragazzi è stata rispolverata la divisa umbertina che si compone di un'ampia mantella a ruota realizzata in panno blu scuro con collettino rigido sottolineato da borchie e catena d'oro, indossata con pantaloni rosso cremisi su cui fanno spicco delle bande blu e bianche. Se da un certo punto di vista può sembrare piacevole vedere i giovani intabarrati nelle mantelline o paludati da ufficialetti vecchio stile, dal lato estetico essi sono compromessi da un abbigliamento che tende ad ingoffarli ed a togliergli una certa scioltezza dei movimenti. E' noto ormai che la volontà dei genitori conta pochissimo quando i giovani decidono di vestirsi e camuffarsi in date maniere ma una giusta e moderata influenza nel gusto dovrebbe pervenire dal capo famiglia per frenare la mania di certe voghe che con l'intento di evadere livellano e sterilizzano la personalità.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Giocondo; S. Giosafat (significa «Dio ha giudicato»).

OGGI, martedì 14 novembre, il Sole è sorto alle 6,47 e tramonta alle 16,41. La Luna si trova nel 12° giorno: sorge alle 15,24 e tramonta alle 3,58.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Sentenza all'Assise di Asti

Dure pene ai due minori che uccisero il benestante

I giurati hanno inflitto 22 anni ad Alfonso Schillaci e 11 al suo complice Giuseppe Poppa, feroci assassini dell'anziano agricoltore di Serravalle - Assolto per insufficienza di prove il compaesano che prestò loro l'auto usata per andare a commettere il delitto

Dal nostro corrispondente

Asti, martedì sera.

Dura sentenza stamane in Assise per il delitto di Serravalle d'Asti. Dopo circa tre ore di permanenza in camera di consiglio, la Corte ha condannato il diciottenne Alfonso Schillaci a 22 anni di reclusione e a 60 mila lire di multa ed il diciannovenne Giuseppe Poppa a 11 anni di reclusione e 50 mila lire di multa per l'assassinio del benestante Giuseppe Dezzani di 72 anni. Entrambi, al termine della pena, saranno sottoposti a libertà vigilata per tre anni. I giudici hanno assolto per insufficienza di prove il ventiquattrenne Umberto Cadeddu, presunto complice.

Appena il presidente ha terminato la lettura della sentenza, lo Schillaci ha gridato: «Condannate un innocente!». Il Poppa, invece, non ha battuto ciglio.

Il processo, sospeso ieri sera alle 20, dopo la requisitoria del P.M. dott. Paviglianiti e le arringhe dei difensori era ripreso stamane con brevissime repliche. Poi la Corte si è ritirata per deliberare.

La pubblica accusa aveva proposto per lo Schillaci 28 anni di reclusione e 3 mesi di arresto, e per il Poppa 18 anni e 6 mesi, entrambi per omicidio e tentata rapina; per l'imputato minore Umberto Cadeddu, di 24 anni, accusato di concorso nella tentata rapina avendo prestato l'automezzo ai due giovani perché si recassero a Serravalle per commettere il furto, la richiesta era di 1 anno e 4 mesi.

I due testi più importanti del processo, Maddalena e Umberto Laforé, arrestati ieri mattina in aula per falsa testimonianza, erano stati rilasciati in serata perché hanno confermato quanto avevano dichiarato in istruttoria, e cioè che la sera del delitto lo Schillaci si trovava nella piccola frazione e pilotava un motofurgone che risultò poi di proprietà del Cadeddu.

Lo Schillaci si è difeso sostenendo che la sera del delitto era nell'ex caserma di via Scarampi a pulire dei peperoni per conto di una industria locale. Nessuna persona, però, è venuta a testimoniare di aver visto quella sera «Pafò». Prima della serrata requisitoria del P.M., il presidente aveva letto le conclusioni delle indagini sul delitto effettuate dalla polizia. Lo Schillaci e il Poppa si erano portati a Serravalle la sera del 8 settembre dello scorso anno con il motofurgone del Cadeddu per compiere un furto. Il Poppa conosceva molto bene sia la zona che gli abitanti. Fu lo stesso Poppa a scegliere il cascinale del Dezzani. Egli pensava che il possidente (viveva solo da dieci anni dopo la morte della moglie) si trovasse, com'era sua abitudine, nell'unico caffè di Serravalle. Il Dezzani, invece, quella sera s'era messo a letto assai presto. I due ladri, entrati nella cascina da una finestra del primo piano, raggiungevano la stanza da pranzo e si mettevano a rovistare nei mobili. Ad un tratto avevano aperto il cassetto di un tavolo, che però finiva a terra con un tonfo. Il possidente, sentito lo strano rumore, si alzò da letto e si recò in cucina, dove venne colpito ripetutamente al capo. v. m.

Gli imputati Giuseppe Poppa e Alfonso Schillaci in Assise

• CANNOBIO — Si è fratturato la spalla sinistra cadendo dall'altalena nel cortile di casa il piccolo Gianluca Santoro, di sette anni. Ricoverato in ospedale, è stato giudicato guaribile in sessanta giorni, salvo complicazioni.

5 anni all'ingegnere colpevole del crollo che uccise 7 operai

Condonati due anni di pena all'impresario e progettista del condominio «Alba » di Borghetto S. Spirito - E' a piede libero - Presenterà appello

Dal nostro corrispondente

Savona, martedì sera.

Il tribunale di Savona, dopo una breve permanenza in Camera di Consiglio ha emesso dopo mezzogiorno la sentenza nel processo per il crollo di Borghetto S. Spirito, condannando l'ing. Paolo Scurci alla pena complessiva di 5 anni di reclusione, di cui due condonati. Il tribunale l'ha cioè riconosciuto colpevole del reato di disastro e omicidio colposo plurimo per la morte di 7 suoi muratori. E' molto probabile che lo Scurci, il quale attualmente è a piede libero, interponga appello.

Stamane il processo si era avviato rapidamente alla conclusione dopo una rapidissima discussione: il p. m. dott. Camillo Boccia aveva sostenuto la piena responsabilità dell'imputato, proponendone la condanna a complessivi sei anni e mezzo di reclusione, di cui tre per il reato di disastro e tre anni e sei mesi per quello di omicidio colposo; si era detto favorevole alla concessione del condono di due anni.

Diametralmente opposta, naturalmente, la tesi del difensore, avv. Benedetto Martinengo, il quale ha cercato di dimostrare che il crollo del condominio «Albatros» del 12 maggio '65 non era assolutamente prevedibile. In linea principale il patrono ha chiesto il proscioglimento dell'ingegnere Scurci per insufficienza di prove e in subordine il minimo della pena e la concessione delle attenuanti.

L'ing. Scurci era denunciato per disastro ed omicidio colposo. Gli si imputava d'aver costruito con eccessiva leggerezza, senza la progettazione definitiva delle opere in cemento armato, di aver sopravvalutato la capacità portante del terreno e mal calcolato la resistenza delle strutture gravate di un peso superiore a quello delle norme di sicurezza. Per questi errori persero la vita Vincenzo Bonfiglio, Luigi Caprino, Giovanni Vassallo, Giuseppe Scarcia, Andrea Savià, Giuseppe Andreacchio ed Angelo Mendolo.

L'istruttoria è durata due anni, e lo Scurci, ora in libertà provvisoria, è comparso a giudizio ieri mattina. La prima udienza è durata soltanto un paio d'ore. Il fatto più rilevante è la rinuncia delle famiglie delle vittime (tranne la vedova Bonfiglio, non rintracciata) alla costituzione di parte civile. L'imputato, infatti, ha provveduto alla liquidazione dei danni morali versando, pare, la somma di 18 milioni. Le famiglie però, unite in comitato di difesa con l'assistenza di otto legali, si sono riservate ogni ulteriore azione civile verso lo Scurci.

L'accusato ha respinto tutte le accuse con il sostegno di perizie di parte. Il sindaco di Borghetto S. Spirito, ha precisato che dapprima rilasciò licenza edilizia per uno stabile a cinque piani e che, successivamente, la commissione comunale accolse la richiesta dello Scurci di sopraelevarlo di altri due. n. s.

Arrestato per la droga un cantante beat inglese

LONDRA, mart. sera.

Uno dei componenti del complesso musicale «pop» chiamato «Small Faces», l'organista Ian MacLagan, di 22 anni, è stato arrestato ieri all'aeroporto di Londra perché è stato trovato in possesso di marijuana mentre si accingeva a partire per una vacanza in Grecia.

Ian MacLagan è stato rilasciato dietro cauzione; comparirà domani dinnanzi al magistrato.

BLOCCATO IL TRAFFICO DI TUTTA LA CITTA'

Tumultuosa manifestazione stamane di floricoltori nel centro di Sanremo

Essi protestano per la sede provvisoria del mercato che non consentirebbe uno sviluppo dei commerci - Intervento di carabinieri e polizia - Una delegazione ricevuta dal Sindaco

Dal nostro corrispondente

SANREMO, martedì sera.

Una massiccia manifestazione di floricoltori ha avuto luogo nelle prime ore di stamane al mercato dei fiori di Sanremo: centinaia di produttori ed esportatori hanno bloccato con cate le vie d'uscita dell'impianto e hanno occupato una parte di via Marsaglia, paralizzandone il traffico. Motivo: il disagio in cui debbono operare i floricoltori per la difficile situazione del mercato provvisorio che, oltre tutto, è sottosopra in conseguenza dei lavori in corso per la costruzione di un autoparcheggio. Ma la ragione principale, della protesta è quella di richiamare l'attenzione dell'amministrazione comunale sulla necessità di costruire al più presto un mercato provinciale, in grado di sostenere la concorrenza del mercato comunale e di mantenere la supremazia europea del mercato di Sanremo.

Dopo aver completamente bloccato corso Garibaldi (anche il servizio del filobus è fermo), i floricultori in corteo hanno raggiunto il palazzo comunale e una delegazione si è incontrata con il sindaco per esporgli la situazione.

Un'importante riunione di operatori economici del mercato dei fiori si era avuta sabato sera in un albergo di corso Imperatrice. Una cinquantina di esportatori e floricultori avevano partecipato alla seduta, nel corso della quale erano state gettate le basi per costituire una società per azioni in grado di costruire un nuovo mercato dei fiori. La riunione, sebbene circondata da estremo riserbo, avrebbe conseguito un interessante risultato: quello di incontrare l'adesione di molti grossi floricultori ed esportatori disposti a sottoscrivere obbligazioni per molte decine di milioni. Una seconda riunione per approfondire il problema avrà luogo nei prossimi giorni. g. b.

Capellone pazzo nella fontana

Roma, martedì sera.

(m. b.) Mario Pastellato, un capellone nato 22 anni fa a Murano (Venezia), è stato improvvisamente colto da una crisi di follia mentre si trovava in compagnia di altri capelloni sulla gradinata di Trinità dei Monti.

Il giovane, dopo aver cominciato ad urlare frasi sconnesse, si è tolto di dosso gli abiti. Prima che qualcuno potesse intervenire, si è gettato nella fontana della «Barcaccia» che sorge al centro di piazza di Spagna. Tratto dall'acqua il giovane è stato portato all'ospedale San Giacomo.

Riuniti a Germagnano 17 sindaci dei Comuni delle tre Valli di Lanzo

Discuteranno il programma edilizio - Un esposto al ministero dei Lavori Pubblici avverso al piano degli acquedotti

Nostro servizio particolare

GERMAGNANO, mart. sera.

Seduta fiume stasera a Germagnano dei 17 sindaci delle tre vallate di Lanzo, per iniziativa del Consiglio di Valle. All'ordine del giorno, il programma di fabbricazione ed il regolamento edilizio comune. Il documento interessa i comuni di Balme, Ceres, Groscavallo, Chialamberto, Pessinetto, Traves, Mezzenile, Viù, Lemie, Usseglio, Cafasse, Monastero, Coassolo e Germagnano. Gli altri comuni — Lanzo, Ala di Stura, Cantoira — hanno già un loro piano in vigore. Con questa iniziativa si eviterà che nei centri abitati di questo arco delle Alpi vengano attuate le drastiche (e troppo restrittive per l'economia delle vallate) decisioni previste dalla nuova legge urbanistica che entrerà in vigore il 1° settembre 1968.

I ricorsi al «Piano Regolatore degli Acquedotti», firmato dal ministro dei Lavori Pubblici ed il cui testo è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» nella scorsa estate, costituiscono l'argomento chiave della serata. Com'è noto il «Piano» in questione, dopo avere inventariato le risorse idriche ad uso potabile in tutti i comuni della penisola, propone delle previsioni di sviluppo e prevede il fabbisogno idrico nei prossimi cinquant'anni, sino cioè al 2015. «Queste rilevazioni non possono essere accettate — affermano i tecnici del Consiglio di Valle — perché partono da presupposti non reali».

Nella relazione il presidente del Consiglio di Valle, geom. Martinengo, porrà l'accento sull'alto grado di efficienza del sodalizio che «in questa circostanza ha saputo raccogliere elementi probanti in un arco assai ristretto di tempo. L'avere fornito a tutti i 17 comuni gli elementi tecnici per presentare le osservazioni al "Piano Regolatore degli Acquedotti"»; e così dicasi per le altre scadenze in materia di regolamentazione edilizia, è un positivo apporto alla causa dell'economia valligiana. Questi studi compiuti sulle acque sono il frutto di lunghe ricerche ed analisi condotte in ciascun comune. Dopo la discussione di stasera verrà inviato un esposto al ministero dei Lavori Pubblici. a. r.

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

A. VIA Gorizia 106 elegantissimo palazzo vendiamo appartamenti tre camere servizi. Finizioni accuratissime. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. Telefono 547-503. 0624

A Montecarlo vendesi in palazzo centralissimo nuovo, lussuosi appartamenti liberi 43-146-190-226 mq. Reddito oltre 5 % netto. Telefonare pomeriggio 70-356.

A scopo realizzo privatamente vendo moderna palazzina 35 camere, forte reddito, Caselle Torinese. Telefonare 256-697. 2001

A Settimo, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, tinello cucinino, conforti moderni, mutuo, agevolazioni pagamento, cantiere via San Mauro angolo via Vaglia. Telefono 537-420.

ABITABILE Vanchiglia condominio, tre camere, cucina, termobagno, 8 milioni 800.000 mutuabile. Tel. 546-007.

ABITABILI subito, via Cimarosa 25, Santa Maria, 2 camere, servizi, 3 milioni 650.000, contanti 1.225.000, mutuo 1.225.000, rimanenza 23.340 mensili. Box per auto. Tecnimmobili 512-562, 542-540. 0627

ACQUISTA Consuledile per contanti alloggi in Torino. Telef. 512-670, 545-670. 0487

ACQUISTA stabile nuovo moderno redditizio, centrale o semicentrale, importante società. Tel. 514-646.

ACQUISTANSI privatamente alloggi, case, negozi, ville in Torino. Telefonare 544-123. 0794

ACQUISTASI alloggio due camere tinello e servizi in Torino o periferia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 325 — Torino». 1001

ACQUISTASI area fabbricabile in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4511 — Torino». A108787

ACQUISTASI privatamente, casa centrale, semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 324 — Torino».

ACQUISTASI villetta o terreno Val Salice dintorni. Telefonare 586-524.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO ALLOGGIO VERAMENTE SIGNORILE CENTRALE QUATTRO CINQUE CAMERE LETTO SALONE TUTTI SERVIZI. TELEFONARE 502-268 ORE UFFICIO.

ACQUISTO conveniente signorile alloggio 5 camere biservizi zona Umberto Vinzaglio. Telefonare 534-088 pomeriggio. A106899

ACQUISTO 1-2 camere, zona centrale, semicentrale, pagando contanti. Telefonare 517-801.

ADIACENTE casello autostrade Torino-Ivrea Torino-Milano vendesi ali fabbricato adatto ditte autotrasporti od officine. Tel. 247-108.

ADIACENZE corso Giulio Cesare-Vercelli, abitabili subito, camera, cucina, 3.000.000; 2 camere, tinello, 5 milioni 400.000, mutuo 600.000 vano. Massime dilazioni. Tecnimmobili tel. 512-562, 542-540. 0627

AERONAUTICA casa 38 vani vendo 70.000.000 rendita 3.500.000. Telefonare 790-810. A107400

AFFARONE causa trasferimento vendo urgenza centralissimo appartamento 8 camere zona banche adatto uffici abitazione libero oppure affittato, elevato reddito. Scrivere Scribani, via Sandalmazzo 12, Torino.

AFFARONE definizione frazionamento vendesi ultimi lotti mq 1000 Lire 1.050.000. Telefonare 657-517

AFFARONE. Privatamente vendonsi due alloggi 4-5 vani, servizi, garage. Casa signorile anteguerra zona piazza Adriano, 1.000.000 vano oltre mutuo. Ottimo reddito. Telefonare 772-083.

AFFARONE, via Pianezza 6, palazzina modernissima, ascensore, termosifone. Due camere, ingresso, bagno 1.100.000 mutuo 2.600.000. Tre camere, ingresso, bagno 1.900.000 mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044.

ALLOGGI di reddito mutuati in palazzina Caselle privato vende. Telefonare 256-697. 2001

ALLOGGI negozi centrali signorili via Cernaia 30 vendonsi. Tel. 547-108.

ALLOGGI signorili finizioni accuratissime vende impresa stesso stabile. Telefonare 271-959. 0265

ALLOGGIO due camere, cucina, termo, servizi, libero 3.800.000. Telefonare 516-738. 0553

ALLOGGIO due camere cucina termo bagno vendo via Cigna n. 44 occupato L. 4.200.000. Telefonare 519-204. 0340

ALLOGGIO due camere tinello cucinino termo bagno ascensore mutuo dilazione vendo via Bordighera 9 fronte Fiat Mirafiori. Tel. 519-204.

ALLOGGIO nuovo signorile (Pio VII 156, Mirafiori) camera, tinello, cucinino. Occasione, svendesi. Telefonare 517-249. 0658

ALLOGGIO particolarmente signorile vista panoramica collina, salonino, tre camere, doppi servizi, doppi ingressi vende direttamente impresa, mutuo, facilitazioni. Telef. 538-151

ALLOGGIO signorile privato vende via Principessa Clotilde 3 camere cucina servizi mutuo, libero subito. Telefonare 591-353.

ALLOGGIO via Sobrero libero 2 camere cucina servizi 5.800.000. Telefonare 879-327.

ALLOGGIO 2 camere tinello volendo box alluvione vendesi. Francia 85.

ALPIGNANO, via Caroux angolo Totti, vendonsi negozi e alloggi. Pagamento 20% contanti. 35% mutuo, rimanenza rate mensili pari affitto. Rivolgersi cantiere o IFIT, S. Quintino 4 bis, tel. 535-000, 535-946.

APPARTAMENTI grandiosi, lussuosissimi via Ragusa 15. Comodo pagamento, 4 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, poggiolo. Condominio gran classe: tre milioni 300.000 mutuo 7.300.000. Gabetti 578-044. 0386

APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, parchi, quiete, comodità, 5-9 camere, vicino al centro. Telefonare 407-687. 0581

APPARTAMENTI liberi case signorile costruzione anteguerra convenienti, Viale 16-18, via Talucchi 34. Telefonare 533-001. 0357

APPARTAMENTI panoramici particolarmente studiati per professionisti e dirigenti salone, 2, 3, 4 camere, doppi, tripli servizi vendonsi direttamente facilitando pagamento. Telefonare 538-151. 0743

APPARTAMENTI c. Nicomede Bianchi angolo via Pietro Cossa. Pronta consegna. Edilizia residenziale alto valore. 2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, 2.200.000 mutuo 3 milioni 400.000, 4 camere, cucinotta, [illegible]

[illegible]

ATTICO panoramico moderno mq 114 oltre terrazzo mq 80 vendesi facilitazioni. Caselegno 885-962.

AUTORIMESSA nuova costruenda centralissima mq 600 circa, piano unico, vendesi, muri, libera o reddito 7 %. Telefonare 70-714.

AUTORIMESSA posizione centrale con annessa officina vendesi con muri, capacità 250 macchine, reddito netto mensile 1 milione, richiesta 70 milioni più mutuo 30 milioni. Telefonare ore pasti 669-180, oppure scrivere: Bello, via Sestriere 33 bis, 10049 S. Pietro (Torino)

BELFIORE 6 signorili accuratamente rifiniti 2-3 camere servizi 6.500.000-8.500.000 mutui, dilazioni mensili. Tecnimmobili 512-562, 542-540.

BIVIO Cumiana terreno mq 7000 costruibile villette convenientissimo. Telefonare 686-023.

CASALEGNO 885-962 vende spazioso 2 camere tinello nuovo via Bologna, facilitazioni pagamento.

CASCINA 30-50 giornate con civile vicinanze Torino Asti comprasi. Telefonare 651-056. A107849

CASCINE 15-20 giornate zona collinare, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4590 — Torino».

CERCASI cascinotto dintorni Torino. Telefonare 390-752.

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati, villeggiatura estiva invernale, tutti i confort 1-2 camere servizi vendonsi mutuo S. Paolo. Facilitazioni pagamento. Tel. 60-816

COLLINARE panoramico alloggio 2 camere, cucina, salone, mansarda parte, nuova costruzione vendo 13 milioni mutuo 5.000.000. Caselegno 885-962. 0433

CONDOMINIO Aurora, corso Potenza 173, bellissimi moderni 2 camere, servizi, 6.000.000, contanti 1 milione 800.000, mutuo 2.200.000, rimanenza 33.200 mensili; 3-4 camere, servizi, pratici doppi 5.700.000-9.700.000, mutuo 1.100.000 camera. Tecnimmobili 512-562, 542-540.

CONDOMINIO residenziale nuovissimo via Duino 102 (corso Traiano); appartamenti signorili prezzi ridotti 20 %. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.600.000. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.900.000 mutuo 4.600.000. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.900.000 mutuo 5.950.000. Visitandoli vi convincerete della conveniente molteplici comodissime soluzioni pagamento. Gabetti 578-044.

CONTANTI 500.000 rateazioni vendo ultimo alloggio [illegible]

[illegible]

DUCHESSA Jolanda 11 vendonsi alloggi signorili nuovi 3-4-5 camere e servizi. Tel. 655-782. 0563

[illegible]

EREDI vendono mt 10.000 terreno Riva di Chieri sulla statale per Villanova. Telef. 938-008 pomeriggio.

GENERALCASE telefono 553-860 vende in via Filadelfia angolo via Guido Reni alloggi, negozi di ogni grandezza. Rifiniture accurate. Zona residenziale, verdeggiante. Prezzi convenientissimi. Contanti 2.400.000 mensilità da L. 23.000 a L. 55.000. Visite anche mattinate festive.

GEOM. Garigno, lungomare Borghetto S. Spirito, vende alloggi pronti gennaio. 880-682. 1001

IMPRESA cerca terreno in Torino costruibili 100-150 camere circa pagamento contanti. Tel. 531-046.

IMPRESA ing. Monti vende alloggi 2 camere tinello cucinino, 2-3 camere salonino tinello cucinino doppi servizi. Via Guala 113-115, quartiere Quipe. Mutuo San Paolo. Facilitazioni. Telefonare 356-814.

IMPRESA vende Bernini Uniti salone due camere cucina servizi. Telefonare 535-330. A106315

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili, 2-3 camere, tinello cucinino, vicinanze corso Vercelli. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 537-493.

KM 20 da Torino villetta chalet giardino posizione tranquilla vendesi. Telefonare 731-805.

LE TORRETTE vendesi villette 7 camere servizi garage cantina giardino. Telefonare 876-081. 2001

LUNGOPO Antonelli signorile appartamento, salonino 2 camere bagno camera e bagno servizio cucina box cantina e soffitta, 25.000.000 compreso mutuo. Dentelanle 540-405.

LOANO Impresa Cappellotto vende alloggi vicino spiaggia mutuo 75%. Telefonare Torino 593-529.

[illegible]

LOCALI industriali Settimo 850 mq, cortile, abitazione ufficio vendonsi Reinassoni. Telefonare 881-805.

LOTTINI per casette con progetto approvato, vendesi Cumiana. Telefonare 905-230 ore ufficio.

MADONNA di Campagna vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere servizi per definizione frazionamento, prezzi irrisori, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Tel. 60-816.

MONCALIERI bellissimo, 4 camere garage panoramico libero comodità vendo convenientemente. Barbero, 513-421. A108153

MURI negozi e alloggio ottimo reddito vendonsi. Francia 93.

MURI negozi nuovi zona Italia 61 (affittati a latteria, rivendita pane, cartoleria, lavanderia) redditissimi vendiamo prezzi convenientissimi. Boero, C. Alberto 41. 0483

MURI negozio libero camera attigua vendesi 2.500.000 via Errico Giachino 96. Visite 15-18.

MURI negozio via Gramegna ed alloggio due camere cucina vendo reddito 7%. Telefonare 519-204.

MURI negozio mq 105 oltre due camere vendo 20.000.000 trattabili mutuo e dilazione. Telef. 519-204.

NEGOZI nuovi corso Francia affittati mobilificio redditissimi vendiamo. Boero, C. Alberto 41. 0483

NEGOZIO corso Francia pressi Bernini affittato buon reddito. Telefonare 487-971 0581

NEGOZIO nuovo vuoto vendesi adatto torrefazione, latteria, cancelleria, vinicola. Telefonare 487-971.

NEGOZIO nuovo, grandioso, ampia vetrina, annesso alloggio, eccellente posizione zona portici, vendo. Tel. 501-346, 562-295.

[illegible] Rarità di classe 30.000.000 mutuo 27.000.000. Gabetti 578-044.

NOLI vendesi alloggio di 3 camere più cucina e servizi eventualmente arredato, vista a mare. Telefonare ore pasti 875-551. 1001

OCCASIONE vendesi casa decennale 35 camere due garage 35.000.000. Telefono 793-198. A107682

OCCASIONE vendiamo affittato locale mq 70 circa uso negozio laboratorio, via Leini, tel. 793-887.

PALAZZINA dodici alloggi costruzione moderna mutuata, forte reddito, Caselle privato vende. Telefonare 256-687. 2001

PARELLA, 3 camere, tinello, servizi piano rialzato 3.600.000. Telefonare 731-169. 1001

PIANEZZA terreno per costruzione ville 1500 mq vendesi 7.400.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange

PINO Chieri vendesi terreno posizione panoramica comodità filobus. Telefonare 940-112.

PINO, dintorni, terreni per ville, garanzia progetto approvato. Telefonare 82-210. A106409

PINO Torinese vendonsi secondo piano centralissimi alloggi termo centrale 7.900.000-4.500.000. Telefonare 516-424. A106786

PROFESSIONISTI nell'elegante palazzina Sant'Ottavio 19, la vostra abitazione ufficio indipendenti. Signorilità, pregio, conforts. Particolari facilitazioni: dilazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Telefonare 878-994. 2001

POLETTI 596-607 - 597-774 VENDE [illegible] IN CITTADINA TURISTICA, PALAZZINA RECENTE COSTRUZIONE, 20 CAMERE PIU' SERVIZI COMPLETI MODERNI, GRANDIOSI TERRAZZI, GARAGE, GIARDINO CINTATO, DIVISA IN 5 APPARTAMENTI COMPLETAMENTE AMMOBILIATI MODERNAMENTE, VOLENDO REDDITO ANNUO DI L. 2.380.000. PREZZO 50.000.000 TRATTABILI.

POLETTI 596-607 - 597-774 VENDO ALLOGGIO SU PIAZZA, VALSALICE, CAPOLINEA TRAM 13, 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, GRANDIOSI BALCONI, GIARDINO, SERVIZI COMPLETI MODERNI, ESENTASSE, LIBERO, 9.000.000 TRATTABILI. 0503

PRIVATO vende alloggi liberi e occupati: Corso Unione Sovietica 215. Telefonare 382-211 pomeriggio.

RARITA' antiautoimmediatamente: piazza Sabotino; via Pollenzo 21. Condominio residenziale, centrale: 3 camere grandi, amplissimo ingresso, ripostiglio, bagno 2.800.000 mutuo 5 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

SETTANTENNE venderebbe parte di fabbricato, riservandosi usufrutto officina mq 390, uffici, carraio, cintura Torino, volendo altri adiacenti mq 170 possibilità libera tra due anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4517 — Torino».

SICURO investimento acquistando direttamente da impresa 3-4 camere in Strambino vicinissimo complesso Olivetti, mutuo facilitazioni. Telefonare 981-283. A106842

SICURO investimento acquistando direttamente da impresa 2-3-4 camere vicinissimo nuovo grande complesso Fiat e Indesit, mutuo, facilitazioni pagamento: Telef. 393-915.

SOCIETA' ACQUISTA CASA RECENTE IN TORINO 40-60 CAMERE, BUON REDDITO. TEL. 518-898

SVENDO alloggio Sauze d'Oulx arredato o no, 8 posti letto. Telefonare 755-815. A107016

TERRENO acquista impresa 100-300-300 camere in Torino. Pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4871 — Torino».

TERRENO fabbricabile, pressi piazza Nizza, 900 mq 74.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

TERRENO panoramico Madonna Pilone, mq. 5.500 cubatura 0.20 vendesi convenientemente. Studio Furbatto 544-566. 0776

TERRENO permesso 135 camere negozi fronte strada Torino Leinì; [illegible]

[illegible]

VENDO terreno zona centrale mq 3000 progetto approvato per camere 25 e capannone coperto mq 1000. Telefonare ore pasti 372-811.

VENDONSI lotti signorili zona precollinare Trofarello. Telef. 647-821.

VENTIMIGLIA, Marsa, Hanbury 10, vende centrale appartamento, 3 camere, servizi, annesse soffitte, 7 milioni 800.000. 27233

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 290-889. 0280

VIA Crevacuore 78 (Parella) vendesi muri negozio libero subito. Telefonare 502-542. 0596

VIA Orodè vendo alloggio 2 camere salonino cucina libero volendo box. Caselegno 885-962.

VILLA parco frutteto casetta custode vendo San Mauro Torinese. Telefonare 599-694. A107071

VILLETTA 15 Km. Torino due camere cucina servizi garage giardino vendo 8.500.000. Tel. 530-395.

ZONA Francia vendo signorile tre camere tinello libero subito mutuo. Telefonare 542-393. A108135

ZONA Piazza Bengasi vendiamo pronti subito finitissimi alloggi 2-3-4 camere servizi. Telefoni 553-349 - 687-116. 0635

3.700.000 più mutuo 2.100.000 vendesi libero nuovo due camere cucina servizi corso Francia Collegno via Rossini 48. Visite 15-18.

8.000.000 vendesi alloggio lussuoso cinque camere, cucina, termo bagno via Errico Giachino 96. Visite 15-10

6 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-090 - 538-539.

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 688-755, 355-587. 0489

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefono 779-538. 01001

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 912-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 Geom. Martinat.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. 0555

AMMOBILIATO pied-à-terre indipendente cercasi. Serietà, riservatezza. Telefonare 650-503. 0662

CERCASI alloggetto comodità tram locarsi via Cigna. Telef. 732-081 dopo ore 19. 1001

CERCASI alloggio cambio pulizia scala zona Madonna di Campagna. Telefonare ore pasti 290-502.

CERCASI cascinotto dintorni Torino, Telefonare 390-752.

CERCASI due camere servizi San Salvario, Crocetta. Telefon. 685-741.

CERCASI grandissimo appartamento salone 6 camere, doppi servizi, locazione centrale. Telefonare 633-336.

CERCASI magazzino deposito macchine utensili zona Massaua Aeronautica mq. 150-200 carraio. Telefono 725-053. A108156

CERCO alloggio Madonna Campagna camera tinello servizi dodici mesi anticipati. Telef. 293-284 ore 20.

CERCO due-quattro camere, possibilmente servizi, anche portieria. Telefonare 344-461. 0968

CONIUGI cercano 1-2 camere possibilmente servizi. Telefonare Ferrero 544-461. 0489

CONIUGI con bimba cercano camera tinello e servizi fine dicembre zona Parella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7019 — Torino».

CONIUGI marchigiani lunga pratica portineria cercano alloggio cambio pulizia scala. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7022 — Torino».

DISTINTO apiverta estero affitterebbe camera servizi. Telefonare ore ufficio: 652-875. 0424

MOBILIFICIO Regina cerca magazzino deposito zona Porta Palazzo. Telefonare 269-842.

OPERAIO piemontese con madre vedova cerca alloggetto. Telefonare ore pasti 379-430, 693-805.

PROFESSORESSA cerca appartamentino panoramico possibilmente ammobiliato. Telefonare Dale 745-280.

PROSSIMI sposi cercano camera tinello servizio. Telefonare 81-588

SOCIETA' importante internazionale ricerca per filiale Torino locali rialzati ammezzati 200 - 300 mq con spiona vicinanze Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7121 — Torino». A108302

SPOSINI cercano alloggetto camera tinello servizi piazza Bernini o Borgo San Paolo. Telefonare 363-918.

SPOSINI referenziati cercano alloggio comodità linea 67 e 0. Telefonare ore pasti 694-274. A106840

UNIVERSITARIO cerca camere servizi possibilmente indipendente ovvero appartamentino. Telefonare pomeriggio 755-010.

UNIVERSITARIO cerca soffitta con acqua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4926 — Torino».

UNIVERSITARIA cercherebbe umile soffitta, alloggio ammobiliato, 2 camere cucinino zona centrale preferibilmente Porta Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7013 — Torino».

5 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-876. 0468

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000, Saccli 14. Telefono 538-539. 0529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000 24.000 35.000 45.000 Bagino 10. 0658

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826

A. AFFITTASI alloggio cinque camere, cucinotta, tutti servizi. Telefonare 745-720. 0444

A. AFFITTASI alloggio nuovo, due camere, salone, doppi servizi. Telefonare 745-720. 0444

A. AFFITTASI alloggio tre camere, cucina, tutti servizi. Telef. 745-720.

A. AFFITTASI alloggio 2 camere servizi prossimi sposi. Tel. 215-110.

A. AFFITTASI nuovo due camere, salone, doppi servizi. Telef. 745-720.

A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato, tutti confort. Telef. 745-720

A. FIAT-Mirafiori affittasi centro commerciale negozi, magazzini. Telefono 347-502. 0624

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

A. 50.000, quattro camere, cucinotta, doppi bagni. Francia. Telefonare 538-539. 0949

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42. Telefonare 546-439

ADIACENZE Chiesa S. Rita affittiamo tre camere tinello cucinino, servizi. Portineria corso Sebastopoli 198 [illegible]

[illegible]

(Continua a pag. 4)

INSEPARABILI

nelle cantine di Carpené Malvolti
(dove sono invecchiati per anni)
e nel bar di casa vostra
(dove non invecchieranno a lungo!)

La Grappa inconfondibile, per il delicato profumo, per il sapore finissimo e robusto, per la caratteristica bottiglia.
Il Brandy inconfondibile, per il bel colore ambrato e il gusto pieno e austero. L'unico brandy di gran classe a 43°.

Grappa e Brandy inconfondibili perchè CARPENE' MALVOLTI dal 1868 produce in quantità limitata per garantire una illimitata qualità.

CARPENE' MALVOLTI 1868

SENSAZIONALE!

DAL 13 NOVEMBRE
in VIA S. TERESA 24/G ang. via S. Francesco d'Assisi
(10 METRI DA PIAZZA SOLFERINO)

GRANDIOSA VENDITA
A PREZZI FALLIMENTARI

CONFEZIONI UOMO - DONNA - RAGAZZO/A
DI GRAN MODA - AUTUNNO-INVERNO 1967

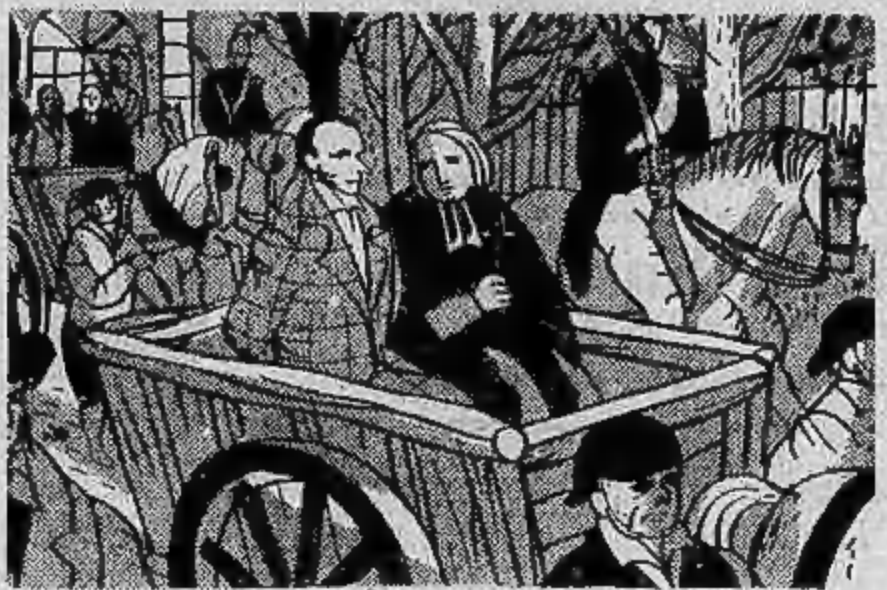
Gonne	da L.	500
Pantalone uomo da lavoro		1.000
Pantalone uomo lana		1.500
Vestito donna lana		2.500
Giacca uomo lana		3.000
Tailleur pura lana		5.400
Paletò bimbo lana	da L.	2.500
Paletò uomo lana		5.000
Paletò donna lana		3.000
Impermeabile tortal cotone		3.000
Impermeabile lillon bimbo		1.500
Abito uomo pura lana		8.500

AFFRETTATEVI - SCEGLIERETE MEGLIO
ORARIO: 9-12 - 15-19

Il delitto non paga

L'attentato di Fieschi

La ghigliottina all'opera

RIASSUNTO — Fieschi, un còrso dal passato oscuro e movimentato, ex galeotto, ex soldato napoleonico, ex confidente della polizia, ha azionato la macchina infernale che doveva uccidere il re. Invece, quella mattina del 28 luglio 1835, il sovrano, per una serie di coincidenze fu salvo; ma le vittime furono 42: tra queste molti personaggi di primo piano della Corte. Il processo, celebrato a Parigi, nell'inverno del 1836, richiama una gran folla. Fieschi è il protagonista assoluto. Sarà condannato a morte con i suoi due complici, Pépin e Morey.

Fieschi, accompagnato dall'abate Grivel, Pépin e Morey vengono condotti al patibolo

13 Alle sette e un quarto, il boia Sanson — dopo aver preparato i tre condannati — annuncia che è arrivato il momento di partire. Apre il corteo, per le vie di Parigi invase di curiosi, Fieschi accompagnato dall'abate Grivel; lo segue la carretta di Pépin con l'abate Gallard; chiude il tragico convoglio Morey, sostenuto da due aiutanti dopo aver rifiutato il conforto del cappellano della prigione. «*Sono ateo e voglio morire da rivoluzionario*» dice al sacerdote.

Il tragitto, dalle prigioni al cortile del Piccolo Lussemburgo, fino alla Barriera di San Giacomo, si svolge tra una marea di gente che assiste silenziosa al passaggio dei condannati. L'avvenimento è eccezionale e, del resto, i parigini da tempo non avevano assistito a esecuzioni capitali. Quella, poi, è triplice: un fatto straordinario, senza precedenti dall'epoca del Terrore.

Appena le carrette giungono al luogo del supplizio, un commissario di polizia prende a parte Pépin — cui si attribuiscono legami e conoscenze con i mandanti, rimasti sempre sconosciuti — e gli promette salva la vita se farà rivelazioni.

Alla Barriera di San Giacomo, una folla enorme circonda il patibolo

— *Anche se il patibolo è già alzato, vi giuro che non sarà più ricostruito per far salire voi.*

— *Non ho nulla da dire* — gli risponde sdegnato Pépin.

— *E' la vostra ultima parola?*

— *Sì. Non conosco nessuno e non posso denunciare degli ignoti.*

Poi, il vecchio rivoluzionario bacia il crocifisso e sale con passo fermo i gradini del patibolo.

— *Domando perdono a Dio. Raccomando la mia donna e i miei figli alla carità degli uomini. Addio a tutti. Muoio vittima...*

Ma il boia non gli consente di proseguire: è spinto sulla plancia fatale. Si sente un rumore sinistro e il capo del fiero droghiere rotola nel canestro.

E' la volta di Morey. Gli aiutanti del boia lo aiutano a salire sul patibolo.

— *Prendete bene la misura. Mi vergogno* — dice l'anziano sellaio — *d'essere così debole. Qualcuno potrebbe anche credere che ho paura. Ma non è il coraggio che mi fa difetto, sono le gambe.*

Mentre la testa di Morey viene troncata dalla mannaia, Fieschi sussurra all'orecchio dell'abate Grivel: «*Vorrei parlare, ma ho bisogno di muovermi. Come posso fare con le mani legate dietro la schiena?*

Nina, tre giorni dopo, si esibisce al caffè della Rinascenza. Fieschi è già dimenticato

Il cappellano consola Fieschi che gli dice: «*Accompagnatemi, vi prego, aiutatemi ad entrare nell'eternità*».

Scortato dall'abate Grivel, che tiene in una mano il crocifisso, Fieschi sale sul patibolo.

— *Mi dispiace per le mie vittime* — ha tempo di esclamare — *più che per la mia vita. Spero che la mia morte serva d'esempio...*».

Poi si lascia mettere sotto la mannaia.

E Nina? La bella Nina, tre giorni dopo l'esecuzione, si esibisce in un caffè davanti alla Borsa. E' necessario un servizio d'ordine per regolare l'afflusso dei curiosi. Dopo qualche tempo sposerà il padrone. Poi — a poco a poco — diventerà una signora rispettabile. Solo qualche cliente qualche volta le chiederà di Fieschi.

FINE

La domestica (non pagata) dell'attore lancia un'accusa

Beatrice era «prigioniera» nella villa di Maurizio Arena

La principessa avrebbe tentato invano di fuggire la vigilia della partenza - Al giovane che la tratteneva avrebbe gridato: «Io ti ammazzo» - Nel corso del litigio Arena sarebbe stato morso a una mano: forse sono stati esplosi alcuni colpi di rivoltella

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Beatrice di Savoia avrebbe tentato di fuggire dalla casa di Maurizio Arena a Casal Palocco la sera prima della partenza della coppia per Londra. Sorpresa dall'attore mentre tentava inutilmente di aprire il cancello della villa, durante una violenta lite avrebbe gridato ad Arena: «Io ti ammazzo... capisci, ti faccio fuori... disgraziato». Chiamati *da un'ospite di casa Arena, davanti alla villa sarebbero giunti agenti di polizia. Alle grida esasperate, i poliziotti stavano per intervenire. Solo all'ultimo momento l'attore avrebbe calmato «Titti» e l'intervento degli agenti sarebbe stato evitato.*

E' proprio l'ospite di casa Arena, la signora Maria Rinaldi, che ha raccontato questi particolari. La donna, che ha prestato servizio in casa dell'attore per quattro mesi senza ricevere una lira di compenso, si è recata nella redazione del giornale romano Il Messaggero *e ha esposto una drammatica testimonianza sull'«avventura romana» della minore delle figlie di Umberto e Maria José di Savoia.*

Secondo la signora Rinaldi, la sera di venerdì scorso, vigilia della partenza, in casa Arena c'era un'atmosfera molto pesante e tutti erano seduti intorno a un tavolo «chiusi, rabbiosi, senza guardarsi in faccia». Tutti, tranne Arena, che ha mangiato, dopo, da solo, lasciando la principessa in compagnia di un individuo identificato come «Gino er macellaro».

Improvvisamente la principessa si sarebbe alzata e senza rivolgere una parola a nessuno sarebbe corsa verso l'uscita. Avrebbe tentato di aprire il cancello, ma c'era un robusto catenaccio. «La principessa — *racconta la signora Maria Rinaldi* — s'è aggrappata alle sbarre e ha cominciato a scuotere il cancello disperatamente. Ho pensato che avesse bisogno di conforto. L'ho raggiunta e le ho chiesto cosa stesse facendo. L'ho vista trasalire. "Niente — ha risposto — volevo soltanto fare una passeggiata"».

Sempre secondo il racconto della signora Rinaldi, in quel momento Maurizio «l'ha scoperta». Subito intervenuto, l'attore «voleva convincerla a ritornare indietro, la tirava per un braccio, sembrava molto arrabbiato. Anche Beatrice era arrabbiata, rispondeva con tono duro, esasperato. Quando Maurizio è riuscito a trascinarla in salotto, la principessa aveva perduto il controllo. Poi ha urlato in tono isterico: "Ti ammazzo... ti faccio fuori"».

I due fidanzati si consultano prima di rispondere a una domanda dei giornalisti (Tel.)

Sempre secondo la testimonianza raccolta dal giornale romano, Beatrice tremava, aveva gli occhi sbarrati, i lineamenti tesi. Avrebbe ancora gridato: «Me ne vado, me ne vado via per sempre. Non metterò più piede in questa villa. Il figlio di un capocantiere deve rispettare una principessa, non può permettersi di trattarmi così».

All'arrivo della polizia davanti al cancello della villa, Beatrice, sempre più esasperata, avrebbe aggiunto: «Mi faccio accompagnare dalla polizia. Nessuno può permettersi di fermarmi». *Maurizio Arena le avrebbe risposto che poteva andarsene, ma che* «prima doveva parlare con gli avvocati». «Lui — *ha dichiarato Maria Rinaldi* — aveva una mano fasciata: non ha detto di cosa si trattava, ma io credo che lo abbia morso Maria Beatrice durante la lite. Ricordo che quella sera Maurizio ha mostrato al "calzolaio" (un amico che era venuto a trovarlo) una serie di buchi sulla porta, erano piccoli buchi rotondi, causati da colpi di pistola».

Secondo Maria Rinaldi, prima e dopo la lite e l'arrivo e la partenza della polizia, in casa Arena «c'era un continuo pellegrinaggio di creditori, ma Maurizio non ha mai ricevuto nessuno».

Luca Giurato

L'Ordine dei medici ha trasmesso alla Procura le decisioni su Vieri

Questa mattina all'Istituto superiore di Sanità ha avuto inizio l'esame delle fiale che il medico aveva depositato all'Accademia dei Lincei - La posizione del sanitario sta diventando più delicata

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Il caso del dottor Vieri, il medico senese che ha sperimentato per cinque mesi, su alcuni pazienti dell'istituto «Regina Elena» di Roma, un nuovo preparato per la cura del cancro, sembra quasi certamente destinato ad avere sviluppi giudiziari. Stamane, mentre all'Istituto Superiore della Sanità, presente lo stesso Vieri, venivano aperte le fiale contenenti un campione del farmaco, per l'analisi disposta dal Ministro Mariotti, si riuniva il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici della provincia di Roma.

Il Consiglio Direttivo esaminava anche alla luce della conferenza stampa tenuta ieri a Napoli dal medico senese, il comportamento etico professionale del Vieri. Le conclusioni, cui si arrivava rapidamente, non sono state rese note. Ma si ha l'impressione che il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici abbia espresso un giudizio negativo. Conferma questa impressione il fatto che le decisioni cui si è giunti al termine della riunione sono state comunicate, oltre che al medico provinciale di Roma, anche al Procuratore della Repubblica.

Nella conferenza-stampa di Napoli di ieri, Vieri aveva voluto rilevare la formula del suo farmaco: 200 grammi di alcool puro cui si devono aggiungere da 3 a 20 gocce di aceto di vino e 20 gocce di tintura di colchicina. «Basta agitare bene — ha detto il medico — e il farmaco è pronto per essere somministrato».

Nell'apprendere la formula, il prof. Ugo Peratoner, presidente dell'Ordine dei medici di Roma, ha commentato: «La notizia suscita in me una comprensibile perplessità». Giudizi analoghi si sono sentiti da altri medici, anche se non è mancato, per la verità chi ha preferito mantenere il più assoluto riserbo. Tra questi ultimi c'è anche il prof. Valdoni, l'illustre chirurgo presidente della commissione che il 26 ottobre pronunciò un verdetto negativo sul farmaco Vieri, determinando la sospensione delle cure, che, a titolo sperimentale, venivano fatte da cinque mesi all'istituto «Regina Elena» di Roma.

Riserbo, almeno per ora, anche al ministero della Sanità, dove si evitano ufficialmente valutazioni o messe a punto di qualsiasi genere; anche se non si riesce a nascondere un certo nervosismo e qualche reazione di fastidio nei confronti del dottor Vieri. Naturalmente il silenzio verrà abbandonato non appena si sarà in grado di giudicare non soltanto la composizione del farmaco Vieri (ormai scontata, come si è visto, dopo le dichiarazioni del medico) ma anche — anzi, soprattutto — le conseguenze che la somministrazione del preparato ha avuto sui pazienti sottoposti alla cura. E qualora le conseguenze siano state negative, si arriverebbe — questo è dato per certo sia pure a titolo di pura indiscrezione — a una denuncia all'autorità giudiziaria.

m. p.

UOMINI sull'EVEREST

RIASSUNTO — La spedizione inglese diretta dal colonnello Hunt è all'attacco della più alta montagna del mondo: l'Everest, metri 8840. Il campo base viene posto a 5500 metri d'altezza. Poi il fortissimo alpinista neozelandese Hillary si avvia con due compagni in avanscoperta sull'immenso ghiacciaio

(Copyright «Toronto Telegram News Service» e «Stampa Sera»)

8 — (continua)

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFITTASI Campidoglio via commercialissima negozio d'angolo tre vetrine grande retro, adatto abbigliamento, ferramenta, casalinghi, ricambi, pasticceria. Tel. 743-443, 756-745.

AFFITTASI deposito o attività silenziosa basso fabbricato 240 mq, corso Toscana 77. Telef. 584-342.

AFFITTASI gennaio salone tre camere doppi servizi garage. Telefonare 644-242 ore pasti.

AFFITTASI grande negozio retro adatto generi diversi v. S. Donato 58.

AFFITTASI locale adatto industria fine, deposito mq 160, uffici, ampio cortile, zona Venchi Unica. Telefonare 793-188. A106981

AFFITTASI locale con retro uso deposito e magazzino. Tel. 733-132.

AFFITTASI locale riscaldato mq. 150 uso negozio laboratorio deposito. Via Breglio, tel. 252-361.

AFFITTASI locale riscaldato uso industria leggera manifatturiera magazzino mq. 230 ingresso carraio corso Francia-Rivoli L. 80.000. Telefonare 798-459. 0571

AFFITTASI locale uso laboratorio magazzino con ufficio e servizi mq. 50 località Leumann. Telefonare 783-263

AFFITTASI locale uso laboratorio mq 52 circa, via Rolfi 9. Telefonare 787-880. 0642

AFFITTASI lussuoso appartamento ammobiliato 3 camere più servizi. Telefonare ore pasti 674-440.

AFFITTASI magazzino mq 100 uso deposito laboratorio Barriera Francia, adiacenze capolinea 6. Telefonare ore ufficio 794-930.

AFFITTASI negozio corso Francia n. 448. Telefonare 760-751.

AFFITTASI negozio Principe d'Acaja subito, ottime condizioni. Telefonare 756-949. 0401

AFFITTASI Rivoli nuovo camere tinello cucinotta servizi. Richiedesi impiego stabile. Tel. 370-086.

AFFITTASI subito alloggetto piccolissimo tre camere servizi. Telefonare 600-020. A106093

AFFITTASI terreno mq 1000 con tettoia via delle Campagne 34. Telefonare 297-093. A107515

AFFITTASI via Sacchi 48 tre letto, sala, cucina, doppio servizio. Telefonare 392-457. A105686

AFFITTASI via Susa 31 alloggio signorile 4 vani, doppi servizi, cantina, soffitta, libero subito. Visitille 9-12, 14,30-18. A106673

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo locale 200 mq. Telefonare 238-122.

AFFITTO locale con retro uso negozio, deposito o laboratorio silenzioso, zona Monterosa. Tel. 281-303.

ALLOGGETTO [illegible]-bagno affittasi coniugi pensionati aiuto giardino, dintorni Rivoli. Telefono 93-178.

ALLOGGI signorili zona Fiat Mirafiori quattro tre due camere, tinello, servizi, affittansi. Telef. 396-359.

AMMOBILIATO pied-à-terre elegante indipendente, 40.000 + 58.000. Telefonare 650-303. 0667

ARREDATI lussuosamente affitto 1-2 camere servizi. Telef. 542-393 ore ufficio. A108135

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 635-371 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-360 (ditta Serra). 0381

AUTOTRASLOCHI Ditta Giuliano, massima garanzia, 3000 per camera. Telefonare 537-685. A105291

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Mattura Torino Italia Calabria Sicilia settimanalmente magazzinaggio. Telefonare 663-357

AUTOTRASLOCHI Premurati furgoni imbottiti massima garanzia per tutta Italia. Tel. 894-340, 879-143.

AUTOTRASLOCHI Torino 3000 per camera furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 667-183. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 379-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera Torino dintorni. Telefonare 485-888 (ditta Maggio). A108135

AZIENDA confezioni sportive in Vigoole Barbera affitta locali riscaldati mq. 2000 ca. con annesso terreno a ditta possibilmente affine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1034 — Torino».

BARRIERA Milano affittasi alloggi tre camere, tinello, servizi. Telefono 283-324. A106399

CAPANNONE pavimentato 280 mq. terreno 5000, Beinasco, affittasi. Telefonare 687-936.

CAPRERA affittasi 1-2 camere tinello cucinotta signorili. Telefonare 655-381. A108847

CENTRALISSIMI locali mq 35 piano rialzato affittansi. Rivolgersi portineria via Giannone 4.

CENTRALISSIMO negozio seminterrato annesso libero gennaio affittasi attività silenziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7021 — Torino».

CENTRO S. Paolo affittasi labbrato nuovo tricamere servizi primo piano uso ufficio studio. Tel. 531-179.

CORSO Bramante affittasi locale moderno servizi mq 300. Tel. 383-916.

CORSO Francia, signorile quattro camere cucina doppi servizi. Telefonare 516-693. 0488

CROCETTA affittasi signorile 4 camere tinello, doppi servizi. Telefonare 545-681, 501-643.

DEPOSITO MAGAZZINO AERONAUTICA AFFITTO 1° FEBBRAIO MQ 300 INGRESSO CARRAIO. TELEFONARE 785-502.

LOCALE nuovo uso ufficio laboratorio mq. 650 zona Campidoglio affittasi-vendesi. Telefonare 70-870.

LOCALI uso laboratorio magazzino ufficio, affittansi via Acc. Albertina. Telefonare 385-935. 0788

MAGAZZINO con ufficio affittasi mq. 250 circa via Saluzzo 104 bis. Rivolgersi portineria.

MAGAZZINO mq 170 unico salone Pozzo Strada affittasi. Crevacuole, Carmela 40. Tel. 538-195.

NEGOZIO Alfieri 17 affittasi. Telefonare 551-941. A106889

NEGOZIO centralissimo via Garibaldi 11 bis, adatto qualunque articolo, affittasi. Telefonare 542-792.

NEGOZIO mq. 35 affittasi via Cellini 27. A108078

OCCASIONE Leumann 3 camere servizi 6.400.000, 2.500.000 contanti. Altro 4.000.000. Telefonare 797-401. 2001

PENSIONATO femminile laico di sole camere con servizi singoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8887 — Torino». A108352

PIAZZA Statuto affittasi locale piano primo ad uso studio dentistico-rappresentanze, pubblicità, medico. Telefonare 483-504. A107028

PINO Cisiers affittasi alloggio palazzina 3 camere servizi garage 35.000. Telefonare 840-112.

QUATTRO camere salone tripli servizio affittasi Piazza Rivoli. Telefonare 756-368. 2001

SANREMO affitto signorile appartamento 3 camere doppi servizi zona parco Marsaglia. Telefonare ore pasti 534-571. A107048

SEMINTERRATO toro spazioso passaggio carraio affittasi zona Stadio. Telefonare 381-325. 27280

PIED-A-TERRE ammobiliato elegante affittasi. Telefonare 634-828.

SETTANTAMILA tre camere signorili salone rifiniture lusso, servizi, via XX Settembre 57.

SOFFITTE piazza Carlo Alberto affittasi 10-14.000. Telef. Geom. Verino 510-777. A107740

SUBAFFITTASI locale uso ufficio zona Porta Nuova. Tel. 518-354.

TRASLOCHI 4000 camera furgone imbottito operai specializzati. Dichio, telefono 230-762. A106941

32.000 affittasi due camere tinello garage, portiere, pulizen. Telefonare 790-836. A106365

50.000 affittasi quadricamere centrale. Telefon. 518-520 ore 16-18.

ZONA Vanchiglia affittasi locale ad uso negozio, o laboratorio. Telefonare 890-257. A106399

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A 25 km Sestriere incantevole posizione stagione estiva invernale affittansi alloggetti arredati termobagno. Domus 511-050.

BARDONECCHIA affittasi annualmente vuoto 4 camere servizi. Telefonare Torino 677-126.

CHIOMONTE stagione invernale affittansi alloggi confortevoli arredati. Telefonare 876-392.

SANREMO affittasi alloggio ammobiliato, vista mare, riscaldamento. Telefonare 894-036. A106856

SANREMO affittasi ammobiliato tre camere servizi vista mare. Telefonare 693-468. A106731

FINALPIA affittasi mesi invernali appartamenti ammobiliati, riscaldamento autonomo, L. 25-35.000. Telef. pomeriggio 912-596 Chivasso.

PENSIONATO affitterebbe mesi invernali alloggetto Riviera Ponente. Indicare prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4535 — Torino».

SESTRIERE affittansi alloggi vuoti ammobiliati 4-8 postiletto. Telefonare 793-300. A107375

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

BAMBINI gracili soggiorno confortevolissimo da 2000 a 2800 tutto compreso. Scrivere: Hotel Villa Jose, Diano Marina. 27175

BORGHETTO Santo Spirito. Hotel Royal telefono 70-049, centrale, ideale pensionati, mamme, bambini, 20 metri mare, 2300 complessive.

LOANO, Pensione Villa, riscaldamento cucina casalinga, 1800-2000. Telef. Torino 721-293 pomeriggio.

PENSIONATI anziani soggiorno confortevolissimo tutto compreso 2800. Scrivere Hotel Villa Jose, Diano Marina. 27175

VARAZZE, Hôtel Royal, telefono 97-641. Con bagno [illegible]00-3000 compreso. 26999

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio Ministeriale. Nizza 9, tel. 650-052

ACCONCIATORI!! Ex tecnico Orsi Fratelli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture decolorazioni permanenti. Corsi diurniserali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, [illegible] 34.

BERLITZ School: ogni settimana inizio nuovi corsi diurni e serali di lingue, dattilografia, stenografia. Lezioni individuali. Via Santa Teresa 3 (grattacielo). Telefonare 583-970.

CORSI di avviamento agli impieghi: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico. Corsi diurni e serali. Istituto Methodo, via Santa Teresa 20, Torino, telefono 546-244. 0672

OFFRESI facile impiego frequentando Scuole Ariam Estetica visa corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reinero, corso Matteotti 31, telefono 518-688. A104982

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ESCLUSIVAMENTE da signorina francese prenderei lezioni conversazione e dettato. Telefonare 485-342 ore 12-13. A107557

FRANCESE, inglese, tedesco. Lezioni, conversazioni, traduzioni. Prezzi modici. Telefonare 487-586.

FRANCESE tedesco [illegible] lezioni ripetizioni traduzioni ogni livello. Telefonare 326-685.

INSEGNANTE elementare impartisce lezioni private domicilio. Telefonare pomeriggio 870-393. A108780

LEZIONI italiano, latino, greco, francese, matematica, fisica, chimica. Ricupero anni. Telefonare 483-929.

MAESTRA dedicherebbesi ore assistenza scolastica elementari anche recandosi domicilio. Telef. 732-142.

RIPETIZIONI francese e inglese sono centro impartisce a signorina diplomata. Telefonare 875-775.

SIGNORA offresi per conversazioni francese. Telef. ore pasti 875-113.

UNIVERSITARIO cura compiti lezioni elementari medie zona Valentino. Telefonare 694-934.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni studenti medi. Telefonare ore pasti 773-371. A106316

VENTITREENNE universitaria matematica offresi mattino assistenza bambini o biblioteca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4512 — Torino».

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A distinto-a professionista offro elegante camera centralissima. Telefonare 535-541. [illegible]

AFFITTASI ammobiliata centralissima 1-2 letti, riscaldamento. Telefonare 539-964. A108147

AFFITTASI camera ammobiliata a studente, unico ospite, zona Statuto, Regina Margherita. Telef. 487-914.

AFFITTASI camera ammobiliata signola altro bilatti. Sabotino. Telefonare 383-262. A106312

AFFITTASI camera ammobiliata servizio senza, mili, arredo. Telefonare 694-909. A107037

AFFITTASI camera centralissima a impiegato, serio [illegible]. Telefonare 539-410. A108528

AFFITTO ammobiliata indipendente zona San Salvario a referenziato. Telefonare 696-175.

AFFITTO camera a signorina. Telefonare 546-981 dalle 15 alle 20.

CAMERA ammobiliata uso cucina affittasi a signorina referenziata. Telefonare 480-606. A106345

MATRIMONIALE comodità vicino Porta Nuova volendo uso cucina. Telefonare 80-339.

15 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. DIPLOMATA ventinovenne pratica lavori ufficio, 2° impiego offresi subito. Tel. 543-892.

A.A. FARMACIA pratico libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4651 — Torino».

A. SIGNORINA pratica paghe contributi offresi a seria ditta. Telefonare 882-819. A108202

A scopo miglioramento pratico paghe contributi contabilità lavori ufficio offresi. Telefonare 234-625.

A serio negozio offresi commessa presenza conoscenza stenodattilo. Tel. 884-675. A107840

ABILE disegno vasta cultura 30enne offresi a seria ditta escluso lavoro esterno. Telefonare 884-675.

ASSISTENTE quarantacinquenne pratico lavori civili, industriali, assoluta serietà fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 342 — Torino», oppure telefonare 884-674. 2001

CAPO ufficio tempi, metodi, cottimi, incentivi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7183 — Torino».

CAPO officina e capo reparto, decennale esperienza attrezzature, macchine utensili, revisioni, lavorazioni particolari meccanici, organizzatore, cicli, tempi lavorazioni, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A109383

CAPO reparto verniciatura, generico tempi metodi lavorazione esperienza ventennale attitudini comando libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino». A107831

CAPO reparto in torneria pluriennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4633 — Torino». A107825

CAPO ufficio acquisti, ragioniere trentanovenne, lunga esperienza amministrativa, import export, francese, tedesco, scopo miglioramento, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4669 — Torino».

CINQUANTENNE, persona seria, offresi per incarichi fiducia od altro anche mezza giornata. Telefonare 726-124. A107063

COMMESSA pratica merceria, abbigliamento in genere libera subito. Telefonare 250-802. 1001

CONTABILE pratico pluriennale amministrazione nubile indipendente occuperebbesi stagione ditta. Telefonare 327-181. A108195

CORRISPONDENTE estera e stenodattilografa diciannovenne offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7110 — Torino».

DATTILOGRAFA [illegible] ufficio impiegherebbesi anche solo mezza giornata. Tel. 270-900.

DICIANNOVENNE steno-dattilografa offresi. Telefonare 210-894.

DICIASSETTENNE diplomi stenodattilo calcolo meccanico perforatrice Ibm seria volenterosa. Telefonare 675-526. A107918

DICIASSETTENNE 1° impiego operatrice Divisumma-Audit offresi seria ditta. Telefonare 261-447 mattino.

DICIOTTENNE computista commerciale steno-dattilografa offresi. Telefonare 578-354. A107838

DICIOTTENNE libera subito 2° impiego offresi. Telefonare 734-844.

DICIOTTENNE offresi aiuto commessa, abbigliamento. Tel. 724-840.

DICIOTTENNE secondo impiego offresi industria metalmeccanica. Telefono 798-180. A108157

DICIOTTENNE 2° impiego pratica ufficio diploma avviamento commerciale paghe contributi dattilografia, offresi. Tel. 325-044.

DIPLOMATA magistrale offresi presso seria ditta. Telefonare 773-961.

DIPLOMATA [illegible] dattilografa occuperebbesi subito. Tel. 233-223.

DIPLOMATO maestro d'arte esperto disegno dal vero cerca impiego. Telefonare 379-212. A108578

DIPLOMATO pluriennale esperienza manutenzione macchine automatiche ed impianti elettroidropneumatici vaste conoscenze componenti offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 344 — Torino». 1001

DIPLOMATO tracciatore con esperienza disegno offresi. Tel. 661-332 in mattinata. A107862

ESPERIENZA officina e disegno, diplomando ragioniere impiegherebbesi segretario d'azienda o simile. Telefonare 751-228. A109172

ESPERTISSIMO offresi per dirigere personale ristorante hôtel in Torino-Milano o località turistica riviera o montagna, preferibilmente fisso, eventualmente stagionale, distinta presenza, giovanile, esperienza internazionale, padronanza tedesco, inglese, francese, oltre madre lingua, spagnolo discreto. Libero primi dicembre. Scrivere: Carta d'identità n. 4372989, fermo Posta, Torino. A108710

ESPERTO organizzatore commerciale-amministrativo, ventennale esperienza direttiva, offresi adeguatamente. Telefonare 882-987. A108830

EX funzionario statale 43enne provvisto carta libera circolazione rete ferroviaria ed auto propria offresi banca aut grande società mansioni fiducia ispettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4634 — Torino».

GEOMETRA esperienza decennale costruzioni edili, ufficio tecnico amministrativo, perimetrazioni stradali, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7097 — Torino».

GEOMETRA lunga esperienza lavori edili civili industriali offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4641 — Torino».

GEOMETRA neodiplomato impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 380-263. A108702

GEOMETRA ventenne, volontà, patente auto, disposto a qualsiasi impiego, offresi. Telefonare 756-052 ore pasti. A108099

GEOMETRA 21enne, dinamico, volenteroso, militesente, occuperebbesi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7100 — Torino».

GEOMETRA 26enne esperienza contabilità e cantiere presso impresa o studio professionale, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 217 — Milano». 27286

GOLIARDO FUORICORSO FISICA, MATURITA' CLASSICA, MILITESENTE, DECENT ENGLISH-AMERICAN SPOKEN-WRITTEN, PATENTE AUTO, PATENTE MOTOSCAFO, IMPIEGHEREBBESI ANCHE PROPRIA AUTOVETTURA [illegible] OBBEDIRE ATTIVITA' POMERIGGIO, SERA AUT SOLO MATTINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7117 — TORINO». A108114

GIOVANE diplomato militesente referenziato, libero subito, offresi. Telefonare 541-516.

GIOVANE ventunenne militesente impiegherebbesi presso seria Ditta. Telef. 330-954. A108183

GRAFICO CREATIVO, TECNICO PUBBLICITARIO PLURIENNALE ESPERIENZA STAMPA FOTOGRAFIA, ESPERIENZA COMMERCIALE, OFFRESI ORE LIBERE ESAMINA ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7326 — TORINO». [illegible]

IMPIEGATA pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telef. 720-419.

IMPIEGATO tecnico 1ª categoria provata capacità, ventennale esperienza lavorazioni meccaniche, montaggio, programmazione, studio metodi, conduzione personale. Libero subito. Offresi media industria per mansioni responsabilità. Disposto qualsiasi periodo prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4638 — Torino». A107980

INGLESE francese spagnolo esperta corrispondente pensionata offresi preferibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1251 — Torino».

INSEGNANTE giovane offresi come istitutrice presso famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7124 — Torino».

INSEGNANTE, stenodattilografa anni 30 offresi lavori ufficio presso ditta seria. Tel. 677-315.

ISPETTORE commerciale/collaudo viaggiare per sviluppo vendite et conduzione personale impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7120 — Torino».

LAUREATO Economia 29enne conoscenza inglese, attualmente insegnante, fortemente motivato abbandonare tale attività, impiegherebbesi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1034 — Torino». A105931

MAESTRA asilo occuperebbesi giornale istituto o famiglia. Telefonare ore 15-18, n. 890-565.

MAGAZZINIERE impiegato esperienza dodecennale ferriera-meccanica 37enne offresi. Telefonare 775-521.

OFFRESI impiegata stenodattilografa. Telefonare 339-527. A108216

(Continua a pag. 10)

ABBONAMENTI

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	[illegible]	25.700
SEMESTRE L.	[illegible]	[illegible]
TRIMESTRE L.	[illegible]	9.700

Per chi desidera l'abb. della domenica de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.560	4.000
SEMESTRE L.	1.300	2.100
TRIMESTRE L.	700	1.050

LA STAMPA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c p. N. 2/39710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	16.800	25.700
SEMESTRE L.	8.400	13.350
TRIMESTRE L.	4.200	6.700

Per chi desidera l'abb. nei giorni di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.560	4.000
SEMESTRE L.	1.300	2.100
TRIMESTRE L.	700	1.050

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di Dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso: Uffici postali sul conto corr., Agenzie "Pubblicità Stampa", Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie.

Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57.76.

L'incasso delle quote sarà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino

STAMPA SERA

viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e al lunedì con la prima distribuzione.

LA STAMPA

viene recapitata entro le ore 7,30 pretermessi, anche nei giorni festivi.

BEATRICE E IL «FIGLIO» DI MAURIZIO

Roma, *novembre*

Ancora un particolare incredibile nella storia di Beatrice di Savoia e Maurizio Arena: il loro amore, quello travolgente amore che sembra destinato a sfociare in un matrimonio nonostante tutte le difficoltà e tutte le opposizioni, è cominciato con... un magnetofono. La telefonata che Maurizio Arena fece, infatti, a Beatrice a Madrid, quando fra di loro non era ancora sorta nessuna intesa sentimentale, quella telefonata che può essere comunque considerata come l'avvio di tutta la vicenda fu registrata. Il telefono dal quale Maurizio si rivolgeva alla principessa era collegato col ricevitore di un magnetofono. Beatrice naturalmente si esprime nel corso di quella conversazione con una disinvoltura priva di ogni sospetto e quando Maurizio le annuncia che fra gli altri molti suoi impegni c'è anche un viaggio a Roma in quanto gli è stata attribuita la paternità di un figlio, la risposta della principessa è quella che nessuno potrebbe immaginare. Essa, infatti, dice in tutta tranquillità...

L'APPRENSIONE DI GIOVANNA AGUSTA

Liegi, *novembre*

Quando Giovanna Agusta, la contessina fuggita col calciatore negro José Germano di cui è diventata la moglie, è entrata nella clinica della maternità di Liegi sabato mattina, lo ha fatto anche perché spinta da un'inquietante possibilità. Aveva saputo infatti che proprio in quei giorni nei quali la sua creatura doveva rispondere all'appuntamento con la vita...

Il seguito di queste notizie sul settimanale STOP che pubblica inoltre:

GIANNI MORANDI: «Cara Rita, io, comunque, ti voglio bene...».

JACQUELINE KENNEDY: «Non mi sono mai sognata di risposarmi!».

IRA FURSTENBERG: sotto l'incubo di un processo per concubinaggio.

STOP in tutte le edicole. Costa solo 100 lire.

Erano due anni che inviava lettere anonime

Vercelli: arrestato un ricattatore che minacciava due industriali

E' un operaio di vent'anni - Aveva preso di mira l'ing. Cantone, titolare di due grossi stabilimenti, e il rag. Fumagalli, proprietario di una fonderia Al primo chiese prima 50, poi 10 milioni - Al secondo, dopo una richiesta di 5 milioni, incendiò il magazzino - Catturato dalla Mobile mentre in un bosco cercava di seppellire la borsa che avrebbe dovuto contenere il denaro - «Volevo quei soldi — ha detto — per giocare al Lotto»

DAL NOSTRO INVIATO

Vercelli, martedì sera.

Un giovane operaio che ricattava due noti industriali di Vercelli è stato arrestato la scorsa notte dagli agenti della Squadra mobile dopo quasi sessanta ore di appostamenti. E' finito così l'incubo che da circa due anni pesava sull'ingegnere Lino Cantone e che da mesi turbava i sonni del ragioniere Clemente Fumagalli, le due vittime del ricattatore, il ventenne Angelo Belotti, residente a Vercelli in via Torino 67.

Tutto cominciò nel dicembre del 1965, quando l'ingegner Cantone, 44 anni, proprietario della «Ciaaa Cantone», società per l'importazione dalla Germania di mietitrebbiatrici, e comproprietario della Cantone, una grossa industria che produce macchine agricole, ricevette la prima lettera anonima con la richiesta di 50 milioni.

«Per la verità — ha raccontato il Cantone, che abita in una magnifica villa in via Marcello Prestinari 160, con la giovane moglie, la signora Chikki, ed i figli Giorgio, 17 anni; Susanna, 14 anni; Giovanni, 11 anni, e Valentina di 1 anno e mezzo —, quella prima lettera non mi impressionò molto. Lo sconosciuto scriveva che dovevo preparare 50 milioni e che in seguito mi avrebbe comunicato le modalità della consegna. Naturalmente minacciava terribili rappresaglie contro la mia famiglia se avessi disobbedito ai suoi ordini o avessi informato la polizia. Poi non si fece più vivo.

«Nel maggio di quest'anno ho ricevuto un'altra lettera. L'importo del ricatto era sceso a 10 milioni, ma le minacce erano più specifiche. Mi avrebbe fatto saltare la fabbrica, che ha oltre cento dipendenti, diceva di sapere tutto sulle abitudini di mia figlia Susanna e mi faceva capire che la ragazza avrebbe potuto fare una brutta fine. Ho avvertito la polizia e seguendo le istruzioni impartite nella lettera minatoria ho spedito fermo posta a Vercelli un pacco. Naturalmente dentro non c'erano i soldi ma della carta. Lo sconosciuto non andò mai a ritirarlo. Ho cominciato a temere che avesse subodorato il tranello e che decidesse di attuare i suoi folli propositi».

In effetti pare che Angelo Belotti abbia telefonato all'ufficio postale e saputo che per ritirare il pacco doveva presentare un documento vi abbia rinunciato. Il giovane ha allora preso di mira un altro industriale, il ragioniere Clemente Fumagalli, 46 anni, che ha moglie — Vittoria, 44 anni — e due figlie, Andreina di 21 anni e Claudia di 16. Il Belotti lavorava nell'officina del signor Giuseppe Leonardi, un capannone confinante con quelli della fonderia del Fumagalli, in via Poggi 50. Due mesi fa, di notte, ha scavalcato il muro di cinta dello stabilimento e con una punta di diamante ha tagliato il vetro di un ufficio. Poi ha forzato la porta di un magazzino e si è impadronito di una forma di legno usata dall'industriale per lo stampo di un attrezzo di ghisa.

Pochi giorni dopo il ricattatore ha spedito una lettera alla sua nuova vittima. «Mi avvertiva — *ha detto il Fumagalli* — che il taglio del vetro ed il furto erano solo una prova che non intendeva scherzare. Mi chiedeva 5 milioni, pena la morte. Dovevo spedirli fermo posta a Novara».

Il questore di Vercelli, dott. Francesco Zito, il capo della Mobile, dott. Laloè e i funzionari dott. Natale e dott. Ales, decisero di tendere una nuova trappola. Il pacco fu spedito, ma ancora una volta il giovane, che nelle lettere minatorie si firmava Franco Torris, non andò a ritirarlo. Telefonò nuovamente all'ufficio postale e avuta conferma della necessità di un documento, decise di cambiare le modalità per la consegna della somma che voleva estorcere.

Per terrorizzare la sua vittima, il Belotti, una decina di giorni fa, nella notte fra il 3 e il 4 novembre, è entrato nella fonderia del Fumagalli e ha dato fuoco al magazzino contenente parte dei modelli di legno usati per la produzione, arrecando danni per due milioni. Poi ha spedito una nuova lettera. «Ho eseguito le istruzioni alla perfezione — *racconta il Fumagalli* —. La lettera mi è arrivata giovedì; sabato sera mi sono recato nel bosco vicino al ponte sulla Sesia; ho cercato sul terreno il segno che quel pazzo mi aveva descritto, una V disegnata nell'erba e quando l'ho trovato ho cominciato a scavare. Sapevo che la polizia aveva circondato il posto, ma francamente non ero tranquillo. Ho sepolto la borsa datami dal dott. Natale e mi sono allontanato».

Gli agenti della Mobile avevano circondato la zona, ma il ricattatore ha atteso sino a questa notte per andare a ritirare il bottino. E' arrivato verso le due di questa mattina, ha lasciato la bicicletta nei pressi del ponte, poi ha raggiunto a piedi la località indicata al Fumagalli. Quando stava per avvicinarsi alla buca ha scorto due agenti; ha tentato di allontanarsi, ma questi lo hanno catturato immediatamente. In questura, dopo un breve interrogatorio, ha finito per confessare.

Nella sua abitazione la polizia ha anche rinvenuto lo stampo di legno rubato al Fumagalli, una boccetta di esplosivo ed altre inconfutabili prove. «Volevo quei soldi per giocarli al lotto. Ho scoperto un sistema infallibile per vincere, ma occorre un capitale iniziale — *ha detto il Belotti mentre lo portavano in carcere.* — Solo così avrei potuto finalmente diventare ricco».

Umberto Zanatta

L'industriale ricattato, Clemente Fumagalli, di 46 anni, fotografato nel suo ufficio con la moglie Vittoria (Moisio)

Il ricattatore Angelo Bellotti: «Conosco un sistema infallibile per vincere al Lotto, ma non avevo i soldi»

L'ing. Lino Cantone con la moglie e l'ultima dei suoi quattro figli, Valentina

Morente il manovale colpito con la vanga

ASTI, martedì sera.

(v. m.) Le condizioni del manovale Paolo Lombardo, di 62 anni, colpito al capo con un badile da un suo compagno di lavoro, continuano ad aggravarsi: i medici del reparto chirurgico del nostro ospedale pare abbiano deciso di sottoporlo stamane a un disperato intervento. Il Lombardo era stato ricoverato mercoledì scorso per una ferita lacero-contusa al capo e dopo le sommarie cure del caso era stato giudicato guaribile in dieci giorni: ieri, invece, le sue condizioni si sono improvvisamente e rapidamente aggravate, per cui i medici si sono riservati la prognosi.

L'autore del grave ferimento è stato arrestato ieri sera, a tarda ora, dai carabinieri: è il cinquantasettenne Ciro Fontanella, da Napoli e residente ad Asti da alcuni anni, che sottoposto a interrogatorio avrebbe dichiarato di avere colpito il Lombardo perché questi lo beffeggiava continuamente.

Ciro Fontanella, 57 anni, dovrà rispondere di tentato omicidio

Battezzata a Liegi la figlia di Germano e di Giovanna Agusta

LIEGI, martedì sera.

Oggi verso le 13 la piccola Giovanna, figlia della contessina Giovanna Agusta e del calciatore negro José Germano, è stata battezzata nella clinica dove è nata.

Al battesimo ha provveduto Padre Paolino Cristofari, capo della missione cattolica italiana a Liegi. Padrino è François Daenen, un ex-membro della Nazionale

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

E' accaduto a St-Tropez

Pazzo per BB chiede la mano della diva

Un giovane si accampa nella villa «La Madrague»

Nostro servizio particolare

St-Tropez, martedì sera.

«Aspetto la mia fidanzata», così ha risposto un giovane [illegible] scoperto dal guardiano [illegible] villa di Brigitte Bardot nel giardino prospiciente [illegible] residenza estiva della diva a Saint-Tropez. Lo sconosciuto non ha avuto difficoltà ad ammettere di aver «campeggiato» nel vasto parco, dove aveva preso «residenza» da alcuni giorni, al semplice scopo di incontrare la «fidanzata»: Brigitte Bardot, per l'appunto.

Il guardiano, allibito, ha cercato di convincere il giovane ad allontanarsi: ma senza successo. [illegible], con tutta calma, ha tratto dal portafogli una fotografia dell'attrice. «Non [illegible] qui la signora Bardot Sachs — gli ha replicato il custode — è [illegible] [illegible] se ne andiate...».

Il «fidanzato» non s'è dato [illegible] vinto. E allora s'è [illegible] necessario [illegible] lungo discorso da parte [illegible] guardiano [illegible] persuadere l'ammiratore [illegible] B.B. ad abbandonare il giardino della villa «La Madrague».

Carl Werther — questo il nome dello spasimante — ha detto di avere lasciato il paese [illegible], in Germania, per venire a chiedere ai genitori di B.B. la mano dell'attrice. Gli è stato fatto presente che la [illegible] è sposata [illegible] circa un anno con [illegible] suo connazionale, Gunther Sachs. Alla fine, [illegible] è tornato [illegible] centro di [illegible]-Tropez, dov'era giunto la scorsa settimana.

Subito si era fatto notare per le sue eccentricità. Sulla porta dell'albergo, in cui era [illegible] il «giovane Werther 1967» [illegible] incollato [illegible] grande fotografia della Bardot. La seconda notte dopo il suo arrivo sulla Costa Azzurra, Carl [illegible] svegliato — verso le tre — il proprietario dell'hôtel confidandogli [illegible] sue pene amorose.

s. a.

Documenti su Angelo Brofferio pubblicati dal «Musicalbrandé»

Sul soggiorno in Isvizzera di Angelo Brofferio, il nuovo numero [illegible] «Musicalbrandé» (n. 35, settembre 1967) pubblica un interessante e documentato saggio di Giuseppe Mondada. Il fascicolo della rivista piemontese comprende inoltre articoli su Desderi e la musica religiosa, sulle canzoni di Padre Isler, su Respighi, etc., oltre a numerose poesie, note e rubriche varie.

IL CELEBRE BALLETTO VARA LE ULTIME LEVE

Le nuove Bluebell a Londra

Il famoso balletto «Bluebell girls» si è rinnovato. Allo spettacolo inaugurale a Londra, le ragazze, tutte alte un metro e 75 centimetri, [illegible] superavano i diciotto anni di età. La più giovane, Katy, ne ha quindici e mezzo

CONCERTI

Spirituals nel cartellone della corale «S. Tempia»

L'Accademia corale «Stefano Tempia» comunica il programma [illegible] manifestazioni concertistiche organizzate per l'anno 1967-68. Esse s'inizieranno il 28 novembre con La Passione di Cristo [illegible] L. Perosi e col mottetto Surrexit psalmum per coro, orchestra e organo [illegible] H. Schütz, nell'esecuzione del coro dell'Accademia, diretto da Virgilio Bellone; l'8 dicembre [illegible] ascolterà un gruppo di [illegible] spirituals, interpretati dal cantante negro-americano D. Powell; il 19 dicembre si avrà un concerto sinfonico-vocale, con musiche di A. Scarlatti, Haendel e Buxtehude.

In seguito si effettuerà un concerto del «Gruppo madrigalistico genovese», a cui seguiranno vari altri: uno dedicato ad A. Banchieri in [illegible] del IV centenario della nascita (con La pazzia senile); uno sinfonico-corale con canti popolari piemontesi trascritti da Leone Sinigaglia (in commemorazione del centenario della morte [illegible] musicista torinese); uno di musiche polifoniche vocali del grande madrigalista rinascimentale Luca Marenzio; e infine uno di musiche cameristiche [illegible] Gioacchino Rossini, per commemorare il primo centenario della morte del grande musicista pesarese.

Per i ritardi subiti dalla commedia di Jean Cau

Jurgens fa le bizze e abbandona la scena

L'attore Curd Jurgens

Troppi rinvii per «Les yeux crevés» - A Vence l'attore prepara la querela contro l'autore

Nostro servizio particolare

Vence, martedì sera.

«Avevo proprio bisogno di solitudine e di pace!» ha esclamato Curd Jurgens, arrivato da Parigi nella sua villa di Vence, fra uccelli e fiori. Ha lasciato la capitale dove l'aria gli era diventata irrespirabile per un increscioso urto con l'autore della commedia che egli doveva interpretare insieme a Marie Bell e Alain Delon. Il lavoro è Les yeux [illegible] [illegible] Jean Cau, la produzione [illegible] Lars Schmidt (marito [illegible] Ingrid Bergman), [illegible] regia [illegible] Raymond Rouleau. Pochi giorni fa Curd Jurgens [illegible] interrotto improvvisamente le prove e se n'è andato perché la commedia era stata ritardata [illegible] cento pretesti e questo ritardo gli era sembrato «eccessivo e scoraggiante».

E' certo che una serie di inconvenienti si erano accumulati spezzettando il lavoro [illegible] preparazione. Il regista iniziale doveva essere Jacques Carron, ma troppo preso dal suo film La pulce nell'orecchio, [illegible] sostituito con Rouleau. Poco dopo Alain Delon si prese l'influenza girando La motocicletta, infine Marie Bell [illegible] ruppe il femore scivolando in scena.

Fu dopo quest'ultimo incidente che Jurgens, non potendone più, sbatté la porta e se ne andò. Una vera diserzione, gridò Jean Cau. «Me ne vado da questo inferno, rispose Jurgens, e ne ho pieno diritto: infatti il mio contratto finisce il 20 ottobre». «Siete un mostro [illegible] egoismo, un pazzo vanitoso», ribatté Cau. [illegible] allora la [illegible] bollata corre fra [illegible] due parti. Jurgens afferma che tutti i ritardi subiti a causa della commedia gli hanno portato un grosso danno materiale e che è giunto per lui il momento [illegible] interpretare per la tv tedesca, e che aspetta pazientemente da varie settimane» un adattamento del Filo rosso creato [illegible] Curd due anni fa con tanto successo sui boulevard, nell'interpretazione [illegible] sua [illegible] Sigmund Freud.

Qui a Vence, Jurgens [illegible] para con l'avvocato la sua difesa contro il teatro Montparnasse che gli chiede conto del suo modo di fare. «Dei conti sono io che ho diritto di chiederne. Nessuno dei ritardi subiti dalla commedia è imputabile a me». Si è scritto a Parigi che tutte queste grane [illegible] state originate [illegible] [illegible] dal ritardo nella preparazione del lavoro, [illegible] dalle rivalità tra Jurgens e Delon. Di quest'ultimo Curd parla in termini molto [illegible]: «Voleva trasformare il testo a suo esclusivo vantaggio».

Viceversa ammette che la vera vittima è Marie Bell: «Verso di lei e verso di lei solamente, mi sento colpevole, dice Jurgens, le scriverò di qui una lunga lettera di scuse». In [illegible] la commedia Les yeux crevés andrà in scena soltanto nel marzo 1968.

m. r.

Indesiderato [illegible] Nevada

Sinatra sulla moto scorrazzò per l'albergo

Il bizzarro Frank Sinatra è nuovamente nei guai

NEW YORK, martedì sera.

Il governatore del Nevada ha avvisato Frank Sinatra che gli sarà proibito l'ingresso in questo Stato nel caso continuasse a comportarsi come l'ultima volta che è stato a Las Vegas.

Secondo il governatore [illegible] Nevada, infatti, l'attore avrebbe girato per l'albergo «Casino-Sands» a bordo di una motoretta per fare un dispetto alla direzione dell'hotel che gli aveva negato ulteriori crediti.

ECHI DI CRONACA

Istituto Bertola Maturità Artistica
Per tutti coloro che hanno titoli per l'abbreviazione del corso normale e per il ricupero di anni perduti. Il diploma consente l'iscrizione alla Facoltà di Architettura e l'insegnamento del Disegno e Storia dell'Arte. Via Po 8. Tel. 542.549, 547.573.

Sciatori - Sportivi
da Mellini Sport troverete tutto l'abbigliamento e le attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Buoni prezzi segnati su ogni articolo. Via Cavour 8, Tel. 510.294.

Assimil - Linguavox
Via Fabro 6 - Tel. 541.377. L'inglese senza sforzo e [illegible] lingue straniere con dischi e senza [illegible]. Chiedete una dimostrazione gratuita. Prospetto informativo gratis.

Istituto Bertola Maestra d'Asilo
Preparazione all'esame di idoneità alla terza classe di scuola Magistrale e all'esame di Stato per il Diploma di Maestra coi benefici derivanti dalla recente legge relativa. Via Po 8. Telefoni 542.549, 547.573.

Centro Meccanografico Olivetti General Electric
Immediata apertura [illegible] seguenti corsi: Programmatori meccanografici corso diurno inizio ore 14,30. Operatori corso serale inizio ore 19,30. Sist. via Po 2. Telefoni 547.573, 541.421.

Sebastiano Capello
Tappezziere in stoffa arredamenti. Il poltrone salotti su ordinazione tenderie moquette. Via Ciorneria 14, telef. [illegible].805, Torino.

Pistino pianoforti - Via Po 6
Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, organi. Tel. 530.217. Esclusivista Petrof e Steinbach.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Gr.Te.S. Bernasconi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Mobilificio Orap 20 rate
Camere da 120.000 alle famose Poltroniere 261.000. Assortimento, qualità, garanzia. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di [illegible] marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Carte [illegible] parati
Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgetevi direttamente alla fabbrica, c. Madama Cristina 125 ang. corso Dante, dove troverete, ai migliori prezzi, parati di ogni classe e stile.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi [illegible] un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Drammatici

★ LO STRANIERO (Cristallo): affidato alla regia di Visconti, il romanzo di Camus è portato sullo schermo [illegible] M[illegible] nel personaggio d'un uomo che, senza precisa [illegible], ha ucciso e paga con la morte la propria colpa. A colori, con Anna Karina.

★ AD OGNI COSTO (Vittoria): rapina scientifica a Rio de Janeiro durante il [illegible] carnevale, che ne favorisce la riuscita. Al colpo ladresco fa da doccia fredda il paradossale colpo di scena finale. A colori.

★ RIFLESSI IN UN OCCHIO D'ORO (Doria): condizionato da inclinazioni morbose, un maggiore americano (Brando) fuori di misura alla consegnione le difficoltà dei suoi rapporti con la bella moglie infedele.

Polizieschi

★ IL PIU' GRAN COLPO DEL SECOLO (Astor): ex mariuolo (Gabin) sente la nostalgia della rapina, e, per q[illegible] diventato uomo dabbene, ne [illegible] pizza una nuova. [illegible] alla tentazione che fa l'uomo ladro. A colori, italo-francese.

★ AGENTE 007 SI VIVE SOLO DUE VOLTE (Corso): la nuova [illegible] di «007» sco[illegible] contro la «Spectre».

Commedie

★ LO SCATENATO (Reposi): Vittorio Gassman, in una vacua figura di attore pubblicitario dei «caroselli», decade e diventa matto. Film satiricamente crudele, che all'epilogo mostra il protagonista bestia tra le bestie.

★ DUE PER LA STRADA (Romano): la Hepburn e Albert Finney ottimi in un garbatissimo film sentimentale nel quale due coniugi, dopo 12 anni di matrimonio, rivivono nostalgicamente il passato e rimediano alle sue incrinature. A colori.

★ C'ERA UNA VOLTA (Ideal): Sophia Loren e Omar Sharif in una «favola per adulti» dove l'Italia Meridionale [illegible] sce dominata dagli spagnuoli fa da sfondo all'amore fra un principe e [illegible] [illegible]. Colori.

★ LA CINTURA DI CASTITA' (Ambrosio): sposata a un giovan signore medioevale, la figlia d'un guardaboschi vuole amare il marito per propria elezione e non [illegible] appartenergli di diritto. T. Curtis, Monica Vitti.

Western

★ VADO... L'AMMAZZO E TORNO (Lux): a rievoli faceti, è l'avventura d'un cacciatore di taglie e d'un bandito, avversari prima per la ricerca d'un tesoro e poi soci per necessità. Con George Hilton, [illegible] Roland, Stefania Careddu.

★ DIO PERDONA... [illegible] NO! (Nazionale): piscolero audace evade dal suo rifugio un rapi[illegible] [illegible] morte e coinvolto [illegible] un colpo contro carico d'oro. [illegible] Hill (ex Mario Girotti) il protagonista.

Documentari

★ MAL D'AFRICA (Metropol): [illegible] [illegible] nel Continente Nero nella quale sono imparzialmente illustrate le travagliate esigenze d'una comunità umana tesa ad inserirsi nella moderna civiltà. A colori.

TEATRI

● LA SVEGLIA AL COLLO (Alfieri): Marisa Del Frate e Gino Bramieri, con Ettore Conti e attori di colore, in una rivista satirica in 2 tempi di Marchesi e Terzoli, coreografie di Don Lurio.

Laide Negroni e Gualtiero Rizzi (dis. di Chicco) al Carignano

● STORIE [illegible] RE MIDA (Carignano): [illegible] ultima ore fu rappresentazione dedicata ai ragazzi dello spettacolo di Gianni Rodari allestito dallo Stabile in collaborazione con il Comitato Teatro-scuola e il patrocinio dell'Assessorato all'Istruzione.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E [illegible]

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Gino Bramieri - Marisa Del Frate con Ettore Conti in «La sveglia al collo». Prenot. botteghino teatro, telefono 535.440.

Alcione: Rivista A. Sorrentino - V. Weimar. Orario 16,15 e 21,15.
Maffei: Rivista «La rueta dalle sorprese». Orario 16,15 e 21,30.

Circo di Madrid (piazza d'Armi, tel. 501.861) presenta: «Fiesta 1967». Oggi 2 spett. 16-21. Circo riscaldato.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Spencer Tracy: «Furia» (Fury) di Fritz Lang, con S. Tracy, S. Sidney, B. Cabot, W. Abel (Stati Uniti, 1936, minuti 85).

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.979). El Florida (p.za Solferino, telefono 542.032): ore 21 Complesso I Baby Luna; canta Johnny Coratto.
Arlecchino: ore 21 Les Musiciennes.
Augusteo: ore 21 The Honeybeats.
Castellino: ore 21 Ely Neri.
Club 84: ore 21 The Pards.
Eden (v. Pr. Amedeo 29): ore 21 Serate a premi.
Gaudio Danze: 16,30-21 I Metodici.
Gay Sala (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 I Sultani - I Giuramini.
Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Hollywood: ore 21 The Rogers.
La Roll: ore 21 Paolo Bracci.
Mansaue Danze: ore 21 Gianty.
Piper Pluri Club (telef. 537.100): ore 21 Le Stelle di Mario Schifano.
Principe: ore 21 I Lorena.
Trocadero: ore 21,15 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club, 60.082: Umberto Benny.
Moulin Rouge: ore 21,30 dance.
Spalt. ore 23 e ore 1: orch. Cristiano.
Voom Voom (331.040): The Big's.
West End: 21-2 Robert Williams.

Abatjour (Sacchi 28, 541.035): 21.
Al Bagatelle Whisky a gogo più.
Baby Whisky (Traf. Pino, 894.213).
Caprice (Sacchi 16 [illegible] dischi): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (t. 687.563): Quartl.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La cintura di castità» eastmancolor, Tony Curtis, Monica Vitti, J. Richardson. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,40; 18,30; 20,30; 22,40.
Astor: «Il più grande colpo del secolo» Jean Gabin, technicolor, scope.
Corso: «Agente 007, si vive solo due volte» con Sean Connery, in panavision, technicolor. Orario spettacoli: 14; 16; 18,10; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Lo straniero» technicolor, con Marcello Mastroianni, Anna Karina, Bernard Blier.
Doria: «Riflessi in un occhio d'oro» Elizabeth Taylor, Marlon Brando, panavision, technicolor. Vietato 18.
Ideal: «C'era una volta» con Sophia Loren, Omar Sharif, George Wilson, Dolores Del Rio, tech., scope. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,15; ult. 22,30.
Lux: «Vado... l'ammazzo e torno» George Hilton, Edd Byrnes, Gilbert Roland, technicolor, scope.
Metropol: «Mal d'Africa» technicolor, cinemascope. Vietato anni 14.
Nazionale: «Dio perdona... io no!» Terence Hill, Frank Wolff, tech., sc. Or.: 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
Reposi: «Lo scatenato» con Vittorio Gassman, M. Hyer, Gila Golan, tech.
Romano: «Due per la strada» con Audrey Hepburn, Albert Finney. In panavision, technicolor. Inizio film: 14,10; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Vittoria: «Ad ogni costo» E. G. Robinson, J. Leigh, R. Hoffman, tec. sc. Or.: 14,20; 17,15; 19,45; 22,20.

Ariston: «Assassinio al 3° piano» J. Cash, S. Signoret, col. Vietato 14.
Arlecchino: «Bella di giorno» C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, eastmancolor. Vietato min. anni 18.
Augustus: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 5 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, C. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Capitol: «Due stelle nella polvere» G. Peppard, D. Martin, J. Simmons, technicolor, scope. Vietato anni 14.
Torino: «Vivere per vivere» techn. A. Girardot, Y. Montand, C. Bergen. Vietato anni 14. Apertura ore 10.

Alexandra: «Commando di disperati» Bill Rooney, Virginia Scott.
Colosseo: «Ora X operazione inferno» R. Widmark, Mitchell, cin., col.
Faro: «Commando di disperati» Bill Rooney, Virginia Scott.
Fiamma: «Le dolci signore» Ursula Andress, Virna Lisi, C. Auger, Marisa Mell. Vietato minori anni 14.
Gioiello: «Il marinaio del Gibilterra» R. Richardson, con J. Moreau, O. Welles, V. Redgrave. Vietato 14.
Hollywood: «Ora X... operazione misteriosa» Widmark, Mitchell, tec., sc., e «Tom e Jerry» col. A. 15. U. 22.30.
La Perla: «Daniel Boone l'uomo che domò il Far West» Fiss Parker, Patricia Blair, colori.
Maffei: «La ruota della sorpresa» orario 16,15 e 21,30. Film «Ragazza nuda». Vietato minori anni 18.
Massimo: «7 Winchester per un massacro» tec. sc. Birnes, Barrett. V. 14.
Orfeo: «Il moralista» A. Sordi, V. De Sica, P. Valeri. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: «Daniel Boone l'uomo che domò il Far West» Fiss Parker, Patricia Blair, colori.
Statuto: «7 Winchester per un massacro» tec. sc. Birnes, Barrett. V. 14.

Adriano: «Prima vittoria» John Wayne, Kirk Douglas.
Alcione: «Nick Carter e il trifoglio rosso» e Riv. A. Sorrentino-V. Weimar. Orario 16,15 e 21,15.
Altri: «Prima vittoria» John Wayne, Patricia Neal.
Regina: «Stasera mi butto» techn. con R. Roberts, Lola Falana, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Centrale (t. 540.110): «La donna è donna» tech., J. P. Belmondo, A. Karina, regia di Godard. Apert. ore 10.
Milano: «Angelica alla corte del re» colori. Mercier e «Concerto per un assassino». Apertura alle ore 10.
Olimpia: «Notti e donne proibite» colori. Vietato ai minori di 18 anni.
Po: «La bugiarda» C. Spaak, V. 14. P. Noone: «Una pistola per un vile» colori e «Stato d'allarme» Richard Widmark. Apertura alle ore 10.
S. Felice: «Kid Rodelo» con Don Murray, Janet Leigh, B. Crawford.

Esperia: «Vento di terre selvagge» con Robert Mitchum.
Giardino: «Uccidere a freddo» technicolor, scope, Don Harrison, Feliciani.
Mirafiori: «Criminali della Galassia» Tony Russell, L. Pala, technicolor.
Vinzaglio: «Caplan Robinson Crusoe» di Walt Disney, technicolor, N. Kwan, A. Tamiroff, Dick Van Dyke.

America: «L'idea fissa» S. Koscina, R. Leroy, Buzzanca, Buccella. V. 18.
Eliseo: «Dossier Marocco 7» technicolor, scope, G. Barry, E. Charisse.
S. Paolo: «Mandragola» R. Schiaffino, J. C. Brialy, P. Leroy. Viet. 18.

Artisti: «Una carabina per Schutz» technicolor, Lex Barker, M. Heid.
Belgio: «Goal» technicolor.
Corallo: «Non uccidere» di C. Autant Lara con L. Terzieff.
Eridano: «Una pistola per un vile» Fred Mac Murray, scope, colori.
Orpheo: «Gli spietati».
V. Veneto: «Mani in alto» George Montgomery, Tab Hunter.

Astra: «Diamanti che nessuno voleva rubare» sc., tech., Vetsele, Andrews.

Bernini: «Relazioni pericolose» di R. Vadim con J. Moreau. Viet. 18.
Elios: «Un dollaro di fuoco» M. Riva, O. Gerson, technicolor, scope.
Massaua: «Caduta dei giganti» Glenn Douglas, Vick Cooper. Vietato 14.
Odeon: «Fuoco verde» technicolor, Stewart Granger, Grace Kelly.
Star: «Sete sorgerà ancora» technicolor, scope, Tyrone Power, Ava Gardner, Mel Ferrer, Errol Flynn.

Adua: «Saga dei Comanches» techn., scope, Dana Andrews, Kent Smith.
Arsi: «Agente federale» C. Mitchell, A. Ayel.
Aurora: «Maschera giurata rossa» technicolor, V. Price, J. Ascher.
Brescia: «Navajo Joe» techn. Bob Reynold, N. Macchiavelli. Viet. 18.
Maior: «Fantasia» technicolor, scope, cartoni animati di Walt Disney.
Nordi: «I 3 galli gialli» scope, colori, T. Kendall, B. Harris, Vadis.
Nuovo Fortino: «La valle del mistero» Richard Egan, colori.
Palermo: «057 chiamate polizia» Michel Auclair, Anne Dust.
Sociale: «Gengis Khan il conquistatore» technicolor, scope, O. Sharif, J. Mason. Vietato minori anni 14.
Zenith: «Deserto che vive» e «Winnie l'orsetto ghiottone» col. W. Disney.

Cabiria: «Gli indifferenti» con Claudia Cardinale, Rod Steiger.
Continental: «Attacco in Normandia» F. Sinatra, T. Curtis, N. Wood.
Flores: «Starblack» col. R. Woods.
Gaigas: «Segnale di fumo» technic. Dana Andrews, R. Reason.
Italia: «Per qualche topolino in più» cartoni animati in technicolor.
Piemonte: «I 3 moschettieri» techn. Lana Turner, Van Heflin.
S. Carlo: «Rapina alle tre» C. Lorin.
Splendid: «Agente Logan missione Ypotesi» sc. tec. Davila, Germani. A. 18.

Dianas: «Delinquente delicato» I. wig.
Dora: «Pericoli di Paolina» colori.
Roma: «Tesoro montagna rossa».
Umberto: «Dal peccato alla gloria».

Alba: «Solo contro il mondo» technicolor, S. Granger, M. Lee.
Ambra: chiuso. Da domani «Delitto d'amore» col., Nazzari, Boschero.
Apollo: «Il coraggioso, lo spietato, il traditore» techn. sc. K. Anthony.
Calasso: «Duello all'ultimo sangue» colori, con Rock Hudson.
Edera: «L'uomo che sapeva troppo» technicolor, con James Stewart.
Luxenia: «Thompson 1880» techn. scope, George Martin, G. Sandri.
Lutrario: «Lo spaccone» Paul Newman, Piper Laurie.
Splendor: «Ultimo baraccone» techn. John Payne; segue «Tom e Jerry».

Riduzioni E.N.A.L. — Adriana, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, Reposi, S. Felice, S. Paolo, Sociale, Sperla, Vittoria e Italia (Moncalieri); Teatro Alfieri (biglietti all'Enal); Circo di Madrid (biglietti alla cassa); Teatro Nuovo: Stagione Lirica (abbonamenti all'Enal). Per venerdì: Palazzo dello Sport (gradinate all'Enal).

Il programma dell'associazione «Nuovi incontri» per il 1967-68

Mostre d'arte, conferenze, incontri e dibattiti costituiscono il nutrito programma dell'associazione «Nuovi incontri» che già ha iniziato la sua attività alla fine del mese scorso. Domani 15 novembre si aprirà alla Galleria Martano (via [illegible] 31) una «Mostra di sculture di vetro della Fucina degli Angeli di Venezia»; il giorno dopo, alla Camera di Commercio, l'on. Alpino e il prof. Leoni terranno due relazioni sulla riforma tributaria.

Tra le manifestazioni che si svolgeranno in seguito sono già annunciate, un ciclo di quattro conferenze sulla Francia d'oggi tenute da Accademici di Francia, conferenze e dibattiti su Benjamin Constant, sulla democrazia in America, sul principio di uguaglianza nelle famiglie e sulla Dichiarazione liberale di Oxford del 1947, e una serie di incontri con personalità del teatro italiano fra le quali Tino Buazzelli e Vittorio Gassman.

La cantante Sandie Shaw ha scelto questo abito per partecipare all'annuale «Royal Variety» che si tiene a Londra al cospetto della regina Elisabetta (Tel.)

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Buazzelli per il Primo Cantautrici sul Secondo

■ «Turcaret»: commedia di Lesage ■ «Cordialmente» e musica leggera

Una commedia classica del teatro francese del secolo d'oro è l'unico spettacolo [illegible] televisivo di stasera sul [illegible] le Nazionale: un testo per nulla noioso, che porta bene i suoi due secoli e mezzo ed è affidato [illegible] ottimi interpreti. Una ghiottoneria dunque per gli appassionati della prosa [illegible] consigliare anche a chi non lo è: [illegible] la pena di tentare e ci ringrazierà. Il Secondo si mantiene fedele [illegible] suoi programmi del martedì: in apertura la rubrica di inchieste suggerite dal pubblico e per concludere un [illegible]nesimo spettacolo registrato di musica leggera.

* *

Alle 21, sul Primo va in onda l'edizione televisiva di [illegible] famosa commedia di Alain-René Lesage (1668-1747) Turcaret o il finanziere, satira dell'affarismo che dominava la società francese all'inizio del Settecento e che [illegible] veva avere [illegible] strascico clamoroso nello scandalo [illegible] «Compagnia delle Indie» di Law, seguito [illegible] pochi anni alla prima rappresentazione [illegible] è del 1709. L'autore più [illegible] da noi per la sua opera di [illegible] — «Gil Blas» ed «Il diavolo zoppo» — rappresenta nel teatro francese la transizione tra [illegible] e Beaumarchais. Con il primo ebbe in comune gli [illegible] legali ma non spinse il suo [illegible] per [illegible] scene fino a abbandonare il suo tranquillo studio d'avvocato per la difficile carriera d'attore, abbracciata invece dal suo [illegible] gli René-André, che divenne famoso [illegible] il [illegible] d'arte di Montménil e François-André che lo fu un po' [illegible] con quello [illegible] Pittènec. Non tutta l'opera [illegible] Lesage è originale, m[illegible] attinta da testi spagnoli, ma basterebbe il Turcaret, [illegible] capolavoro, da più di duecento anni nel repertorio della «Comédie» per dargli in teatro un posto onorevolissimo.

Il [illegible] eroe è un [illegible] cameriere ed un usuraio. Arricchitosi e arrivato all'apice della sua potenza finanziaria, Turcaret si vergogna della di[illegible] consorte che tiene segregata in campagna mentre lui vive a Parigi, dove [illegible] dà alla bella [illegible], facendosi credere scapolo, da [illegible] sedicente baronessa di cui è invaghito. Questa [illegible] lo porterà alla rovina, coinvolgendolo in un vorticoso giro di speculazioni dalle quali egli stesso, la baronessa ed altri suoi cortigiani ricaveranno soltanto danno essendo tutti abilmente [illegible] urati da un astuto servitore, Frontin[illegible], autentico predecessore del Figaro [illegible] Beaumarchais. La commedia si chiude infatti [illegible] questa battuta dell'astuto ed infedele lacchè divenuto agente di cambio: «Il suo regno è finito. Ora incomincia il [illegible]».

Rappresentata anni fa [illegible] Italia in una «tournée» del Théâtre National Populaire» per la regia di Jean Vilar la commedia (un po' sfrondata nel testo, che è lunghissimo, per ridurla a due ore di trasmissione) in questa edizione televisiva, per la regia di Alessandro Brissoni, ha [illegible] protagonista Tino Buazzelli (Turcaret) bene affiancato [illegible] Mannoni (la falsa baronessa) e da Paolo Ferrari (Frontino).

* *

Sul [illegible], alle 21,15 Cordialmente il settimanale [illegible] corrispondenza e [illegible] il pubblico, curata da Andrea Barbato e [illegible] Giampao[illegible] Cresci, [illegible] occuperà tra le altre cose, dei rapporti tra fratelli. Al centro della trasmissione, infatti, è [illegible] servizio imposto [illegible] tre interviste con tre coppie di fratelli: due studenti, due signori di [illegible] età, ed una coppia formata da un fratello famoso e dall'altro sconosciuto, o quasi. Questa terza è formata [illegible] calciatore Gianni Rivera e dal suo oscuro congiunto.

* *

Alle 22,15 completa i programmi [illegible] Secondo la registrazione [illegible] Festival delle sirene, titolo marinaro [illegible] quello che più ufficialmente si definisce [illegible] Rassegna internazionale delle cantautrici. La ripresa è stata effettuata qualche tempo fa al Politeama Rossi [illegible] Vasto, la cittadina abruzzese entrata, grazie a questo [illegible], nella geografia della musica leggera.

Daniele Piombi presenta lo spettacolo che vede (e sente) al microfono le italiane Mia Fadelli (Vivi), Elena Reda (Parliamo troppo), Lorena Midi (C'è tanto sole), Nives (Un [illegible] sconfitto), Graziella Caly (Che gusto c'è), e tra le straniere la [illegible] Katiuscia (Il girasole), [illegible] sera Esther (Amour de vacances), [illegible] tedesca Maria Martin (Ora che tu non mi vuoi più), e l'americana Jo Garceau (Here's a lookin'). Ospiti [illegible] sono Luisa Rivelli, il maestro Giovanni D'Anzi, Emma Danieli, il povero Tony Dallara (che neppure «Partitissima» ha voluto dacché non c'è più una [illegible] discografica a sostenerlo) ed Ombretta Colli, vincitrice dell'edizione 1966 con la canzone «Chi», presente [illegible] il suo complesso degli «Ambulanti». **d. g.**

OGGI SUL VIDEO

[illegible] Canale (nazionale)

17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Messico - Telefilm).
18,45: La fede, oggi [illegible] Padre Turoldo e Padre Mariano.
19,10: Concerto [illegible] musica da camera.
19,45: Sport. Cronache italiane. [illegible] Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Turcaret, con Tino Buazzelli e Paola Mannoni.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Cordialmente, con Gabriella Farinon.
22,15: Rassegna delle cantautrici, presenta Daniele Piombi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,30: Minimondo [illegible] - 19,15: Telegiornale - 19,20: L'inglese alla tv - 19,50: Il ritorno del grande Perkins [illegible]: Telegiornale - [illegible]: Il regionale - 21: Un uomo nello specchio - 21,50: Canzoni 22,15: Banco - 22,50: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17: Giocagio - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Primo piano - 19,30: Canta Jenny Luna - [illegible]: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Vivere insieme - 22,15: Mercoledì sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: La tragedia [illegible] capitano Scott - 22,55: [illegible] economico.

Rock Hudson a Roma diminuisce di statura

ROMA, martedì sera.

Rock Hudson, che si trova in questi giorni a Roma per interpretare, accanto a Claudia Cardinale, «Una coppia tranquilla», ha constatato, con divertito stupore di essere diminuito di un pollice, pari a [illegible] due centimetri e mezzo.

L'attore, infatti, durante una recente visita medica ha scoperto di essere alto un metro e ottantotto centimetri e mezzo invece di un metro e novantuno, come lo era [illegible] dal giorno del suo completo sviluppo.

[illegible] il posto di Mina

Franchi (senza Ingrassia) canterà in Partitissima

L'esordio del comico [illegible] «ugola d'oro» nell'incontro di Rita Pavone e Dalida

Franco Franchi

Roma, martedì [illegible].

Franco Franchi, il [illegible] siciliano che si esibisce [illegible] in coppia con Ciccio Ingrassia, debutterà ufficialmente come cantante nella squadra [illegible] Rita Pavone contro Dalida. Franchi ha infatti accettato [illegible] partecipare a «Partitissima» anche in qualità di «ugola d'oro».

L'esordio avverrà in occasione dell'incontro più atteso della trasmissione televisiva [illegible] sabato [illegible]: Rita Pavone [illegible] parte e Dalida dall'altra. Il comico siciliano prenderà ufficialmente il posto lasciato [illegible] cante da Mina, attualmente impegnata in una lunga tournée all'estero e prossi[illegible] protagonista di [illegible] nuovo ciclo televisivo diretto dal regista [illegible] Falqui. **r. s.**

Le confessioni [illegible] di un'attrice

Karina: «Ho apprezzato Godard più come regista che come marito»

La diva ammette che la responsabilità del fallimento matrimoniale fu soltanto [illegible] - «Ero troppo giovane per capire»

Anna Karina si trova impegnata ora a Palma di Maiorca

Nostro servizio particolare

Maiorca, martedì [illegible].

«La responsabilità del fallimento del mio matrimonio [illegible] Jean-Luc Godard è solamente mia. Oggi l'ho compreso e lo confesso pubblicamente», ha dichiarato Anna Karina durante una pausa [illegible] riprese del film «Il gioco perverso» (The Magus) in lavorazione a Palma [illegible] Maiorca.

«Ero troppo giovane all'epoca delle nozze con Jean-Luc — ha continuato l'attrice —, avevo solo diciannove anni e [illegible] sicura che se lo sposassi oggi non arriverei al divorzio perché la maturità mi aiuterebbe a comprendere, accettare e sopportare i ricorrenti momenti negativi che giungono fatalmente nella vita di [illegible] coppia. Nonostante [illegible] mia esperienza [illegible] sono in favore del matrimonio e spero, quanto prima, di sposarmi [illegible]. Attualmente vivo a Parigi con Pierre Fabre [illegible] il quale, se le cose continuano così, finirò per convolare a giuste nozze. I miei attuali rapporti con Jean-Luc sono ottimi: ci vediamo spesso e nei giorni [illegible] ha proposto [illegible] fare un film con lui nel [illegible]. Naturalmente ho accettato perché ritengo che egli [illegible] migliori registi del mondo».

Anna Karina non si considera una «diva» e ritiene che [illegible] lo diventerà mai. «Non sono fatta per divenire una "diva" — ha affermato —, preferisco rimanere ciò che sono attualmente: un'attrice media [illegible] quel pourrasi sbalzi [illegible] notorietà che colpiscono sempre [illegible] attrici famose». Circa i suoi hobby l'attrice ha precisato di non [illegible] «L'unica mia mania — ha detto — è quella [illegible] fare collezione [illegible] antiche marionette».

Circa [illegible] sua esperienza con l'«Lsd», oggi molto di «moda» in certi ambienti artistici parigini, l'attrice afferma di [illegible] avere alcun in[illegible] nella droga. «Non ho bisogno di fuggire la vita — ella afferma — dato che le mie giornate sono piene [illegible] interessanti e non comprendo come ci [illegible] sere delle persone così povere [illegible] spirito e di fantasia che abbiano bisogno di inebriarsi con [illegible] droga trascurando [illegible] vita naturale che è, invece, [illegible] piena [illegible] belle [illegible]. Karina ha concluso affermando di [illegible] amare la ricchezza fine a se stessa ma [illegible] perché le permette di fare [illegible] che desidera. Appena concluse [illegible] riprese del film «Il gioco perverso» accanto a Michael Caine, Anthony Quinn e Candice Bergen, Anna Karina comincerà a Parigi «Mina» diretto da Doniol-Valcroze. **D. S.**

«Omaggio a Spencer Tracy» al Museo nazionale del Cinema

Oggi: «Furia» il primo film americano di Fritz Lang

Il primo film americano di Fritz Lang, «Furia» («Fury»), diretto dal regista tedesco nel 1936 a Hollywood, inaugura [illegible] oggi un «Omaggio a Spencer Tracy», curato dal Museo Nazionale [illegible] Cinema. La manifestazione è di rilievo, data la personalità del grande attore recentemente [illegible] parso, al quale essa è dedicata con [illegible] serie di otto pellicole. Oltre a «Furia», l'«omaggio» comprenderà «Giorno maledetto» (1955), «La lancia che uccide» ('55), «La montagna» (1956), «Il vecchio e il mare» (1958), «L'ultimo hurrà» (1958), «...E l'uomo creò Satana» (1960), «Il diavolo alle quattro» (1961).

«Furia», in proiezione da oggi a domenica nella saletta [illegible] Museo (ore 17 e 21,15), è [illegible] i film più significativi della [illegible] lezione. Esso è una cruda, amara requisitoria contro il linciaggio quale lo si poteva concepire e attuare, dallo schermo, negli anni Trenta, allorché esso era per gli Stati Uniti un'onta nazionale. C'è nel film un pubblico ministero, impersonato da Walter Abel, che rivela come in quegli [illegible] in America si registrasse in media un linciaggio ogni tre giorni. [illegible] imparzialità e coraggio, i produttori [illegible] film, Joseph [illegible] kiewicz e Norman Krasna, [illegible] a [illegible] straniero la requisitoria contro questa forma [illegible] fanatismo [illegible] che sfocia nel crimine collettivo.

Come si rileva [illegible] recente notiziario a stampa [illegible] Museo Nazionale del Cinema, l'attività della saletta [illegible] Palazzo Chiablese, conclusa il 7 gennaio 1968 la proiezione dei [illegible] selezionati [illegible] l'«omaggio» a Spencer Tracy, si esplicherà attraverso svariati altri programmi. Una settimana [illegible] dedicata ai documentari. [illegible] essa seguirà un ciclo, intitolato «Le voci», di sei film in edizione originale [illegible] Judy Garland in «E' nata una stella» (1955) [illegible] George Cukor; Richard [illegible] in «I giovani arrabbiati» (1959) di Tony Richardson; Vivien Leigh in «La primavera romana della signora Stone» (1961) di [illegible] Quintero; Montgomery Clift in «Io confesso» (1953) di Alfred Hitchcock; Joanne Woodward in «Una splendida canaglia» (1966) [illegible] Irvin Kershner; Paul Newman in «Furia selvaggia» (1957) di Arthur Penn. Tale ciclo durerà fino al [illegible]. **a. v.**

PROGRAMMI della RADIO

MARTEDI' 14 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale radio - 13,20: E' arrivato un bastimento - 13,50: Carillon - 13,53 Le mille lire - 14: Regionali - 14,40: Zibaldone italiano - 15: Giornale radio - 15,10: Zibaldone italiano - 15,45: Un quarto d'ora di novità - 16: La patria dell'uomo - 16,30: Novità discografiche francesi - 17: Giornale radio.

Ore 17,20: «I custodi»; 17,35: Storia della interpretazione di Chopin - 18,05: Il dialogo - 18,15: Per voi giovani - 19,30: Conversazione - 19,35: Luna Park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale radio - 20,15: Canta Antoine.

Ore 20,20: Le nozze di Figaro. Opera in quattro atti di Lorenzo Da Ponte. Musica di W. A. Mozart. Direttore K. Böhm. Coro dell'Opera di Stato di Vienna - 23: [illegible] Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Oggi Rita - 13,30: Giornale radio - 14: Le mille lire - 14,05: Juke-box; 14,30: Giornale radio - 14,45: Wolmer Beltrami e il suo accordeon - 15: Canzoni - 15,15: Grandi direttori - 15,30: Notiziario - 16: Partitissima - 16,05: Rapsodia - 16,30: Notiziario - 16,35: Tre minuti per te.

Ore 16,38: Canzoni - 17: Buon viaggio - 17,05: Count down - 17,30: Notiziario - 17,35: «Il petto e la coscia» - 17,55: Musica jazz - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - 18,35: Classe unica - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Si o no - 19,30: Radiosera - Sette arti - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Pasquino oggi, a cura di M. Costanzo con Tino Buazzelli - 20,40: Musica leggera - 21: Non tutto ma di tutto - 21,10: Tempo di jazz - 21,30: Giornale radio - 21,50: Musica da ballo - 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 14,30: [illegible] di Schubert - 15,30: Novità discografiche - 16,15: Compositori contemporanei - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Musiche di Couperin - 17,20: Corso di inglese - 17,30: Intervallo musicale, 17,35: Corso di inglese - 17,45: Musiche di Kaciaturian - 18,15: Quadrante economico - 18,30: Musica leggera - 18,45: I maestri dell'architettura moderna - 19,15: Concerto serale - 20,30: La rivoluzione russa: 50 anni dopo - 21: Claudio Monteverdi - 22: Giornale del Terzo - 22,30: Libri ricevuti - 22,40: Rivista delle riviste.

Il «meglio» [illegible] Radio

Nell'edizione registrata questa estate al Festival di Salisburgo, il Programma nazionale trasmette alle 20,20 «Le nozze di Figaro». La celebre opera mozartiana, su libretto dell'abate Da Ponte ricavato dalla commedia di Beaumarchais, viene cantata nella versione originale in italiano da un gruppo di artisti di fama internazionale guidati dal maestro Karl Böhm. Suona l'orchestra «Die Wiener Philharmoniker» e partecipa il coro della Staatsoper di Vienna.

Il medico della famiglia

E' appassionata di vitamine - Caffè contro sonno - Tiene la pistola nel cassetto - Per raccogliere i funghi - Quanto si deve dormire - Ulcera e fumo - Metamorfopsia

La signorina Teresa Z. ci scrive:

«Ognuno ha la propria passione. Io ho quella delle vitamine. Mi piacciono in particolare [illegible] vitamina A e [illegible] vitamina D. Il mio medico dice di andare adagio, che troppe vitamine potrebbero far male. E' la seconda volta che vi scrivo, [illegible] sponderete?».

— Certo, anche se in ritardo. Le vitamine A e D prese in [illegible] diventano tossiche. Abbia [illegible] nel Suo medico privato e [illegible] metta imprudenze: questo [illegible] hobby potrebbe rivelarsi pericoloso.

* *

Un lettore domanda:

«Se uno beve molto caffè durante il giorno, rischia poi di non dormire di notte?».

— Il caffè agisce sulle persone in maniera diversa. L'eccesso, comunque, causa quasi sempre insonnia.

* *

La signora Silvia [illegible] scrive:

«Mio marito si ostina a tenere la pistola nel cassetto del comodino [illegible] notte. Alle mie proteste, risponde che l'arma è [illegible] e quindi non c'è da temere. Io sono in [illegible] inquieta perché mio figlio di sette [illegible] fruga dappertutto».

— Lei ha perfettamente ragione: le armi — scariche o [illegible] — vanno tenute in [illegible] sti inaccessibili ai bambini (e possibilmente anche ai grandi).

* *

Il signor Aldo D. ci scrive:

«Ogni tanto leggiamo [illegible] avvelenamenti, anche mortali, causati da funghi. Quel che spaventa di più è che talvolta i funghi velenosi sono [illegible] raccolti proprio [illegible] appassionati con alle spalle una lunga esperienza».

— Difficilmente l'appassionato raccoglitore di funghi cade in inganno: se [illegible] avviene, si deve pensare a imperdonabile distrazione o a imperfetta conoscenza di questi organismi vegetali. Data la diffusione raggiunta da questo «sport mangereccio», sarebbe comunque buona cosa che si istituissero — come è già avvenuto in altri paesi — corsi [illegible] raccoglitori di funghi.

* *

I signori Maria e Enzo L. scrivono:

«Mio marito ed io litighiamo spesso a causa del sonno; [illegible] dorme regolarmente sei ore per notte e io non meno di sette. Questa ora di differenza è per noi il pomo della discordia. Chi ha ragione?».

— Tutt'e due: le esigenze del sonno variano da persona a persona. Alcuni si sentono perfettamente riposati dopo sei ore [illegible]; altri, invece, ne richiedono molte [illegible] più.

* *

Un lettore ci scrive:

«Soffro d'ulcera gastroduodenale. Il dottore mi ha proibito di fumare. Voi forse siete più indulgenti».

— No, non possiamo essere più indulgenti. Il fumo provoca il restringimento dei vasi sanguigni dello stomaco e contrasta il processo di guarigione. Ascolti dunque il consiglio del Suo medico.

* *

La signora Elisabetta C. domanda:

«Che cos'è la metamorfopsia?».

— Un'alterazione della vista per cui gli oggetti appaiono alterati per forma e grandezza.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa [illegible]»)

La RICETTA del GIORNO

Lesso piccante al [illegible]

Quando [illegible] fa il lesso è preferibile acquistare un pezzo molto più grande di quello occorrente per il pasto perché resta più morbido e saporito; poi si può sempre utilizzare la parte avanzata e un modo nuovo è quello che consigliamo nella ricetta odierna.

Tagliate il lesso freddo a fettine sottili e con un coltello spargete da entrambe le parti di ciascuna fettina un leggero velo di [illegible] pasta; ricomponete il pezzo di carne facendo aderire le fettine e ponetelo in un piatto che vada al forno e sia già quello che sarà portato a tavola. Farete ora [illegible] salsa besciamella con due cucchiai di farina bianca e, se l'avete, con un poco di panna liquida invece [illegible] tutto latte. Quando [illegible] salsa [illegible] è più bollente mettete molto emmenthal grattato e [illegible] d'uovo, [illegible] scolate e versate sulla carne prima preparata, cospargete di pezzetti di burro e mettete in forno abbastanza caldo fino a che la salsa sarà rappresa e colorita in bruno chiaro.

Toglietela dal forno e lasciate intiepidire per qualche minuto e servite con contorno di patate tagliate a pezzi fatte cuocere lentamente nel burro in modo che rimangano morbide.

OGGI sugli IPPODROMI

Milano (galoppo, [illegible] 14)

1. - Premio Ferno (L. 1.000.000, m. 3000 siepi), gentlemen.
1. Gabarro (76 ½ R. Giussani); 2. Parthian Shot (71 G. Brivio); 3. Scarlatti (60 R. Parravicini); 4. Gaudia (65 F. Milano).

2. - Premio Soncino (L. 1 milione 200.000, m. 3500 siepi).
1. Fleur du Midi (75 G. Calloni); 2. Nicosa (74 ½ N. Coccia); 3. Termidoro (66 ½ R. Bruni); 4. Negghar (66 ½ P. Santoni).

3. - Premio Marchirolo (L. 1 milione 300.000, m. 3000).
1. Statt[illegible] (50 ½ V. Panici); 2. Twist (61 P. Grillo); 3. Nimult (53 ½ A. Di Nardo); 4. Amleto (57 A. Botti).

4. - Premio Assago (L. 2 milioni 100.000, m. [illegible] siepi).
1. Giambarrasca (68 B. Bruni); 2. Nebbiolo (66 P. Santoni); 3. Maretzou (64 G. Morenzoni); 4. Carrà (62 E. Polendo).

5. - Premio Sesto Calende (L. 750.000, m. 1600).
1. Mangold (57); 2. Torrilla (61); 3. Camponogara (56); 4. Gordon (56); 5. Grassano (53 ½); 6. Vesta (51 ½); 7. Orvietana (50 ½); 8. Villon (49 ½).

6. - Premio Taleggio (L. 1 milione 650.000, m. 1200).
1. Chablis II (56 [illegible] Dettori); 2. Refosco (55 V. Panici); 3. Tre di Fiori (54 M. Massimi); 4. Birichina (52 C. Forla).

7. - Premio Belfiore (L. 1 milione 300.000, m. 1800).
1. Biscubio (61 M. Andreucci); 2. Nunoa (56 I. Gaboriello); 3. Ombrone (60 A. Di Nardo); 4. Vogogna (48 G. [illegible]); 5. Milesa (43 A. Bisati).

I favoriti: 1. Parthian Shot-Gaudia; 2. Nicosa-Negghar; 3. Amleto-Strafford; 4. Maretzou-Giambarrasca; 5. Gordon-Camponogara; 6. Chablis II-Birichina; 7. Nunoa-Milesa.

Roma (galoppo, ore 14)

1. - Premio Campagnano (lire 1.312.500, m. 1400)
1. Conte di Forrata (51 A. Vincis); 2. Allegra di Spessa (63 ½ [illegible] Fancera); 3. [illegible] (60 C. Mainelli); 4. Menade (61 G. Pisa); 5. Acton (64 ½ R. Agriformi).

2. - Premio A. Pepe (L. 800.000, m. 2800), gentlemen
1. Zedel 75 ½; 2. Sior Todero 78; 3. Aldo 74 ½; 4. Villa Madama 67 ½; 5. Ciccolino 69 ½.

3. - Premio Formello (L. 1 [illegible] lione 650.000, m. 1100)
1. Wideman (61 O. Pascora); 2. Rumola (53 B. Agriformi); 3. Venere [illegible] Medici (40 R. Festi[illegible]

...nelli); 4. Lady Bingo (40 A. Vincis).

4. - Premio Sacrofano (L. 781 mila 300, m. 1000)
1. Idra 47; 2. Naviglio 54 ½; 3. Florentia 47; 4. Kamala 50; 5. Perala 54; 6. Piranesi 56.

5. - Premio Marlupo (L. 1 milione 500.000, m. 2800)
1. Brigantin (54 C. Ferrari); 2. Vienner (51 ½ F. Monterisi); 3. Arcumoli (48 ½ S. Venditti); 4. Triolet (54 C. Panici).

6. - Premio Castelnuovo (L. 1 milione 312.500, m. 2400)
1. Tambuo (52 ½ [illegible] Pisa); 2. Longchamp (60 ½ A. Pucai); 3. Eroica (49 ½ A. Vincis); 4. Protero (48 [illegible] F. Saggiomo); 5. Azar (44 T. De Sanctis).

7. - Premio Magliano (L. 800 mila, m. 1700)
1. Poquelin 61 ½; 2. Tamerlano 56 ½; 3. Beauzan Cotcoll 50; 4. Kraisin 54; 5. Dinamite II 57 ½; 6. Annuck 55; 7. Tasman 51; 8. Camposampiero 52 ½; 9. Simonetta Cattaneo 49; 10. Miraiano 49; 11. Fusio 47; 12. Almul 47 ½; 13. Avimarius 47.

I favoriti: 1. Acton-Conte di Forrata; 2. Aldo-Sior [illegible]; 3. Venere De' Medici-Rumola; 4. Perala-Piranesi; 5. Triolet-Arcumoli; 6. Protero-Longchamp; 7. Camposampiero-Tamerlano.

Napoli (trotto, ore 14,30)

1. - Premio Sassari (L. 600.000), gentlemen.
A m. 1660: 1. Maurra (V. Vecchione); 2. Fritz (F.F. De Gennaro); 3. Ateris (G. Castellucci); 4. Cicero (T. Sabatino); 5. Luong (S. Cervone); 6. Cammeo (G. Olteri); 7. Gasal (O.M. Cier...); 8. Massimiliano (A. Andreoni); 9. Lord Calvert (L. D'Alessandro); 10. Solmiaggiore (F. Romano); 11. Ziriona (C. Pinto).

2. - Premio Milano (L. 630.000).
A m. 2040: 1. Malte; 2. Minora; 3. Queen Gabri; 4. Ormalle; 5. Isagus; 6. Osiglia; 7. Acanto; 8. Elcettina.

3. - Premio Palermo (L. 515.000).
A m. 2060: 1. Forziere; 2. Cabochard; 3. Distico; 4. Gringo; 5. Punca; 6. Starskin; 7. Liberiana; 8. Pounch; 9. Jones; 10. Harmina; 11. Tertulliano.

4. - Premio Torino (L. 700.000).
A m. 2080: 1. Mario (A. Vecchione); 2. Mister Deruin [illegible] Cicognani); 3. Miss Moffo (G. Ossani); 4. Juarez (U. Bottoni); 5. Sassuolo (A. Morgia); 6. Nasser (C. Di Micco); 7. Avalpilli (A. Esposito); 8. Jerez (F. Albonetti).

5. - Premio Cagliari (L. 525.000).
A m. 1660: 1. Rigna; 2. Massalito; 3. Podila; 4. Limonaro; 5. Serta; 6. Interlaken; 7. Obe; 8. Vietcong; 9. Cervolo; a m. 1680: 10. Endria; 11. Obregon; 12. Nefertiti.

6. - Premio Roma (L. 1.320.000).
A m. 1660: 1. Atlas (F. Albonetti); 2. Pilato (C. Savarese); 3. Privois (Aless. Cicognani); 4. Anchise (S. Matarazzo); 5. Bersagliera (F. Pappadia); 6. Brasile (Al. Cicognani); 7. Prigal (Ar. Cicognani); 8. Spark D'Ausa (F. Capanna).

7. - Premio Bologna (L. 600.000).
A m. 2040: 1. Artiere; 2. Gastrosco; 3. Gran Maiese; 4. Asdrubale; 5. Patlino; 6. Marmolino; 7. Alceo; 8. El Chebrit.

8. - Premio Venezia (L. 600.000).
A m. 1660: 1. Forlito; 2. Padoa; 3. Chesterkama; 4. Torsello; 5. Zappone; 6. Jessica; 7. Oddone; 8. Albino; 9. Bellimbusto; 10. Ovra; 11. Calice.

I favoriti: 1. Lord Calvert-Ateris; 2. Osiglia-Isagus; 3. Distico-Cabochard; 4. Jerez-Miss Moffo; 5. Che-Endria; 6. Brasile-Atlas; 7. El Chebrit-Artiere; 8. Jessica-Chesterkama.

LA POSTA DEI LAVORATORI

I contributi degli statali sono trasferibili all'Inps

[illegible]. — Da sei anni faccio la [illegible] e sono quindi soggetta [illegible] ritenute di legge per [illegible] pensione [illegible] Stato. E' probabile però che la debba lasciare l'insegnamento per dedicarmi a un lavoro più redditizio. In [illegible] sto caso i contributi pensionistici [illegible] alla mia Cassa [illegible] previdenza andrebbero perduti?

(Un'insegnante elementare di Torino)

R. — *No, perché l'Amministrazione [illegible] cui ella dipende provvederebbe a costituirle — in corrispondenza del periodo di iscrizione alla Cassa — [illegible] posizione assicurativa presso l'Inps, versando a quest'ultimo i relativi contributi nella misura prevista dalle norme vigenti nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti.*

[illegible] altre parole, [illegible] verrebbe accreditata una contribuzione Inps di importo pari a quella che [illegible] sarebbe qui risultata se invece di fare l'insegnante avesse p[illegible] retribuita in un'azienda privata. L'importo [illegible] contributi le sarà detratto dalla liquidazione.

[illegible] contribuzione trasferita all'Inps, in seguito all'abbandono dell'insegnamento, verrebbe cumulata con quella avvenire nel caso che la [illegible] eventuale nuova occupazione comportasse l'obbligo assicurativo. Se si trattasse invece di attività non soggetta ad assicurazione obbligatoria, lei potrà conseguire egualmente il diritto a pensione con i versamenti volontari.

* *

D. — Sono vecchia e ormai piena [illegible] acciacchi. Mi è molto gravoso recarmi all'ufficio postale per riscuotere la pensione. Posso delegare a riscuoterla una persona di [illegible] fiducia, anche se [illegible] è parente? Come devo fare? (A. M. - Torino).

R. — *Può delegare altra persona anche se estranea alla [illegible] famiglia. E' sufficiente che ella rilasci delega su apposito modulo gratuitamente rilasciato [illegible] sportelli dell'Inps. Il modulo deve essere compilato in tutte le sue parti, e la firma che ella vi dovrà apporre autenticata all'anagrafe.*

* *

D. — [illegible] ormai sola e, poiché ho qualche risparmio da parte, mi hanno consigliato di fare un vitalizio alla Previdenza [illegible] da cui percepisco già la pensione di vecchiaia. C. R. - Torino.

R. — *Se ci [illegible] detto quanti anni ha, avremmo potuto precisarle la rendita [illegible] tabella, che naturalmente è proporzionale all'età dell'interessato. Comunque, po[illegible] conoscerla lo stesso e decidere sulla convenienza dell'operazione rivolgendosi agli sportelli dell'Inps.*

o. p.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 [illegible] - 20 aprile) — *Affari:* si pongono in primo piano i problemi economici. E' necessaria una energica azione a difesa dei vostri [illegible]. Cercate consigli e guida. *Senti[illegible]* si prepara intorno a voi un'atmosfera romantica. Nuove conoscenze curiose. *Salute:* fumate il minimo possibile.

TORO ([illegible] aprile - [illegible] maggio) — *Affari:* la Luna nel segno potenzia il dinamismo produttivo e intensifica il desiderio [illegible] muovervi, di consolidare le vostre iniziative. *Sentimenti:* massima [illegible] se persone care vi confidano i loro segreti [illegible]. *Salute:* donne e bambini esposti ad attacchi influenzali. Evitate i luoghi affollati.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno) — *Affari:* [illegible] momento è un po' cr[illegible] e [illegible] stringere i rap[illegible] con soci e collaboratori; Mercurio [illegible] ai viaggi e alle comunicazioni. *Sentimenti:* clima cosmico mediocre [illegible] la vita affettiva. [illegible] circolate [illegible] notizia. *Salute:* irritazioni [illegible] pelle, tosse stizzosa. Curatevi.

CANCRO [illegible] giugno - 22 luglio) — *Affari:* si consiglia [illegible] evitare le discussioni che porterebbero soltanto [illegible] a questi ritardi. Mettere in ordine le [illegible]. Ridurre le spese. *Sentimenti:* contrasti fra innamorati che verranno conciliati mediante gente anziana. *Salute:* la gola è facilmente vulnerabile. Proteggetela.

LEONE (23 [illegible] - 23 agosto) — *Affari:* cercate di ottenere l'appoggio contemporaneo di tutti coloro che rivestono cariche importanti per raggiungere un certo [illegible] obbiettivo. *Sentimenti:* vi [illegible] le [illegible] del cuore perché un desiderio incontra gravi remore. *Salute:* aumento di energie vitali; buona resistenza fisica.

VERGINE (24 [illegible] - 23 sett.) — *Affari:* prospettive lusinghiere per il settore patrimoniale maggiorato da nuovi apporti di denaro; Successo in borsa con titoli minerari. *Sentimenti:* l'opposizione Venere-Saturno non agevola la realizzazione dei [illegible]. *Salute:* alquanto instabile, ma, complessivamente, sostenuta.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) — *Affari:* spostate possibilmente al pomeriggio [illegible] iniziative importanti, quando Saturno è propizio a fornire basi [illegible] e si[illegible]. Certezza. *Sentimenti:* rinunciate agli inviti perché [illegible] subito influssi negativi [illegible]. *Salute:* [illegible] e depressione nervosa. Riposatevi.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) — *Affari:* le speculazioni finanziarie non sono agevolate dagli astri. Una raccomandazione in campo [illegible] oggi sarebbe vantaggiosa. *Sentimenti:* scarse le prospettive di [illegible] ed anche l'amore è osteggiato. Calma. *Salute:* combattete subito la torpidità intestinale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) — *Affari:* approfittate delle [illegible] ore con Giove che dispensa la fortuna per condurre in porto iniziative di particolare interesse. Agite. *Sentimenti:* la sfera affettiva è colpita [illegible] influssi planetari negativi. Isolatevi. *Salute:* benessere con una migliore eliminazione delle tossine.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) — *Affari:* quelli che svolgono una attività [illegible] i preferiti dagli astri, che favoriscono anche la compravendita di case e terreni. *Sentimenti:* atmosfera che prevede burrasche coniugali. Nervosismo ed alta tensione. *Salute:* alimentazione leggera per il fegato troppo usurato.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) — *Affari:* non consumate inutilmente del tempo perché oggi gli incarichi ed i [illegible]. Occorre [illegible] pre[illegible] e bene. *Sentimenti:* il vo[illegible] temperamento mutevole lascia [illegible] perplesse le persone [illegible]. *Salute:* scompensi del neurovegetativo.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) — *Affari:* [illegible] sperate nell'aiuto di amici o [illegible] dipendenti. Il rischio è assolutamente da evitare in qualsiasi [illegible]. Procedete con prudenza. *Sentimenti:* ponete un freno alle spese, anche se l'amore [illegible] spinge a fare il contrario. *Salute:* persistete nella [illegible] dentaria.

Questa mattina davanti ai giudici di Ivrea

Processo all'impiegato delle imposte accusato di pretendere «bustarelle»

Gli illeciti sarebbero avvenuti a Caluso - L'inchiesta prese il via nel luglio '65 - Gli imputati [illegible] due: uno è morto d'infarto - L'accusa sostenuta dal gestore di un ristorante, da un assicuratore e da un macellaio - [illegible] avrebbero sborsato 250 mila lire

Dal nostro corrispondente

Ivrea, martedì sera.

Il Tribunale di Ivrea è chiamato stamane a giudicare l'ex dipendente dell'Ufficio Imposte e Consumo di Caluso, Remo Battistella di 37 anni, residente a Nichelino accusato di concussione. Il dibattimento avrebbe dovuto svolgersi nel dicembre dello scorso anno, ma venne rinviato a [illegible] ruolo.

La vicenda che ha sollevato [illegible] parecchio scalpore, prese il via nel luglio [illegible] 1965. I carabinieri [illegible] Caluso, [illegible] collaborazione con la squadra giudiziaria di Ivrea, in seguito ed alcune indiscrezioni che circolavano con insistenza, aprirono un'inchiesta sul conto di Lorenzo Varrone di 55 anni, residente a Chivasso, il quale fino a pochi mesi pri[illegible] ricoperto l'incarico di capo dell'Ufficio Impo[illegible] e Consumo di Caluso ed [illegible] poi stato trasferito a Saluggia, e [illegible] suo dipendente Battistella, allontanato anch'egli dalla cittadina canavesana ed assegnato alla sede di Nichelino.

Secondo quanto [illegible] mormo[illegible] i due avevano preteso danaro da privati nello svolgimento delle loro mansioni d'ufficio. Vennero interrogate diverse persone e dopo qualche giorno il Varrone ed il Battistella furono tratti in arresto. Quattro mesi più tardi, mentre i due dazieri attendevano in carcere una risposta alla loro domanda di libertà provvisoria, il Varrone venne stroncato da un improvviso attacco cardiaco e pertanto l'azione penale nei suoi confronti è estinta.

Ciononostante l'inchiesta ordinata dalla Procura della Repubblica, pur rivelandosi alquanto laboriosa e difficile, proseguì. Molte persone che l'opinione pubblica riteneva vittime [illegible] due dazieri, interrogate dal magistrato, [illegible] garono ogni cosa. Soltanto tre; il gestore di un noto ristorante, Piero Crosio, l'assicuratore Tino Fossati e il macellaio Franco Vercelli, [illegible] il Varrone ed il Battistella affermando di avere versato ai due dazieri una somma complessiva [illegible] circa [illegible] mila lire.

Secondo l'accusa, il Varrone ed il Battistella [illegible] agivano di concerto, si presentarono [illegible] Crosio all'inizio [illegible] gennaio per effettuare un controllo della [illegible] esistente nel ristorante. Alcuni mesi dopo il Battistella si rifece vivo, facendo chiaramente comprendere al gestore del locale che [illegible] con una bustarella di duecentomila lire avrebbe potuto evitare l'aumento delle imp[illegible]. Il Crosio accettò la situazione e consegnò subito [illegible] lire al Battistella e successivamente altre 100 mila al Varrone.

Anche nel caso del Fossati fu il Battistella a prendere l'iniziativa. L'assicuratore aveva da poco tempo completato la costruzione [illegible] moderna villa ed il Battistella gli avrebbe dato ad intendere che l'ammontare del dazio sarebbe probabilmente stato elevato; tutto però si sar[illegible] aggiustato sborsando cinquantamila lire. Il Fossati compilò immediatamente un assegno e qualche giorno dopo ricevette una ricevuta dell'Ufficio [illegible] dazio di Caluso per l'importo di trentamila lire, inferiore quindi alla somma che aveva pagato.

Dal Vercelli i due dazieri avrebbero invece preteso quindicimila lire rendendogli particolarmente lunghe e difficoltose le pratiche relative allo sdaziamento delle carni da macello che egli commerciava.

Il Battistella, che ha sempre negato ogni accusa, sarà difeso dall'avv. Cionnetti di Ivrea. r. a.

Remo Battistella, l'ex dipendente dell'Ufficio Imposte di consumo di Caluso

Domani la causa discussa al Tribunale di [illegible]

Otto contrabbandieri a giudizio con le guardie che li fermarono

Erano una trentina i portatori di bricolle e soltanto cinque posarono il carico per fuggire - Ave[illegible] la staffetta con la radio trasmittente per segnalare la via libera - Sorpresi a quota 1809 di Val Mouve - Sequestrati [illegible] kg di sigarette - I finanzieri modificarono il rapporto per far bella figura

Nostro servizio particolare

Aosta, martedì sera.

Otto contrabbandieri, due ufficiali della Guardia di Finanza, [illegible] brigadieri e due militari si ritroveranno domani in Tribunale, seduti tutti assieme sul banco degli imputati. I primi sono accu[illegible] di [illegible] trasportato dalla [illegible] in [illegible] dei forti quantitativi di tabacco, senza pagare né i diritti doganali, [illegible] l'imposta generale sull'entrata. Gli [illegible] avere trasmesso alla Procura della Repubblica un rapporto sui fatti non corrispondente alla verità.

I contrabbandieri [illegible] Guido Juglair, 30 anni, frazione Allerod di Allain, Terenzio Juglair, 31 anni, residente a Doues, Rosildo Nex, 20 anni, frazione Charelé di Allain, Alessio Coutier, 27 anni, frazione La Cerise di Doues, Giorgio Favre, 27 anni, frazione Beauregard di Aosta, Franco Patrocle, 24 anni, frazione All[illegible] Allain, Oreste Diemoz, 40 anni, frazione Villa di Allain, e Franco Baraillier, 31 anni, frazione Voisinal di Oyace. Quest'ultimo risulta latitante.

I militari [illegible] il capitano Romolo D'Amico, il tenente Rodolfo Frediani, i brigadieri Antonio Testa e Carlo Piana, e le guardie Berardino Paglia e Paolo Biggio. I fatti accaddero in località Chez de Pointier, in val Menouve, il 30 aprile dell'anno scorso. Quel giorno [illegible] pattuglia, composta dal brigadiere Testa e [illegible] finanzieri Paglia e Biggio, risalì la valle parallela a quella del Gran San Bernardo, in servizio di perlustrazione. A quota 1809, [illegible] prossimità del confine svizzero, s'imbatté in una lunga colonna di contrabbandieri. Gli agenti della Finanza [illegible] intimarono l'alt. I primi cinque portatori [illegible] sigarette abbandonarono [illegible] bricolle e fuggirono. Gli altri approfittarono [illegible] della nebbia per disperdersi.

Secondo il rapporto delle guardie, i contrabbandieri, accortisi che esse erano soltanto tre, sarebbero tornati indietro per riprendersi le sigarette. In cinque sarebbero [illegible] addosso [illegible] finanzieri e li avrebbero percossi [illegible] i bastoni. Il Biggio ricevette un colpo sulla mano destra e rimase ingessato per [illegible] giorni. Il Piana avrebbe [illegible] portato una contusione al braccio destro, giudicata guaribile in 8 giorni, e il Paglia la distorsione di un piede che lo fece rimanere a letto per 15 giorni.

Mentre i cinque picchiavano i tre finanzieri, gli altri [illegible] incoraggiavano [illegible] lontano gridando. Per intimorirli il brigadiere sparò sei colpi di moschetto. Ottenne l'effetto voluto perché i contrabbandieri si ritirarono lasciando [illegible] sue [illegible] 5 bricolle contenenti 100 chilogrammi di sigarette, i bastoni e la custodia di [illegible] radiolina. La pattuglia scese poi a Pralles e telefonò al comando. Nella notte furono compiute perquisizioni e furono sequestrati altri 100,280 chilogrammi di tabacco. Gli assalitori sarebbero stati identificati [illegible] Guido e Terenzio Juglair, il Nex, il Coutier e il Favre.

Questo in [illegible] il rapporto di denuncia inviato alla magistratura. Ma un mese dopo ne arrivò un altro in cui i fatti erano raccontati in [illegible] niera differente. [illegible] seguito alle voci che circolavano nella valle, il maresciallo dei carabinieri Migliozzi, comandante della stazione di Etroubles, condusse delle indagini fino a quando scoprì la verità. La pattuglia dei finanzieri, recatasi a quota [illegible] in seguito a segnalazione, aveva trovato, in una baita, il Nex intento a segnalare con una radiolina trasmittente la via libera ai contrabbandieri che erano una trentina.

Non avendo le manette, i militari lo legarono con stracci e altri mezzi di fortuna. Ma il silenzio della radio ave[illegible] in allarme i portatori [illegible] bricolle che mandarono il Baraillier in avanscoperta. Costui trovò il Biggio che lo voleva arrestare, e si ribellò, picchiando il finanziere con il bast[illegible]. Poi fuggì. Intanto gli altri, che avevano mangiato la foglia, si eclissarono nella [illegible].

Il giorno [illegible] la pattuglia della Guardia di Finanza trovarono le altre sigarette in due [illegible] abbandonate. Il Procuratore della Repubblica interrogò i contrabbandieri che confermarono [illegible] versione del maresciallo Migliozzi. A giustificazione del loro [illegible] porto il Piana e il Paglia dichiararono d'avere avuto [illegible] ra di ricevere punizioni perché si erano lasciati scappare il Nex, che si era liberato, e il Baraillier. Il Biggio non [illegible] tecipò alla stesura del rapporto, ma lo confermò al magistrato. Lui soltanto aveva ricevuto le bastonate. I suoi commilitoni si erano fatti [illegible] in montagna. Il brigadiere Piana aggiunse che il tenente Frediani e il capitano D'Amico erano al corrente della verità, ma approvarono ugualmente firmato il rapporto. [illegible] processo di domani gli imputati [illegible] difesi dagli avvocati Delgrosso, Canino, Siggia, Catellino, Sartour, Taddei e Chanu.

Sauro Manca

Nei pressi di Omegna

Bambino travolto da un'auto mentre va a scuola in bici: grave

Borgomanero, martedì sera.

(g. b.) Un bambino di otto [illegible] Pettenasco, Cesare Morandi, è stato investito da un'auto mentre si recava a scuola in bicicletta. Lo scolaro giace in condizioni disperate all'ospedale [illegible] Omegna. Alla guida dell'autovettura era il rappresentante di commercio Francesco Acello, di 33 anni, residente a Novara.

L'incidente è avvenuto [illegible] l'abitato di Pettenasco, un paesino sulla sponda orientale [illegible] lago d'Orta. Il bambino, che procedeva in bicicletta alla propria destra s'è improvvisamente spostato verso il centro della strada per svoltare a sinistra. In quel momento sopraggiungeva la macchina del rappresentante Acello. L'investimento è stato inevitabile.

Immediatamente lo scolaro è stato trasportato al vicino ospedale [illegible] Omegna.

4 mesi al macellaio proprietario del toro che uccise un colono

Assolto con formula dubitativa il camionista che trasportava l'animale mal legato

Dal nostro corrispondente

ALESSANDRIA, mart. sera.

(c. c.) Con una condanna a 4 mesi di reclusione e [illegible] risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede, si è concluso stamane al Tribunale di Alessandria il processo a carico del macellaio Pasquale Ozzano, di [illegible] anni, da Montaldeo, e dell'autotrasportatore Renato Bricola, di [illegible] anni, [illegible] tante a Parodi Ligure, accusati di concorso in omicidio colposo. I giudici hanno riconosciuto colpevole il solo Ozzano, [illegible] quale hanno inflitto la suddetta pena; mentre hanno assolto per insufficienza di prove il Bricola. Per entrambi il P.M. aveva chiesto la condanna a otto mesi di reclusione ciascuno.

Gli imputati, difesi rispettivamente dall'avv. Sultana [illegible] Ovada e dall'avv. T[illegible] di Alessandria, dovevano rispondere colposamente della morte [illegible] un anziano contadino, ucciso a cornate da [illegible] toro. L'animale, portato al mattatoio del [illegible] dallo da parte dell'autotrasportatore, strappata la fune che lo teneva legato, il 27 ottobre scorso anno, era fuggito e, attraversate di corsa le vie di Parodi Ligure, seminando il terrore generale, era entrato, dopo aver sfondato il cancello, nel cortile della casa del contadino Armando Bricola, [illegible] 79 anni.

Il vecchio, che nel cortile era intento a riempire alcune ceste [illegible] del granoturco, veniva caricato dall'animale; gravemente ferito, cessava di vivere il [illegible] sivo 6 dicembre. Al termine dell'istruttoria venivano rinviati a giudizio [illegible] Bricola per non avere le[illegible] l'animale con [illegible] corda sufficientemente resistente e l'Ozzano perché non si era preoccupato di controllare l'efficienza della corda stessa.

Il Bricola si è difeso asserendo che nella [illegible] veste [illegible] autotrasportatore egli doveva limitarsi a consegnare il toro al macellaio; quest'ultimo dal canto suo ha dichiarato che quando s'era accorto della presenza [illegible] toro [illegible] mattatoio, l'animale era privo di corda.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Per Svizzera-Italia di sabato

Valcareggi confermerà la squadra di Cosenza

Un solo cambiamento imposto dalle circostanze: Zigoni o Boninsegna al posto dell'infortunato Mazzola

Boninsegna è pronto: sarà lui a sostituire Mazzola?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE, martedì sera.

I calciatori convocati da Valcareggi per la partita di sabato a Berna contro la Svizzera sono da stamane a Coverciano. Il tecnico azzurro non ha nascosto le sue preoccupazioni per l'assenza di Mazzola, che viene considerato un punto di forza dell'attacco italiano.

« Mazzola è un attaccante che può addirittura inventare il goal — ha detto Valcareggi. — A noi servirebbe molto, ma i medici hanno escluso la possibilità di un suo ricupero ».

— Rinuncia definitiva?

« Per il momento sì ».

Con il tecnico azzurro sarebbe opportuno parlare anche di Rivera, lasciato fuori dalla rosa con una decisione che ha destato molta perplessità, ma Valcareggi non ama discutere degli « assenti ». « Rivera — ha dichiarato il c.u. azzurro — non è escluso dalla Nazionale. Piuttosto ho deciso così per la particolare caratteristica di gioco dei nostri avversari ».

I calciatori italiani (ma più di tutti i loro dirigenti) hanno paura degli svizzeri. Del resto più altre volte i nostri atleti hanno « trovato guai » proprio contro i rossocrociati. Basta ricordare l'eliminazione dal campionato del mondo all'epoca di Czeizler.

Senza Rivera la nostra rappresentativa sta accettando il principio del calcio atletico. L'ultima Coppa Rimet ha dimostrato un'evoluzione nel gioco, ed hanno vinto gli inglesi, che sono gli antesignani del foot-ball d'urto. Valcareggi vuol copiare proprio i campioni del mondo? Parrebbe di sì.

Circa la formazione della squadra azzurra per Berna ogni decisione è rinviata a dopo l'allenamento di domani. E' facile comunque prevedere una generale conferma degli uomini che hanno giocato a Cosenza contro Cipro. Valcareggi sarebbe propenso alla scelta di Zigoni, ma teme che la lunga inattività (sono tre giornate che il centroattacco juventino non gioca in campionato) possa aver ridotto il suo rendimento. Zigoni ha detto di sentirsi bene e di essere pronto, ma Valcareggi vuole una prova pratica, e pensa che la scelta di Boninsegna offrirebbe il vantaggio di utilizzare un elemento abile ed in piena attività di servizio e, per di più, abituato a manovrare a fianco di Riva, che rimane il « cannoniere » azzurro di questi ultimi tempi.

Giulio Accatino

Un campionato fatto apposta per le polemiche

Viani-Carniglia

Prima la lite, poi l'accordo: ma fino a quando durerà?

Dal nostro corrispondente

Bologna, martedì sera.

L'incredibile battibecco pubblico fra Viani e Carniglia, trasformatosi in una autentica rissa, tra lo stupore e lo sbalordimento dei giornalisti e dei clienti dell'albergo di Salsomaggiore dove il Bologna si trova in ritiro, si è concluso, nella nottata, in una maniera altrettanto sensazionale, visto ciò che era successo: e cioè a... tarallucci e vino. Forse non era mai accaduto, almeno nelle squadre della massima divisione, un caso così clamoroso, una lite in pubblico tra due grossi dirigenti. Eppure è stato tutto aggiustato; evidentemente il comm. Goldoni ha temuto di aggravare una situazione già difficile, con una decisione che avrebbe provocato qualche scossone. Si continua dunque nel compromesso nella situazione di equivoco: si continua nel duellismo, come se nulla fosse accaduto, come se l'alterco con insulti ed offese fosse stato soltanto un sogno.

Dopo aver letto il comunicato che parla di *« superamento di ogni motivo di dissidio e di interferenza in uno spirito cordiale e di reciproca comprensione »* riaffermando la fiducia a Viani e Carniglia nell'ambito delle rispettive funzioni, il comm. Goldoni che era assistito in riunione dai consiglieri Roffeni e Montanari ha accettato di rispondere ad alcune domande.

— Lei pensa che il pubblico possa credere che i due vadano d'accordo, dopo quello che è successo?

« Io non so esattamente cosa sia accaduto: oggi ho avuto una giornata di intenso lavoro... penso però che sia sincero lo spirito di cordialità che ho trovato in entrambi. Se non lo ritenessi sincero non avrei firmato il comunicato ».

— Cosa s'intende nell'ambito delle rispettive funzioni?

« Sono state confermate quelle che erano le loro attribuzioni in origine. D'altra parte per la formazione contro la Spal erano entrambi d'accordo ».

— Non si può più parlare di collaborazione tecnica...

« Nemmeno prima si trattava di collaborazione tecnica. Può darsi che Carniglia abbia chiesto qualche consiglio o lo possa ancora chiedere. Ma il responsabile è lui. Su Tentorio e Ferrario erano comunque tutti e due d'accordo ».

— Ritiene ci sia stato uno sconfinamento da parte di Viani?

« No: c'è stato solo in questa partita, nel senso però che sono stati accettati integralmente certi suoi suggerimenti che potevano essere rifiutati ».

— L'allenatore ha dunque i pieni poteri?

« Certamente. C'è questa clausola anche nel contratto ».

In sostanza, una penosa vicenda che si è conclusa addirittura nel comico. Viani e Carniglia continueranno a non andare d'accordo. Il compromesso vuole soltanto rimandare una situazione in attesa di tempi migliori. Goldoni ha forse dato al suo direttore generale e al suo allenatore un ultimatum: alla prossima occasione di contrasto, uno dei due potrebbe pagarla.

Enzo Masi

Carniglia

Discussioni a Bergamo per un goal annullato

La sconfitta di Mantova ha suscitato qualche discussione nel clan dell'Atalanta, riguardante il goal che l'arbitro Genel ha annullato ai neroazzurri e che avrebbe rappresentato il pareggio.

Si sottolinea, a questo proposito, che la palla prima di entrare nella porta mantovana era stata toccata con la mano da Catalano, e che quindi esisteva anche un rigore, cosa di cui l'arbitro non ha tenuto conto.

Qui, Firenze

Chiappella ha ottenuto la fiducia

Smentite le voci di un passaggio di Scopigno alla società toscana - Intanto, gli infortunati stanno per guarire

Dal nostro corrispondente

FIRENZE, mart. sera.

La Fiorentina ha smentito categoricamente di avere avuto intenzione di licenziare Chiappella e altrettanto categoricamente ha smentito di avere avuto qualche contatto con Scopigno.

Forse, questa non è la esatta verità, forse, anche se non si era andati tanto avanti, di qualche cosa del genere si era parlato in seno al consiglio di amministrazione o, almeno, ne aveva parlato qualche consigliere. Ad ogni modo, ora la smentita taglia la testa al toro: Chiappella resta e potrà utilizzare la parentesi offerta dall'incontro internazionale di Berna per un riesame generale della situazione e per trovare, se possibile, qualche soluzione ai problemi della squadra.

Un lavoro non facile, complicato anche da esigenze extra-tecniche di cui non si può non tenere conto, che vanno affrontate con chiarezza, con sincerità e anche con umiltà (e tutto questo non sarà necessario soltanto da parte di Chiappella).

Il primo problema è anche il più difficile; la squadra gioca e talvolta, come a Napoli, non gioca neanche male; si tratta ora di innestare sulle manovre viola, magari ottime, quelle conclusioni pratiche che dovrebbero far parte del bagaglio tecnico-agonistico di qualsiasi prima linea.

Purtroppo, accanto a queste preoccupazioni, ce ne sono altre: l'infortunio di De Sisti e quello di Esposito, senza contare i postumi degli acciacchi di Maraschi, impensieriscono non poco anche se 15 giorni di riposo nel campionato offrono sufficiente tempo per far tornare tutto alla normalità salvo che per Esposito il quale, a quanto è stato detto, non potrà riprendere la sua attività prima di un mese.

Per fortuna Bertini è di nuovo in attività. Domani dovrebbe essere addirittura in campo a Perugia, per prendere parte all'incontro della « De Martino ». In quella occasione giocherà anche Brugnera e anche per lui si tratterà di un importante collaudo. Chiappella, insomma, potrà ricominciare a lavorare con quasi tutti i titolari a disposizione.

Il problema maggiore è quello dell'attacco: il trainer studierà un nuovo schieramento? L'ipotesi non è da scartare.

g. g.

Juventus: il momento di suonare la sveglia

In casa bianconera non si fanno dei drammi - Ma è bene che ciascun giocatore assuma le sue responsabilità per poter puntare alla riscossa

Heriberto Herrera: la Juventus si riprenderà (foto Moisio)

Heriberto Herrera cerca di ridare alla Juventus l'animo, lo spirito che ha permesso alla squadra, la stagione scorsa, di vincere uno scudetto nel quale a crederci era stato soprattutto lui, non certo i giocatori che a tre giornate dalla fine del torneo erano già pronti a pensare alle vacanze. La situazione attuale è simile a quella di allora, ma più difficile, perché nessuno avrebbe potuto accusare i juventini di non aver conquistato il titolo, mentre ora già molti li incolpano di sciupare quanto di buono hanno fatto nel campionato 1966-'67. Al mattino, i tifosi che si riuniscono davanti al portone del « Combi », il campo di allenamento, discutono di giocatori e di ruoli, contrappongono De Paoli a Zigoni, confrontano Menichelli, Favalli e Simoni, parlano delle lacune del centro-campo, del peso delle assenze di Del Sol e di Castano, poi finiscono per trovarsi d'accordo — tra loro, e senza saperlo con Heriberto — nel dire che la squadra in blocco non ha più la forza, la rabbia in corpo, che aveva dimostrato nel passato torneo.

Anche parlando con gli atleti, non si ha la sensazione che essi provino quella volontà di riscossa che è indispensabile in certe situazioni. Non si pretende certo di vederli disperati, ma un po' più concentrati sulla difficoltà del momento, questo sì. Ognuno dà l'impressione di pensare soprattutto a se stesso, si preoccupa più del rendimento individuale che di quello complessivo della compagine. Heriberto dice che a qualcuno il fatto di essere campione d'Italia ha fatto un brutto effetto, altri potrebbero essere indotti a rallentare un po' il ritmo dal sapere che nessuno è in grado di insidiare loro il posto. Sfumature, particolari che solo il trainer può valutare nella loro giusta portata, ma che sono sufficienti a far capire che il blocco creato da Heriberto non è più granitico come una volta. Pare che il presidente in settimana voglia parlare con i giocatori: l'on. Catella ha scelto il momento giusto, il suo intervento potrebbe costituire la base per la completa ripresa, visto che si profila anche il rientro dei due grandi assenti, Castano e Del Sol.

Heriberto non lo dice, ma il suo dispiacere deve essere grande pensando che in un campionato così pazzo, con i valori così livellati, una Juventus che lotta in formazione completa avrebbe già potuto ottenere un certo vantaggio. Vale come consolazione il fatto che quasi tutte le squadre hanno avuto gravi contrattempi, che le distanze in classifica sono ancora minime e le possibilità di recupero, di conseguenza, ancora notevoli. La sospensione del torneo per la partita internazionale di sabato a Berna fra Svizzera ed Italia giunge propizia per consentire la guarigione dei convalescenti Del Sol e Castano, i quali dovrebbero provare le loro [illegible] giovedì (ore 14,30) nell'amichevole di Biella.

Ieri Heriberto Herrera ha parlato con particolare insistenza delle difficoltà che la Juventus incontra a centro campo, nella zona in cui si impostano gli attacchi e si comincia a difendersi. « Senza centro campo, tutto zoppica... » ha detto il trainer, lasciando così intendere che tutte le soluzioni tentate per ovviare alla forzata assenza di Del Sol non lo hanno soddisfatto. E proprio con lo spagnolo in campo (per quanto zoppo dopo pochi minuti di gioco) la Juventus ha disputato a San Siro contro il Milan la più bella gara della stagione. Chi ha visto « quella » Juventus non può certo comprendere lo scadente rendimento delle giornate successive.

Bruno Perucca

Un circuito a Mondovì con Gimondi e Merckx?

Il Trofeo Laigueglia, la ormai classica corsa che « apre » ufficialmente la stagione ciclistica in Italia, per evitare la concomitanza con la Sei giorni di Milano, verrebbe disputato il 15 anziché il 17 febbraio prossimo.

A Mondovì, intanto, ci si muove per organizzare un grande circuito al quale dovrebbero partecipare Merckx, Gimondi, Anquetil, Motta e altri noti campioni. La data di effettuazione non è ancora stata decisa.

L'Inter si dibatte nella crisi

Vacilla il mito di Herrera

Milano, martedì sera.

L'Inter è in crisi. In otto partite ha conquistato soltanto sette punti ed è di magra consolazione, per i suoi tifosi, sapere che nella stessa situazione si trovano due altre « grandi » come la Juventus e il Bologna. Classifica a parte, ciò che preoccupa dirigenti e tifosi è il fatto che ad ogni partita coincida un infortunio, o addirittura quattro come è capitato domenica a Brescia. Passi per Sarti (distorsione al mignolo destro) e per Dotti (contusione con ematoma alla regione tibiale anteriore sinistra); ma Mazzola e Santarini si sono « stirati » scattando, il che fa temere che questi incidenti siano causati da una cattiva preparazione e da un superlavoro dannoso. Non dimentichiamo che in precedenza, si erano « strappati » o « stirati » lo stesso Santarini, Suarez, Nielsen, Bedin e Cappellini.

Quando una squadra è in crisi, la critica si rivolge specificatamente al presidente e all'allenatore. Ma sia Moratti sia Helenio Herrera non sono a Milano. Angelo Moratti da oltre una settimana è in America per motivi di lavoro e non farà ritorno che a fine mese. Dal canto suo Helenio Herrera domenica sera ha preso l'aereo ed è partito per Parigi dando appuntamento ai nerazzurri per giovedì mattina ad Appiano Gentile.

Anche in seno alla società la corrente anti-Herrera diventa sempre più impetuosa. Il vice-presidente Prisco, commentando la sconfitta di Brescia, senza mezzi termini ha dichiarato che gli anni scorsi quando i giocatori di squadre avversarie si infortunavano, Herrera spiegava che la colpa doveva ricadere sugli allenatori che sbagliavano la preparazione; ora che si infortunano gli interisti, la colpa è esclusivamente da ricercare nella sfortuna che perseguiterebbe la squadra. Le sue parole hanno sorpreso, ma hanno anche fatto intendere che il mito di Helenio Herrera sta per svanire.

Giorgio Bellani

Helenio Herrera è in vacanza a Parigi

La vita di un pilota-collaudatore

Zeccoli: 500 km al giorno

« Ma lei quante volte tira il fiato in una corsa? » ha domandato in questi giorni a Teodoro Zeccoli, pilota dell'Alfa, un giovane appena sceso dalla Giulia GTA con cui aveva fatto un giro sul circuito di prova del Salone dell'Auto di Torino. E, un po' pallido in volto, gli ha fatto vedere il cronometro: tempo sui 3,3 km di percorso 2' e 8". Un tempo eccezionale, inferiore di molto a quelli per molti altri ottenuti da altri collaudatori.

Zeccoli racconta l'episodio sorridendo e si affretta a precisare: « Io non ho mai cercato di "fare i tempi", non era né in allenamento né in gara. Anzi, quando vedevo che un cliente tirava fuori il cronometro, rallentavo più del dovuto in qualche curva. Mi ha ingannato solo quel giovanotto, ha fatto scattare il suo orologio tenendolo in tasca ». Aggiunge: « Gli ho risposto che respiro normalmente, quel altrimenti, avrei già dovuto cambiar mestiere ».

Teodoro Zeccoli, « Dorino » per amici e colleghi dell'Autodelta, dice « mestiere », ma dietro queste parole si cela una profonda passione per l'automobilismo sportivo, per la scuderia di cui fa parte. Romagnolo, ha 36 anni, moglie, una figlia che si chiama Arianna ed ha sette anni. Nel '52 prese parte alla sua prima competizione, una Mille Miglia. Arrivò terzo di classe. I giornali ne parlarono, e il padre, che lo preferiva impiegato piuttosto che pilota, gli proibì di continuare. Ma fu soltanto un intervallo. A 27 anni, su una Fiat 1100 TV carrozzata da Pininfarina, « Dorino » arrivò secondo nel campionato italiano di velocità. Poi, tante corse, in tutto il mondo, come pilota-collaudatore, e tanti successi, finché, due anni fa, venne assunto dall'Alfa. Compito: provare i nuovi modelli e gareggiare per l'Autodelta, che della Casa milanese è l'emanazione sportiva.

Zeccoli è uno che si fa ogni giorno 500 chilometri al volante, d'inverno e d'estate. Ha il palmo della mano indurito dal palla del cambio. E' uno che sa forte, che ha una grandissima dote: di conoscere perfettamente il limite a cui può spingere la macchina che ha fra le mani. Non parla molto, si apre solo quando sa di essere fra amici. Narra con calma qualche episodio della sua carriera e solo quando ha finito il racconto di quanto deve esser stato abile per vincere quella corsa o per cavarsela in quella circostanza pericolosa. Un tipo tranquillo, Zeccoli, che non ama vantarsi.

m. f.

Teodoro Zeccoli

Sul ring di Torino, titolo europeo in palio

Folledo, il pugile - torero si batte venerdì con Duran

Edoardo Corletti, il peso massimo italo-argentino che incontrerà il negro Everett Copeland, vincitore di De Piccoli, è giunto stanotte a Torino proveniente da Roma e, nel tardo pomeriggio, nella palestra di via Foligno 106, riunirà la sua preparazione in vista dell'impegno di venerdì sera al Palazzo dello Sport. Entro domani sera sono attesi nella nostra città i due protagonisti del campionato d'Europa dei pesi medi: Carlo Duran, l'argentino naturalizzato italiano che risiede a Ferrara, e lo spagnolo Luis Folledo.

La macchina organizzativa della manifestazione che segna la ripresa in grande stile del pugilato a Torino è dunque favorevolmente avviata, tanto da... assorbire con disinvoltura un piccolo contrattempo dovuto alla malasorte. Il valdostano Luigi Patruno, che avrebbe dovuto misurarsi con lo spagnolo Cesareo Barrera nel terzo « match » del programma, ha dovuto dare « forfait » per malattia. Nell'impossibilità di trovargli un degno sostituto, il « matchmaker » Rodolfo Sabbatini ha aggiornato il confronto ad un'occasione più fortunata — magari alla prossima riunione torinese, se questa andrà bene — e lo ha sostituito col combattimento in sei riprese fra i mediomassimi Macchia di Ferrara e Bisotti di Torino.

I combattimenti di contorno che debbono « scaldare » l'ambiente, presentano ragazzi che si battono sempre senza risparmio di energie. Oltre a Macchia-Bisotti sono in programma in apertura il match fra i superwelters De Paco ed Cygiano e il confronto in sei riprese fra il « leggero » torinese Italo Bisotti ed il bresciano Gennatiempo.

Carlo Duran ha già combattuto altre volte a Torino: il pubblico sa cosa può offrire la boxe dell'italo-argentino ed andrà al Palasport con la sua speranza di vederlo diventare campione d'Europa. Luis Folledo, il pugile-torero, è un autentico « personaggio » del ring, un atleta che ha avuto la sfortuna, nella sua carriera, di trovarsi la strada sbarrata da due fuori-classe: prima Laszlo Papp e poi Nino Benvenuti. Forse per questo Luis, ad un certo punto ha cercato nelle arene le soddisfazioni che gli venivano negate dal pugilato: era convinto di poter essere un grande torero, ma... i tori non erano stati informati di questo e la sua sfortunata attività come « espada » lo ha convinto dell'opportunità di tornare alla boxe.

L'E.B.U., designandolo, con Duran, co-sfidante per la successione di Benvenuti, gli ha offerto per la terza volta la possibilità di diventare campione d'Europa. Forse è troppo tardi, forse una logorante carriera non ha lasciato a Folledo le energie necessarie per resistere per quindici riprese all'ossessionante « sinistro » di Duran. Il pugile-torero però picchia forte, ed è anche coraggioso. Qualunque ne sia l'esito, questo campionato d'Europa non mancherà certo di emozioni.

Gianni Pignata

ANNUNCI ECONOMICI

10 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

BOTTONIFICIO già introdotto confezioni dettaglio cerca rappresentante con clientela Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 293 — Torino».

INTRODOTTO acconciature clientela propria accetterebbe rappresentanza eventuali concessioni. Ricco, Verdi 34, Torino. 1001

NOTA introdotta organizzazione vendita duplicatori, affrancatrici accessori assume per Torino personale qualificato possibilmente esperto ramo attivo massima serietà. Stipendio e provvigioni e inquadramento previdenziale. Offerte con età, studi e referenze. Scrivere: OMF, via Alfieri 20. Telefonare 511-085. A106733

NOTA SOCIETA' PER AMPLIAMENTO RETE VENDITA UTENSILI GIA' INTRODOTTI INTERO TERRITORIO NAZIONALE CERCA VIAGGIATORI PREFERIBILMENTE DIPLOMATI TRENTENNI DA INSERIRE IN PIEMONTE. OFFRESI STIPENDIO CONTRATTUALE PROVVIGIONI RIMBORSO SPESE COMPLETO INQUADRAMENTO SINDACALE. RICHIEDESI ESPERIENZA COMMERCIALE POSSIBILMENTE SETTORE IMPRESE ET INSTALLATORI. PREGASI INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM: CASELLA 323 M, SIP MILANO.

ORGANIZZAZIONE forte introduzione alimentari, supermarket Torino, Cuneo, Asti cerca prodotto per abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4542 — Torino».

PIAZZISTA auto propria assumiamo fisso et provvigione per decorazioni vetrine. Reni-e-fiori, via Urbino 15, Torino. 2001

RAPPRESENTANTE offresi scopo miglioramento introdottissimo ramo materiale elettrico et apparecchiature illuminazione civile industriale Torino Piemonte esperienza et introduzione clientela ultradecennale, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6693 — Torino». A106383

TESSITURA biellese cerca rappresentante tessuti tappezzeria introdotto confezionisti e grossisti. Scrivere Casella 134/O, Pubblimann 13051 Biella. 27253

VENDITORE introdotto su Torino e provincia nel mercato delle materie plastiche con particolare riguardo a tubazioni in PVC e accessori richiede Società importanza nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4700 — Torino». A106906

VENDITRICE abilissima possibilmente pratica cartoleria disposta viaggiare in tutta Italia in occasione vendite promozionali presso importanti clienti cerca reclamizzata industria guidine reggiseni. Trattamento economico di particolare interesse. Scrivere a Manifattura Maria, Reparto Werner's, via Ternengo 2, Torino.

18 SMARRIMENTI L. 200 per parola

OFFRESI lauta mancia a chi ritrova barboncino nero mesi 7 taglia gigante. Telefonare 774-137 530-325.

SMARRITO soprabito color cachere Mercato Nuovo mancia. Tel. 658-442

TROVATO cane caccia bianco e nero femmina pointer zona Parucola. Telefonare 534-209 Torino.

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma indaga per infedeltà documentando. Informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Pio V 20, tel. 682-110, 652-876, 682-182. 0424

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia, estero. Nizza 102. Tel. 633-146 630-716.

A. AIRIT - ACCERTAMENTI INFEDELTA' INDAGINI PREMATRIMONIALI PRIVATE, INDUSTRIALI. CONTROLLI OVUNQUE. RE UMBERTO 84 - TELEFONI 596-034, 589-310. 0383

A. ISTITUTO 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pattonelli, Accademia Albertina 1, telefono 876-100. 0545

ACCERTAMENTI, indagini separazioni, ricerche. San Francesco da Paola 40, Rorimondial. Telef. 531-181.

CENTRO INVESTIGAZIONI, INCHIESTE, INCARICHI SPECIALI. BRUNELLO. VIA S. OTTAVIO 47. TELEFONARE 81-328. 0679

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 547-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21960

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. 0390

POLINVES indaga su tutto ovunque, appurando sempre la verità. Marconi 3; telefono 652-735

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice generale. Telefonare 327-703.

A.A.A.A. MASSAGGI generali e callista. Telefono 778-577.

A. ESTETISTA, massoterapia, sauna, dimagranti, curativi, raggi relax. Telefonare 532-043. A106104

ARIANNA massaggiatrice provetta dimagranti rassodanti sportivi sauna relax. Telefonare 587-693. 2001

ESPERTA massaggiatrice estetici circolatori dimagranti sauna svedese relax. Telefonare 879-325.

ESTETISTA diplomata massaggi dimagranti rassodanti raggi, personale qualificato. Telefonare 582-644.

MASSAGGI dimagranti curativi generali cure viso pedicure. Telefonare 597-241. A107995

MASSAGGIATRICE strappi slogature generali artrosi reuma. Tel. 483-772.

MASSEUSE capacissima dimagranti rassodanti, sportivi, pedicure, sauna relax. Telefonare 587-693.

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. ECCEZIONALE vendita auto occasioni all'Autosalone Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 solo per pochi giorni omaggio a tutti gli acquirenti di 50 litri di benzina, auto tutti i tipi a prezzi con garanzia semestrale, permute rateazioni con minimo anticipo, aperto festivi.

A.A.A.A. SOCIETA' Lingerauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 485-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove troverete tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attuazione garanzia 6 mesi (anche festivi). 0731

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite corso Sussaro 63, telefono 745-213. Prenotazioni Mini Minor, NSU-Prinz, 124, 1500, 1300, 850 coupé, berline, 600, 500, multipla, Cortina, Fulvia, Prinz 4, Bianchina panoramica sport, 600 camioncino, furgone (aperto festivi). 0745

A.A.A. AUTOKOLONOO, corso Belgio 179, occasionissime 500, 600, 1100, 1300, 1500 C, Flavia, Fulvia, Appia, Taunus 12 M, Simca 1000, familiari 1300, 1100, 750, lunghe rateazioni (Anche festivi).

A.A.A. CORSO Potenza 105 (angolo corso Toscana) piccolissimi anticipi occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa permutiamo (ritiriamo scooters) aperto festivi.

L'ENI DA' IL VIA ALLE RICERCHE SOTTOMARINE

Questo scoppio segna l'inizio
della ricerca petrolifera
sistematica sotto tutti i mari
italiani: le vibrazioni ch'esso
produce, registrate
da strumenti sensibilissimi,
indicheranno l'eventuale
presenza di strutture petrolifere.
L'economia italiana ha sempre
più bisogno di petrolio
e di metano: all'ENI - che già ha
scoperto giacimenti sottomarini
di petrolio davanti a Gela,
e di metano davanti a Ravenna -
la nuova legge sulla ricerca
degl'idrocarburi
dà ora l'incarico di eseguire
la prospezione preliminare
di tutto il sottofondo marino:
alle successive ricerche
potranno partecipare,
oltre l'ENI,
anche gli operatori privati.
All'ENI è riservato il 25%
delle aree di ricerca disponibili:
nelle altre potranno operare
anche i privati, da cui il Paese
si attende un impegno adeguato
alle difficoltà dell'impresa.
L'ENI impiega in questa corsa
al petrolio e al metano
sotto i mari italiani
ingenti risorse finanziarie
e tutta la sua competenza
tecnica e scientifica.
Esso svolge così la sua funzione
di guida e di stimolo alla
scoperta ed alla valorizzazione
delle risorse energetiche
del paese. Nei lontani anni del
dopoguerra fu la volta della
Valle Padana, con i suoi
imponenti giacimenti di metano;
ora è la volta del mare.

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A. ALL'AUTORIMESSA via Borgaro 108 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili vasto assortimento massima garanzia.

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, tra migliaia d'auto selezionate per voi le migliori occasioni, garanzia, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento, tutti i tipi da 210.000 a 620.000, da anni la nostra serietà ci distingue. (Aperto festivi). 0083

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodesiniani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodesiniani, corso Grosseto 35, telefoni 293-992 215-043. Attenzione, vicino corso Vercelli.

A.A. AUTOMERCATO, via Genova 261, minimi anticipi autovetture tutti tipi da 150.000 a 600.000, garantite. 0511

A.A. AUTOMERCATO via Genova 261 occasionissime 500, 600, 850, 1100 special, Flavia, Fulvia, Appia, Simca, Giulia TI, 1300, 1500 Fiat, multipla 750, giardiniere 500, Rateazioni. (Aperto festivi).

A.A. SUPEROCCASIONISSIME minimo anticipo 124, 1500, 1100, 600, 500, 850 coupé, Simca 1300, Fulvia, GT, Appia, Volkswagen. Assortimento camioncini, furgoni piccoli e grandi. Aperto festivi corso Agnelli 22, tel. 332-492. 0806

A.A. VIA Vigone 44 Appia II-III serie, Innocenti IM 3, Fiat 1300, 1100 special 600 multipla ottimo stato.

A.A. 600 Bq beige semestrale vendesi. Telefonare 880-451.

A. ARCIOCCASIONISSIMA Fulvia coupé, Flavia coupé, Appia III serie, vendiamo rateizziamo. Monfalcone 141, telefono 363-040. 0888

A. ARCIOCCASIONISSIME Nsu Mini Minor, Simca 1000, Opel, Volkswagen, Innocenti garantite vendiamo anche senza anticipo, Monfalcone 141, telefono 363-040. 0888

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 45. Telefonare 694-714. 0792

A. FIAT 124, 850 spider, 850, 500, 600, 1100 D, 1500 C, Primula, Giulia, Giulia sprint. Maserati 5 marce, Dat. Minimo anticipo lunghe rateazioni. Madama Cristina 93.

A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo ogni tipo auto nuove occasione prenotazioni. Via Monfalcone 141, tel. 363-040 aperto festivi. 0888

A privato vende 600 D in ottime condizioni. Telefonare 743-022.

A tutti prezzi vasto assortimento (riversata Monfalcone 141, tel. 363-040; 500, 750, 850, 1100, 124, 1300, 1500, 2300/S coupé, cabriolet. Vendiamo senza anticipo aperto festivi.

A. 10.000 mensili vendiamo cambiamo 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300 coupé gas, Anglia Torino, BMW 700, Flaminia coupé, Opel, Giulia Alfa spider, Appia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119, aperto festivi.

ABBIAMO Fulvia coupé, Giulia super, GT, 124 spider, 1500 gas, 850 spider, coupé, berline, moltissime altre occasioni. Volta 6, tel. 546-681

ACQUISTEREI 616 e 1100 TN seminuovo, pagamento contanti. Telefonare 938-207. 1001

ACQUISTIAMO contanti autovetture, permutiamo vendiamo facilitando. Autosalone Siracusa 158 0137

ACQUISTIAMO urgentemente contanti 500 750 850. Autosalone Isabella, corso Dante 131. 0720

AFFARE causa partenza vendesi Fiat 1300 1962, seriale, Torricelli 4.

ALFA Romeo Cattino commissionaria presentazione nuovi modelli a prezzi ribassati. Ottime occasioni salone usato. Febro 10, telefono 519-682.

ALLA DARIO VICO ALFA ROMEO VIA FILADELFIA 31 TEL. 326-814 VENDE PERMUTA RATEIZZA GIULIA 1600 GIULIA GT FIAT 2300 BERLINA FIAT 1300 1500 FLAMINIA COUPE'. 2001

ALLA Sala, corso G. Cesare 302, tel. 265-756 vasto assortimento usato Fiat 500 da L. 150.000 a L. 350.000, Fiat 600 da L. 200.000 a L. 300.000, Fiat 1100 familiare L. 520.000. Lancia Flavia da L. 250.000 a L. 450.000, Ford vari modelli da L. 250.000 a L. 500.000, Opel vari modelli da L. 350.000 a L. 890.000 e molti altri tipi a minimo anticipo e lunghe rateazioni.

ALLA Seat, Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telefono 544-521, Trapani 71, telefono 383-543: Fiat 1500 coupé Pininfarina 5 marce, 1500 C con gas, 1300 familiare, 1500 spider, 2300 berlina ecc. uso taxi; Lancia Flavia coupé 1.8, Appia III, Flaminia spider e coupé; Alfa 1600 sprint speciale, Giulia GT veloce, Giulia 1300 e super, Giulietta spider, Alfa 2600 sprint e berlina.

ALL'AUTOSALONE Calvo, corso Turati 38, troverete vasto assortimento macchine semestrali qualsiasi tipo vende cambio rateizza 0450

ALL'ITALCAR le migliori occasioni. Ferrari, Maserati, Citroën, Lancia, BMW, Alfa TI, GT, Peugeot, corso Turati 63, tel. 500-835, anche mattinate festive. 0353

APPIA III, Alfa sprint 1600, Ford 17 M, 1500 quattro porte, IM 3 '65, Italcar, corso Turati 63 anche mattinate festive. 0353

ARCIOCCASIONISSIME Giulia 1300 TI, Giulia Super, Giulia TI, Giulia GT Sprint, Spider, ogni tipo vendiamo garantiamo. Monfalcone 141, telefono 363-040 aperto festivi

AUTO Jolly, via Accademia Albertina 1, tel. 882-710 vende Abarth 850 unico proprietario, rateizza, permuta. 0798

AUTO Jolly, via Accademia Albertina 1, tel. 882-710. Prenotazioni Innocenti, Mini Minor 850, J 4, IM 3S, minimo anticipo, lunghe rateazioni. 0798

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOCARRI 690 N1 ribaltabile recente Leoncini furgoni 615 N1 vendo. Telefonare 890-628. 1001

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. 0602

AUTOPULMAN gran turismo 25-50 posti compero contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7090 — Torino».

AUTORIMESSA Pio V 33 vende: Volkswagen 1200, Flavia 1500, 850 coupé, 1100 R, 1500 C, 500 giardiniere. 0458

AUTOSALONE Roces, corso Palermo 85, telefono 233-992. Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR 4, 2600 sprint, Flavia coupé 1.8, Volkswagen 1500, vasto assortimento 500, 600. Permute, rateazioni.

AUTOVETTURE SEMESTRALI ANNUALI E OLTRE, GARANZIA MECCANICA. PAGAMENTO IN 30 RATE ANCHE SENZA ANTICIPO. APERTO FESTIVI. CISAL, VIA ANDREA DORIA 12, CORSO RAFFAELLO 3. 0671

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni, via Vigone 44. 0822

BMW concessionario di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cai, via Pinelli 14, telefono 480-277.

BMW 1600 bianca 1967 unico proprietario, BMW 2000 pochi km fine '66 Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835. 0353

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 59, telefono 60-819

CAPOTTINA metallica 1500 Fiat spider compera. Telef. 723-887.

(Continua a pag. 18)

ULTIME NOTIZIE

Quotazioni nelle Borse

Accentuati recuperi e notevole rialzo

A TORINO

Titolo	13	14	Titolo	13	14
VALORI DI STATO			OBBLIG. CONVERTIBILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI			AZIONI ALIMENTARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
			MINER. ED ESTRATT.		
			[illegible]	[illegible]	[illegible]
			COMUNICAZIONI		
			[illegible]	[illegible]	[illegible]
			IMMOBILIARI		
			[illegible]	[illegible]	[illegible]
			CHIMICI		
			[illegible]	[illegible]	[illegible]
			FINANZ. ED ASSIC.		
			[illegible]	[illegible]	[illegible]
			METALMECCANICI		
			[illegible]	[illegible]	[illegible]
			TESSILI		
			[illegible]	[illegible]	[illegible]
			DIVERSI		
			[illegible]	[illegible]	[illegible]

(Segue dalla 1ª pagina)

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa — Sterlina oro vecchio 6350-6530; sterlina oro nuovo 6200-6400; marengo svizzero 6550-6750; sterlina carta unitaria 1730-1750; dollaro carta Usa 622-625; franco svizzero 143,30-144,50; franco francese 120-128; oro fino 708-718; argento 37-40.

A MILANO — La moderata reazione registrata ieri dalla quota azionaria in chiusura di seduta si è sviluppata stamane in una decisa inversione di tendenza. Qualche battuta incerta o meglio di prudenza si è avuta inizialmente durante la formulazione dei prezzi di apertura, ma subito si è avuta l'impressione che ieri il mercato avesse toccato il fondo e che era tecnicamente a posto per una ripresa.

Esaurite praticamente le offerte dopo giorni di pressione, la domanda, costituita in parte da ricoperture, ha prevalso per tutta la seduta anche attraverso un sensibile incremento del volume degli affari.

Il listino veniva così compilato sui livelli massimi della giornata e con plusvalenze di un certo rilievo in tutti i settori.

Calmo stabile il reddito fisso, specie per i Buoni del Tesoro.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 105.230, 105.100, 106.080; Fiat 2875, 2871, 2884; Montedison 1222, 1225, 1228,50; Viscosa 4085, 4080, 4108; Anic 1571, 1585; Olivetti priv. 3682, 3740.

Dopoborsa sempre ben intonato: Viscosa 4100-4105; Generali 106.430 - 106.530; Fiat 2883-2885; Montedison 1288-1230; Pirellone 4130; Anlain 7480; Olivetti priv. 3730-3735; Immobiliare Roma 391-392.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico

Acdes 2735; Aminia 7465; Anic 1505; Assicuratr. 76.800; Bastogi 2293; Beni Stabili 3511; Binda 32.090; Burgo 18.800; Capioni 13.610; Carla Erba or. 10.230; Carlo Erba pr. 6460; Cascami 8130; Cementir 4550; Châtillon 5090; Cioli 3055; Ciga 4105; Comp. Toro or. [illegible]; Comp. Toro pr. [illegible]; Cond. Acqua 633; Cucirini 7009.

Dalmine 1310; Distillati 2610; Emiliana 2445; E. Marelli 715; Eridania 3085; Eternit 3912; Falck ordin. 4090; Falck priv. 4125.

Fiat ord. [illegible]; Fiat priv. 2220; Finmare 393,50; Finsider 635; Fisac 416; Fond. Incendio 9930; Gavardo 1945; Generali 106.580; Gim 4148; Imm. Roma 393; Inx. Ind. Comm. 2770; Invest 3103.

Italcementi 19.350; Italgas 1450; Italsider 853; La Centrale 7730; Lanerossi 3400; L'Ausiliare 2125; Lepetit ord. 4721; Lepetit priv. 5400; Linificio 438; Liquigas 203,50; Magneti M. 1747; Manif. Tosi 2392; Marzotto 1810; Mediobanca 81.090; Metalli 3560; Mira Lanza 37.800; Mittel 8160; Mondadori pr. 3435; Montedison 1229,50; Montepoml 300,50.

Motta 8850; Nebiolo 618; Nord Milano 2872; Olcese 350; Olivetti or. 3400; Olivetti pr. 3740; Orobia 2760; Pibigas 96; Pirelli e C. 4534; Pirelli S.p.A. 4135; Pozzi or. 163,50; Pozzi pr. 259,50; Ras 42.150; Rinascente or. 383,25; Rinascente pr. 278,75; Risanamento 8370; Romana Zuc. or. 180; Romana Zuc. pr. 344,50; Rossari 12.990; Rotondi 26.860.

Rumianca 1538; Saffa 5330; Sai 23.850; S. E. Sardi 4310; Sges 1759; Siele 3050; Silos 3051; Sip 2682; Sme 2368; Stampati 3540; Stet 2855; Sviluppo 2016; Tecnomasio 1395; Terni 302,25; Trafilerie 752,50; Un. Manifatture 30.080; Viscosa or. 4109; Viscosa pr. 2741; Westinghouse 896.

A GENOVA — Mercato azionario in accentuato e diffuso recupero con scambi molto vivaci per tutta la riunione. Questa fase viene interpretata come un sintomo positivo dagli operatori, i quali ritengono che la prossima risposta-premi debba avvenire su queste basi, senza cioè creare nuovi problemi di sistemazione all'ultimo momento. Reddito fisso stazionario e poco trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 7730; Generali 106.100; Ras 42.175; Meridionali 2290; Nai 8400; Viscosa ordinarie 4103; Viscosa privilegiate 2750; Finsider 632; Italsider 854; Fiat ordinarie 2885; Fiat privilegiate 2225; Sip 2682; Montedison 1228.

A FIRENZE — Fin dalle prime battute il mercato ha dato evidenti segni di sostenutezza e il rialzo è proseguito per l'intera seduta. Particolarmente richiesti i mercuriferi e gli immobiliari.

Alcuni prezzi: Bastogi 2300; Centrale 7860; Fondiaria Incendio 9720; Fondiaria Vita 10.025; Viscosa ordinarie 4108; Montedison 1229; Magona 1695; Fiat 2887; Immobiliare 393.

Generale americano muore nell'elicottero precipitato mentre vola sul Sud Vietnam

SAIGON, martedì sera.

Il maggior-generale Bruno Hochmuth, comandante della terza divisione di «Marines» (dislocata nella parte settentrionale del Vietnam del Sud), è morto oggi in un incidente aereo avvenuto un'ottantina di chilometri a sud della zona smilitarizzata.

Per cause non ancora precisate, l'elicottero a bordo del quale Hochmuth stava tornando da Hue al suo quartier generale a Dong Ha è esploso in volo ed è precipitato in due tronconi nelle acque di un laghetto. Nell'incidente sono morte altre quattro persone.

(«United Press»)

Sabotatori arabi attaccano a Hebron un campo israeliano

TEL AVIV, martedì sera.

Sabotatori arabi hanno attaccato la notte scorsa un campo dell'esercito israeliano nei pressi di Hebron, sul territorio occupato ad occidente del Giordano, con un mitra ed un «bazooka». Non si sono avute vittime.

E' il secondo attacco di questo tipo verificatosi nel giro di sei giorni.

(Associated Press)

Ieri e domenica ha votato un milione di elettori

Positivi per la maggioranza i risultati delle amministrative

La dc conferma le sue posizioni, il psu si stabilizza al Nord e riguadagna al Sud, il pri avanza dappertutto - Confermata la tendenza al calo comunista nelle regioni meridionali (a vantaggio del psiup) - Scompaiono le destre

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, martedì sera.

La dc è stabile a Forlì, dove rispetto alle precedenti amministrative conserva lo stesso numero di seggi (8) e la stessa percentuale (27,1); avanza invece a Lecce (dal 30,8 al 33,7 per cento). I socialisti a Forlì subiscono una lieve flessione in percentuale (dal 10,9 al 9,71 per cento) anche se mantengono gli stessi seggi (3). Avanzano invece a Lecce (dall'11,7 al 13,9 per cento). Il pri migliora dovunque (a Forlì dello 0,8, e a Lecce del 3,6 per cento).

Per quanto riguarda la maggioranza, i risultati delle elezioni amministrative che si sono tenute domenica in 223 comuni per il rinnovo di 176 consigli comunali e di un consiglio provinciale (Forlì) sono senz'altro positivi. Se davvero la consultazione di domenica ha avuto il valore, come qualcuno sostiene, di un sondaggio da cui si possono trarre indicazioni utili per le «politiche» del '68, i partiti di centro-sinistra possono guardare con fiducia alla prova del prossimo anno.

E questo è particolarmente importante per i socialisti unificati, la forza della coalizione in occasione di altre consultazioni aveva subito qualche lieve regresso. Anche se stamane i giornali comunisti e, in genere, d'opposizione affermano che si è davanti a un nuovo calo di voti socialisti, la realtà è che il psi-psdi, mentre si è stabilizzato nel nord, sta addirittura riguadagnando nel sud. La tendenza, quindi, si è invertita. E il bilancio elettorale sull'unificazione socialista (a Forlì e a Lecce domenica si è votato per la prima volta dopo la fusione dell'anno scorso tra psi e psdi) è senz'altro positivo.

Per quanto riguarda l'opposizione il quadro può essere così riassunto: il pci mantiene le posizioni nel nord, arretra invece nel sud (dunque un'altra conferma: la crisi meridionale dei comunisti); il pdium si disgrega, specie a Lecce (dove era il partito più forte della città, con il 27,5 per cento dei voti) e passa (però soltanto a Lecce) una parte della sua forza elettorale ai missini o ai liberali. Il psiup migliora di poco le sue posizioni.

Alcuni risultati, nel panorama generale delle amministrative di domenica, mettono in luce situazioni particolari. Il crollo del pdium a Lecce (dal 27,5 al 4,2 per cento) è dovuto certamente in parte alla morte del popolare leader locale, ma anche, in misura non indifferente, alla costante diminuzione delle simpatie per i monarchici (su cui potrebbero influire anche le non edificanti vicende sentimentali dei giovani Savoia). Il pri, che quasi ovunque ha mostrato una tendenza al miglioramento, in un paese, Cariati, in provincia di Cosenza, ha addirittura superato la dc, diventando il partito più forte. I marxisti-leninisti (cioè i dissidenti comunisti di tendenza filo-cinese) sono riusciti a far eleggere un consigliere comunale: precisamente a Campi Salentina.

Fatta eccezione per alcuni aspetti particolari, le elezioni amministrative hanno tuttavia sottolineato — come rilevano stamane molti giornali politici, specialmente quelli della maggioranza — una sostanziale stabilità politica. Da stasera i partiti cominceranno le analisi sui risultati. Ma è certo che queste analisi porteranno alla conclusione che la situazione politica in Italia è tranquilla, anzi ferma, che l'elettorato è complessivamente soddisfatto di come stanno le cose, che niente, quindi, vi è da cambiare. Cambierà qualcosa, invece, per quanto riguarda le Giunte. Mentre a Forlì la situazione resta difficile, a Lecce (dove c'era un'amministrazione di centro-destra) si potrà costituire una maggioranza di centro-sinistra.

Mario Pinzauti

Rumor soddisfatto ringrazia gli elettori

Anche i repubblicani e i socialisti giudicano confortante l'esito delle elezioni

ROMA, martedì sera.

(m. p.) Prime valutazioni sulla consultazione amministrativa di domenica e lunedì. Tutte sottolineano la sostanziale stabilità politica emersa dai risultati. La soddisfazione dei repubblicani è stata espressa dall'on. La Malfa, segretario del pri. Dopo aver definito «notevole» l'aumento dei voti ottenuto dal suo partito, La Malfa ha aggiunto che il risultato prelude a «un forte successo nelle elezioni politiche» (del '68) ed ha manifestato l'opinione che l'avanzata repubblicana si debba attribuire «alla chiarezza e al rigore con i quali il pri ha affrontato e affronta i maggiori problemi della nostra vita istituzionale ed economico sociale».

Il segretario della dc, Rumor, ha detto: «Noi siamo soddisfatti». E ha aggiunto parole di ringraziamento agli elettori «che ci hanno confermato in così larga misura la loro fiducia». Secondo Rumor per la dc è particolarmente positivo il risultato di Forlì e, in genere, dei 38 comuni in cui si è votato con la proporzionale.

Per i socialisti hanno commentato positivamente i risultati elettorali, l'on. Cariglia, vice segretario del psi-psdi e l'on. Pellicani, della direzione. «La nostra avanzata, che si è verificata quasi ovunque — ha detto Cariglia — acquista un ancora maggior rilievo soprattutto se si tiene conto della relativa tenuta del partito comunista».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Il bottino potrebbe ascendere a 9 miliardi di lire

Londra: gli autori del supercolpo fusero le pareti con «raggi laser»

Piastre d'acciaio spesse 60 centimetri si sono sciolte come burro - Sul posto i malviventi hanno lasciato 12 bombole di gas vuote, usate per far funzionare i costosi apparecchi - Hanno «lavorato» in una temperatura infernale, neutralizzando l'apparato di allarme e facendo man bassa di un centinaio di cassette di sicurezza - Al 2° piano si svolgeva una festa

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Mentre al secondo piano di un grosso stabile nei quartieri orientali di Londra più di cento persone danzavano al suono di una rumorosa orchestra, al pianterreno e nel sotterraneo dello stesso stabile una banda di ladri compiva un «colpo» che potrebbe essere il più grosso mai realizzato in Inghilterra.

L'impresa della banda, compiuta durante il week-end ai danni della direzione di una grande catena di magazzini di tipo cooperativistico, è ancora avvolta, in gran parte, nel mistero. Non si sa come i ladri siano entrati nella sede della «National cooperative store chain», come abbiano fatto a paralizzare il sistema di allarme. Si sa soltanto che essi hanno usato mezzi modernissimi e molto costosi per forzare la camera blindata e le casseforti del magazzino, e si suppone che, essendo perfettamente a conoscenza dell'ubicazione dei locali e probabilmente di come funzionava il dispositivo di allarme, fra di loro vi fosse qualcuno che era assai pratico dei magazzini, forse un dipendente.

Neppure il bottino è stato ancora valutato esattamente. Al minimo, i ladri hanno portato via valori per un miliardo di lire, al massimo per nove miliardi. Forse non si saprà mai con esattezza la cifra esatta. Questo perché i malviventi hanno preso di mira la camera blindata contenente le cassette di sicurezza dei clienti (la Catena cooperativistica offriva ad essi anche questo servizio, come le banche), il cui contenuto era sconosciuto ai dirigenti della Store chain. Occorrerà attendere che tutti i clienti abbiano fatto la loro denuncia prima di poter valutare il danno effettivo.

Ma anche ritenendo che il «colpo» non abbia fruttato più di un miliardo, esso ha pochi precedenti. Si pensi ad esempio che la famosissima rapina del postale Londra-Glasgow fruttò circa tre miliardi e mezzo di lire (in piccola parte recuperate). Se il bottino superasse questa cifra, esso costituirebbe un record che forse non sarà mai superato.

La tecnica usata dai ladri è non meno stupefacente del risultato. Per portare sul posto le attrezzature necessarie ad avere ragione delle spesse lastre d'acciaio della camera blindata i malviventi hanno dovuto usare almeno un camioncino. Avevano con sé, infatti, dodici pesanti bombole di gas necessario a far funzionare il cosiddetto «idrante termico», ordigno capace di sviluppare una fiamma che raggiunge una temperatura di 2500 gradi centigradi fondendo l'acciaio come fosse burro. V'è chi parla addirittura di un apparecchio capace di emettere raggi del tipo di quelli «laser».

Con una scala a pioli i ladri sono saliti su un tetto piatto che sta sul retro dello stabile, a circa quattro metri dal suolo. Di qui, fatto saltare il lucchetto di una porta di servizio, hanno raggiunto il montacarichi che porta al sotterraneo. Qui, usando l'«idrante termico», hanno tagliato una parete d'acciaio spessa sessanta centimetri, quindi una robusta inferriata. Nella camera blindata c'erano, inserite in loculi nel muro 120 cassette di sicurezza. Lavorando nel caldo infernale prodotto dalla fiamma ossidrica, i malviventi ne hanno forzato una gran parte, servendosi di «piedi di porco» e altri strumenti da scasso.

Cinque ore dopo la scoperta del furto le pareti della camera blindata erano ancora roventi. I malviventi, durante la faticosa operazione, si sono ristorati con sandwiches che avevano portato con sé (sono stati trovati a terra gli involucri di carta oleata) e hanno bevuto whisky (hanno lasciato sul posto la bottiglia vuota). Hanno abbandonato altresì gran parte degli attrezzi che avevano portato con sé e hanno asportato il bottino colmando una serie di sacchi di iuta di cui si erano precedentemente muniti (quelli in soprappiù sono stati lasciati sul posto).

Questo bottino comprende una quantità disparata di valori: denaro liquido, titoli, oro monetato, gioielli, cioè i beni che di solito vengono depositati per tranquillità nelle cassette di sicurezza.

Naturalmente i giornali inglesi, in mancanza di ipotesi concrete, dicono tutti la loro. Qualche foglio non esclude addirittura che vi sia relazione fra la festa da ballo e il «colpo». La festa è stata eccezionalmente rumorosa: furono sparate perfino pistolettate a salve. Esse dovevano forse coprire i rumori dello scontinato?

a. r.

La sede centrale della cooperativa londinese dove gli ignoti (e abilissimi) ladri scassinatori hanno rubato valori per due miliardi di lire (Tel. a «Stampa Sera»)

Il decesso estingue l'azione penale

Cagliari: morto stamane il «mostro della cantaride»

Angelo Di Giorgio era accusato di tre omicidi - Fu arrestato in febbraio ed era in attesa di processo - Ammalato di diabete, 15 giorni fa venne trasferito all'ospedale

Cagliari, martedì sera.

Stamane all'alba è morto nel reparto malattie del ricambio dell'ospedale civile il commerciante siciliano Angelo Di Giorgio, il quale era accusato di tre omicidi, di tre tentativi di omicidio e di due lesioni gravi. Al termine di una lunga indagine, compiuta dalla Squadra mobile, nello scorso febbraio, il giudice istruttore dott. Emanuele Salis aveva spiccato un mandato di cattura nei suoi confronti, ritenendolo responsabile di aver avvelenato alcune persone con «cantaridina» sciolta in bevande (caffè e liquori).

Di Giorgio venne quindi portato nelle carceri giudiziarie di Cagliari. Durante la prigionia le condizioni del «mostro della cantaridina» già ammalato di diabete, si sono aggravate. Quindici giorni fa egli venne trasferito dall'infermeria del carcere all'ospedale civile: dopo una breve permanenza nel reparto neurologico, egli venne portato al reparto malattie del ricambio, dove stamani — come si è detto — è morto.

I crimini, secondo l'accusa, erano stati compiuti dal Di Giorgio per vendicarsi di presunti torti commessi nei suoi confronti dalle vittime. La morte di Angelo Di Giorgio chiude automaticamente il procedimento penale iniziato dal capo dell'ufficio istruzione della Procura di Cagliari, dott. Emanuele Salis. Gli atti istruttori verranno ora archiviati.

Grave un telefonista caduto a Courmayeur

Aosta, martedì sera.

(l. n.) Un dipendente della Sip-Stipel è rimasto vittima stamane a Courmayeur di un incidente sul lavoro: lo sventurato, Ugo Negri, di 29 anni, da Aosta, mentre su una scala provvedeva ad un allacciamento telefonico, è caduto al suolo procurandosi lo sfondamento dell'osso frontale. Trasportato all'ambulatorio del medico-condotto dott. Bassi, dove riceveva le prime cure, è stato quindi avviato con un'autolettiga della Croce Rossa all'Ospedale Mauriziano della nostra città in gravi condizioni: i medici si sono riservata la prognosi.

ULTIME DI CRONACA

Medico dentista muore d'infarto nel suo studio

Il collasso subito dopo aver praticato una iniezione anestetica a una paziente - Il dott. Epremian aveva 54 anni - La tragedia in via Bertola

Un dentista è morto stamane nel suo studio in via Bertola [illegible], stroncato da un collasso. E' il dott. Enrico Epremian, di 54 anni, nota figura di professionista. Da tempo era sofferente di cuore e soggetto a frequenti crisi. Ieri si era recato alle Molinette per sottoporsi ad un elettrocardiogramma e il verdetto dello specialista era stato grave. «Lei deve cessare ogni attività — gli aveva detto il cardiologo —. Riposarsi e seguire particolari cure».

Il dott. Epremian non aveva voluto interrompere bruscamente il suo lavoro, anche per non abbandonare all'improvviso i clienti. Stamane si è recato come di consueto nel suo studio dove l'attendeva l'infermiera, sua assistente.

Nella sala d'aspetto c'erano numerosi pazienti. E' entrata una signora cui doveva essere estratto un dente e si è seduta nell'apposita poltrona. Il dott. Epremian ha cominciato la medicazione. Aveva appena praticato una iniezione di anestetico, quando la donna l'ha visto impallidire e comprimersi il petto con una mano. La tragedia è stata fulminea. Il medico si è accasciato sul pavimento senza più dare segni di vita.

L'infermiera ha cercato di soccorrerlo, ma ormai ogni aiuto era inutile: il sanitario era morto. Alle grida della paziente sono accorsi altri clienti ch'erano nella sala d'aspetto e la madre che si trovava nella stanza accanto. La signora Epremian era rientrata ieri dall'Egitto (dove ha abitato per molti anni) proprio perché preoccupata delle condizioni di salute del figlio.

Pensionata si uccide gettandosi nel vuoto dal balcone del 3° piano

Stamane, alle 11,30, in via Ciamarella 40, un'anziana signora scavalca la ringhiera del balcone, al terzo piano, e si lascia cadere sfracellandosi sull'asfalto. Non un grido. I passanti vedono piombare giù quel corpo vestito di nero. Si avvicinano e tentano di portare qualche soccorso. Tutto è inutile. La poveretta è morta sul colpo.

Viene avvertita la polizia e gli agenti accorrono sul posto. La salma è identificata per quella della pensionata Antonietta Nada, di 70 anni, che abitava sola in un piccolo alloggetto dello stabile. Pare che soffrisse da tempo di arteriosclerosi e che abbia compiuto il gesto disperato in un momento di sconforto. La salma è stata trasportata all'Istituto di medicina legale per essere sottoposta ad un riscontro diagnostico.

Dopo lunga e penosa malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Walter Cappelli

di anni 56

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Delia, figlio Claudio con la moglie Germana e il piccolo Ettore, mamma, suocera, fratelli, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pier Angelo Astegiano per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 15 ore 14,30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Settimo Torinese, via Roma 8. — 13 novembre 1967.

Si associano al dolore della fam. Cappelli:
Assunta e Dionigi Belmondo
Beatrice e Doro Moulino
Giovanni Bessino
Mimma Camora
Giovanni e Vittoria Forno
Pierino Messaia
Mario Giusio
Anselma e Carlo Martina.

I Collaboratori del Signor Agostino Borzone:
Vito Capodici
Aldo Debutto
Flavio Gossalino
Armando Meille
Silvano Peraldi
Claudio Peveralli
Silvano Ugonino
prendono parte al dolore per l'immatura ed improvvisa perdita del fratello

Antonio Borzone

— Torino, 13 novembre 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Franchoo

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Elsa, figlia Marisa col marito Francesco Mameli e l'adorata nipotina Titti, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 10,15 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 novembre 1967.

Mario e Giovanna Barile, Ugo e Marina Le Conte, Beppe e Germana Manneos partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Carlo Martignago

— Torino, 14 novembre 1967.

La sorella venuta a conoscenza della morte del compianto

Gaetano Martini

solo a funerali avvenuti, lo ricordano con immutato affetto.

— Torino, 14 novembre 1967.

Camilla e Giacinta Lisera partecipano commossi al grande dolore di Carla e Nanda per la morte del padre

Giuseppe Zo

— Torino, 14 novembre 1967.

1917 — 1967

Sottotenente Aviatore

Gino Lisa

Medaglia Oro Valor Militare

Nel cinquantenario della Morte verrà celebrata una Messa mercoledì 15 ore 9,30 Chiesa San Lorenzo piazza Castello.

— Torino, 13 novembre 1967.

1951 — 1967

Nel ricordo di

Secondo Piovanotto

uniamoci in una preghiera.

— Torino, 13 novembre 1967.